

# Mettiamo il *futuro* in movimento

Rapporto di sostenibilità 2021 - 4<sup>a</sup> edizione



GRUPPO **api**



An aerial photograph of a winding asphalt road on a rocky cliffside. The road curves from the top left towards the bottom right. A blue car is driving on the road, and a white car is visible further down. The cliffside is covered in green vegetation and overlooks a deep blue sea. The sky is not visible.

# La Mission

**Diamo energia all'Italia che si muove.**

**Siamo al centro della transizione energetica  
e lavoriamo con passione per coglierne le opportunità.**



## La transizione passa da noi

Da quasi 90 anni siamo il partner dell'Italia in movimento, con le nostre aree di servizio, la rete logistica e i nostri siti industriali. E se la mobilità cambia, spetta a noi accompagnarne l'evoluzione, assicurando soluzioni sempre più sostenibili e accessibili a tutti.

Questo rapporto racconta le azioni concrete che IP ha messo in campo per dar forma alla transizione: dalla diffusione del nostro carburante speciale OPTIMO in tutta la Penisola alla spinta sulle ricariche elettriche; dalle nuove partnership con i grandi enti di ricerca nazionali alla crescita della nostra Corporate Academy; dalla diffusione di forme innovative di pagamenti elettronici fino alle azioni di contrasto all'illegalità.

È un racconto pieno di orgoglio e di responsabilità, i cui protagonisti sono le persone di IP, con il loro impegno quotidiano.

### **Ugo Brachetti Peretti**

Presidente  
italiana petroli S.p.A.



# Messaggio agli *stakeholder*

{GRI 102-14}

Costruire il futuro facendo i conti con un presente complesso. Questo è stato, per IP, il 2021 che raccontiamo in questo rapporto. Un anno ancora fortemente caratterizzato dalla pandemia, in cui alle speranze portate dal piano vaccinale e dal primo rimbalzo dell'economia si sono affiancate sfide nuove: l'inflazione, l'aumento vertiginoso dei costi dell'energia, le strozzature delle catene globali del valore, la necessaria accelerazione verso la transizione ecologica.

Eventi estremi, che sono stati il preludio di un inizio di 2022 ancora più incredibile, con la guerra a bussare alle porte dell'Unione Europea. I paradigmi globali usciranno sconvolti da questi anni in cui la Storia, come l'abbiamo conosciuta nel Novecento, è tornata protagonista dei nostri destini comuni. In momenti così difficili aziende come la nostra sono chiamate a svolgere un ruolo essenziale per soddisfare i bisogni energetici del Paese e garantire contemporaneamente uno sviluppo sostenibile nel tempo.

Consapevole di questo ruolo, IP ha giocato la sua partita con attitudine propositiva. Abbiamo fatto i conti con i *lockdown*, con i picchi nel costo del greggio e del gas, con la sofferenza ancora non rientrata del traffico aereo. E il lavoro delle persone di IP è stato determinante per rendere sempre più resiliente e innovativo il nostro Gruppo.

Abbiamo applicato meticolosamente le regole di distanziamento Covid, consentendo alle nostre persone di lavorare in presenza e in sicurezza. L'attenzione spasmodica alla salute, e l'enfasi sull'importanza di comportamenti individuali e collettivi virtuosi è entrata finanche nel nostro codice etico.



Nella lotta all'illegalità, abbiamo continuato a combattere le pratiche che danneggiano gli operatori onesti e l'erario: l'applicazione a tappeto del Documento di Trasporto Elettronico (E-Das) si è rivelato uno strumento fondamentale per limitare le frodi fiscali. E l'accelerazione sul registro di carico e scarico elettronico, che vede nella nostra rete quella con il maggior numero di punti vendita interessati, consentirà di stringere sempre di più il cerchio su chi non rispetta le regole.

Sulla formazione, a dispetto dei mesi di *lockdown*, la nostra *Corporate Academy* è tornata al livello di ore pre-pandemia, integrando l'offerta con nuovi contenuti e, soprattutto, mettendo a disposizione dei nostri gestori moduli formativi online dedicati per una formazione capillare, che è arrivata fino alle nostre aree di servizio.

Abbiamo accelerato la diffusione delle nuove modalità di pagamento digitale, abilitando le forme più avanzate di pagamento via app su oltre 2000 punti vendita, e rinnovando l'offerta *Fuel Card* con la IP Plus Fast, un prodotto *retail* semplice e senza bisogno di affidamento, ideale per privati e micro-imprese, che abbiamo offerto a condizioni speciali al personale dell'Esercito, della Guardia di Finanza e di importanti associazioni di imprese: un contributo concreto per categorie importanti del nostro tessuto sociale e produttivo.

Abbiamo portato avanti il nostro approccio alla transizione: un approccio che non aspetta il grande cambiamento che verrà, ma che prepara il futuro migliorando il presente.

Mentre si dibatte di obiettivi al 2035, al 2040 o al 2050 noi abbiamo portato in tutta la penisola OPTIMO, il carburante premium venduto al prezzo del normale, consentendo qui e ora un risparmio nelle emissioni di CO2 a tutto il parco circolante.

Abbiamo iniziato il *co-processing* di bio-carburanti avanzati nella nostra Raffineria di Falconara, e abbiamo lanciato un ambizioso programma di Ricerca e Sviluppo sulle nuove energie per la mobilità insieme a Politecnico di Torino, Envipark e Istituto Italiano di Tecnologia: il meglio della ricerca nazionale per

innovare il modo in cui alimentiamo automobili, aerei e navi, utilizzando materiali di provenienza organica, rifiuti, idrogeno, per affiancare e progressivamente sostituire i prodotti petroliferi.

Tutto questo mentre la transizione elettrica prende vita lungo la nostra rete. Sono già 83 i punti di ricarica, e altri 51 se ne aggiungeranno nel 2022 assicurando una ricarica principalmente *ultrafast* a chi si sposta fuori dalla città. L'obiettivo è dare all'utente elettrico la stessa esperienza dell'auto a idrocarburi: attesa ridotta, prezzi trasparenti e libertà di scelta.

C'è poi un elemento che ci contraddistingue da tanti altri approcci alla sostenibilità: il nostro è basato su dati sempre più accurati. Questo approccio prende forma con particolare evidenza in questa edizione del nostro rapporto, in cui per la prima volta pubblichiamo i risultati dei test che l'istituto STEMS del CNR ha compiuto su OPTIMO, rivelando importantissime riduzioni delle emissioni di CO2. Un passo importante, che l'anno prossimo si affiancherà al processo, già iniziato sempre insieme a STEMS-CNR, di stima delle nostre emissioni indirette. Avremo così la possibilità di darci obiettivi sempre più concreti e sempre più ambiziosi di riduzione dell'impatto non solo delle nostre attività industriali, ma anche dei nostri fornitori e clienti.

Desidero chiudere questa lettera indirizzandomi a uno *stakeholder* decisivo per IP: le nostre persone. Il volgere dell'anno 2021 ha segnato anche la fine della solidarietà, che ha accompagnato il nostro gruppo attraverso momenti di crisi di mercato e anche di grande crescita dimensionale, permettendo di tenere tutti a bordo.

IP oggi è più forte e solida di quando la solidarietà è iniziata, e questo è segno che lo sforzo di tutti è servito davvero a edificare una casa comune più sicura, da cui guardare al futuro con l'orgoglio di appartenere al gruppo privato leader della mobilità italiana e con l'ambizione di renderlo ancora più solido e sostenibile.

# Sommario

<b>La Mission</b>	03	1.7 Modello 231 e Codice Etico	22
La transizione passa da noi	05	1.8 La <i>Governance</i> della sostenibilità	24
Messaggio agli <i>stakeholder</i>	06	1.9 I temi materiali connessi alle attività di <i>business</i>	26
<b>01. Gruppo api</b>	10	<b>02. I valori, in concreto</b>	28
1.1 Chi siamo. La Storia.	12	2.1 Essere abilitatori della mobilità	30
1.2 Il 2021: dal <i>lockdown</i> alla ripresa, dalla crisi energetica alla quarta ondata	14	La Rete di distribuzione carburanti: un'infrastruttura strategica	34
1.3 I numeri di IP	15	<i>Hub</i> multienergia: l'evoluzione del distributore e gli accordi	35
1.4 Presenza territoriale e mercati serviti	16	OPTIMO: una rivoluzione in casa IP	40
1.5 La <i>Corporate Governance</i>	18	OPTIMO: i benefici	41
1.6 I valori di IP	20	L'impegno di IP: l'accordo con il CNR	42
		2.2 Creare valore economico, sociale e ambientale	48
		I principali indicatori economici	48
		Il valore economico generato e distribuito	48
		Il prezzo alla pompa	49
		Le relazioni con le comunità locali	50
		Le iniziative intraprese sul territorio	50
		Si riparte dai giovani	51
		Il sostegno ai più fragili	53
		R&D diffusa sul territorio	54
		I fornitori	56

La gestione integrata di salute, sicurezza, ambiente e qualità	57	La fiducia ai giovani imprenditori	82
La certificazione di sostenibilità e <i>co-processing</i>	58	<i>Le cinema café</i>	82
La gestione ambientale	60	<i>Autogreen</i>	83
ODOR.net -ARPA Marche	63	<i>F@st Car</i>	83
La gestione dei rifiuti	65	La piattaforma commerciale	83
Consumo energetico	66	2.4 Essere portatori di legalità	84
Energie rinnovabili	66	<i>Cybersecurity e Privacy</i>	90
Prelievi e scarichi idrici	67	2.5 Creare lavoro di qualità	92
2.3 Mettere il cliente sempre al centro	68	<i>Performance di sicurezza</i>	86
Il cliente	68	Persone e Organizzazione	87
L'assistenza ai clienti	69	La formazione e la <i>Corporate Academy</i>	96
Il gestore	69	<b>03. Indice contenuti GRI</b>	100
I pagamenti digitali	72	<b>04. Nota Metodologica</b>	104
La APP stazioni IP: IP PAY	74	<b>05. Appendice</b>	106
Nuovi accordi e integrazioni con operatori del <i>mobile payment</i>	75	<b>06. Attestazione</b>	108
<i>Loyalty</i>	76	<b>07. Glossario</b>	110
Carte petrolifere e buoni carburante	76	<b>Contatti</b>	112
IP Plus <i>Fast</i>	79		
L'evoluzione del distributore in <i>Hub</i> multiservizi	80		
Lo sviluppo di un'offerta non <i>oil</i> per i consumatori	80		

01

# Gruppo api





GRUPPO **api**

## 1.1 Chi siamo. La storia.

1933

IP - Gruppo api è la più grande realtà italiana operante nel settore del *downstream* dei carburanti e della mobilità grazie alla sua Rete di distributori a marchio IP. Le attività industriali del Gruppo fanno capo a italiana petroli S.p.A., di proprietà della famiglia Brachetti Peretti.

Il Presidente è Ugo Brachetti Peretti.

IP opera con un sistema di logistica integrata che copre tutte le principali dorsali del Paese e rifornisce i principali aeroporti e numerosi porti attraverso i depositi IP Industrial S.p.A. di Roma e del nord ovest, Savona, Trecate e Barletta; le raffinerie di Falconara Marittima e di Trecate, e il sito Bitumtec di Volpiano.

Il Cavaliere del Lavoro Ferdinando Peretti rileva api anonima petroli italiana, operante nella commercializzazione e nella distribuzione di prodotti petroliferi sul mercato locale delle Marche, per realizzare un deposito costiero sull'Adriatico a Falconara Marittima (AN).

Nel 1950 il deposito viene ampliato e trasformato in un impianto di raffinazione e stoccaggio.

Nasce "api Raffineria".

1977

Si spegne il fondatore Nando Peretti. Presidente e Amministratore Delegato diventa Aldo Brachetti Peretti. La rete consta di circa 1700 Punti Vendita di cui quasi il 90% di proprietà.

Seguono anni di continuo miglioramento in materia ambientale, sicurezza, qualità dei prodotti e risparmio energetico.

La Raffineria avvia un programma di ristrutturazione e ottimizzazione del ciclo produttivo. Nel 1989 viene fondata api holding S.p.A. che opera principalmente nei settori della diversificazione energetica, quali lo sviluppo di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolica, biomassa e fotovoltaico).

2000

Il nuovo millennio si apre con l'avvio della centrale IGCC per la produzione di energia elettrica a Falconara.

La produzione di benzine e gasoli resta il fulcro delle attività, così come il *bunker* a ridotto tenore di zolfo destinato al trasporto via mare.

Nel 2005 il Gruppo acquista la rete IP da ENI. I Punti Vendita diventano un riferimento per chi viaggia grazie a un'offerta al cliente che abbina, ai prodotti petroliferi e carburanti, servizi legati alla ristorazione. All'inizio degli anni 2000 il Gruppo diversifica la propria attività con importanti investimenti nel campo delle energie rinnovabili, attraverso api nòva energia.

## 2018

Attraversate le gravi crisi economiche dei mutui sub-prime (2008) e del debito sovrano (2011-2012), api compie un altro passo nella sua crescita dimensionale: acquisisce la rete di distribuzione e fondamentali asset logistici e industriali di TotalErg, la *joint venture* tra Erg e i francesi della Total.

Dalla fusione delle due aziende, avvenuta nel 2019, nasce il più grande gruppo interamente privato e tutto italiano del settore: italiana petroli (IP).

## 2020

Il 2020 si apre con una rivoluzione commerciale in casa IP: il lancio di OPTIMO, il carburante *premium* proposto in tutti i distributori al prezzo di quello normale, per consentire a tutti l'accesso a un prodotto di qualità superiore e a una mobilità più sostenibile.

Il biennio 2020-21 è caratterizzato dall'emergenza sanitaria da COVID19. In un contesto in cui la mobilità non è permessa per larghe fasce della popolazione, IP garantisce la continuità delle *operations* in un contesto economico e sanitario difficilissimo. Forte del suo costante impegno, nel 2020 e 2021 IP pone le basi per una nuova ripartenza, e mette al centro il ruolo del distributore, trasformandolo in *Hub* multienergia e multiservizi.

## OGGI



## 1.2 Il 2021: dal *lockdown* alla ripresa, dalla crisi energetica alla quarta ondata

Il 2021 è stato un anno di grandi discontinuità, caratterizzato da un lato dalla ripresa economica del Paese, seguita al più grande crollo dal secondo dopoguerra, dall'altro dal susseguirsi di nuove ondate pandemiche, che hanno indotto i Governi a intraprendere nuove iniziative di *lockdown*, sebbene parziale.

Negli ultimi mesi dell'anno alla ripresa economica si sono affiancate ripetute impennate nei prezzi delle materie prime energetiche, che hanno influenzato in maniera negativa le *performance* delle imprese e la ricchezza delle famiglie.

L'andamento spedito della campagna vaccinale in Italia, più che in altri Paesi europei, ha contribuito a una graduale eliminazione di alcune restrizioni, che, a sua volta, ha portato con sé un clima di fiducia generalizzato. Un circolo virtuoso che ha portato a un incremento dei consumi e che ha permesso di raggiungere risultati economici importanti che hanno indotto le agenzie di *rating* ad assegnare migliori livelli di *rating* all'Italia. Già a ottobre 2021 *Standard & Poor's*<sup>1</sup> confermava la valutazione di BBB, alzando l'*outlook* da stabile a positivo, principalmente per gli impegni di riforme e crescita assunti dal Governo.

IP ha accompagnato il Paese in questo anno contrastato: assicurando la salute dei propri lavoratori attraverso l'applicazione stringente dei protocolli di prevenzione della pandemia, rifornendo cittadini e imprese dell'energia necessaria alla ripresa, pianificando un futuro sostenibile basato su innovazioni accessibili a tutti.

<sup>1</sup> Fonte valutazione *rating* ottobre 2021 *Standard & Poor's*

	Delta 2021 vs 2020	Delta 2020 vs 2019
PIL	+5,0%	-9,2%
Consumi di energia	+5,6%	-10,6%
Immatricolazioni nuove auto	+5,8%	-28,0%
Consumo di carburanti stradali	+17,2%	-20,0%
Consumi di Jet (per trasporto aereo)	+19,5%	-66,0%

Fonte dati: Fondo Monetario Internazionale, UNEM - Unione Energie per la Mobilità, ANFIA e Ministero della Transizione Ecologica

## 1.3 I numeri di IP {GRI 203-2; 302-1; 305-1}

I principali dati del perimetro consolidato di rendicontazione sono di seguito rappresentati con i valori al 31/12/2021.

<b>Punti Vendita</b>	<b>Capacità di lavorazione greggio</b>	<b>Consumo energetico</b>	<b>Capacità di stoccaggio prodotti</b>
<b>4.567</b>	<b>5,5</b> Mton	<b>9.393</b> Tjoule	<b>2,5</b> Mm <sup>3</sup>
<b>Vendite totali di prodotti</b>	<b>Persone</b>	<b>Infortuni per milioni di ore lavorate</b>	<b>Giornate di assenza per migliaia di ore lavorate</b>
<b>6.956</b> Mton	<b>1.103</b>	<b>1,22</b>	<b>0,04</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>Lavoratori dell'indotto (stimato)</b>	<b>Fornitori</b>	<b>Emissioni dirette di CO<sub>2</sub></b>
<b>-160</b> M€	<b>16.700</b>	<b>1.900</b>	<b>0,544</b> Mton

## 1.4 Presenza territoriale e mercati serviti

{GRI 102-1; 102-2; 102-3; 102-4; 102-6}

IP gestisce un articolato sistema logistico con elevata capacità di stoccaggio a supporto delle attività di distribuzione e vendita a servizio del territorio italiano.

È presente lungo la dorsale adriatica attraverso la Raffineria di Falconara Marittima (api Raffineria di Ancona), il deposito di Barletta (di proprietà) e quello di Pescara dove la società ha una partecipazione al 30%. Sulla dorsale tirrenica il Gruppo opera attraverso il polo logistico di Roma che garantisce la fornitura di *jet fuel* agli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, e il deposito costiero di Savona.

Grazie ai depositi di Trecate, Nizza Monferrato e alla partecipazione del 25% circa nella raffineria Sarpom di Trecate e del 40% nel sistema logistico di Sigemi, IP contribuisce, in modo rilevante, all'approvvigionamento della Pianura Padana e in particolare del Piemonte e della Lombardia. A Volpiano (TO) ha sede Bitumtec s.r.l., sito dedicato alla produzione dei bitumi modificati.

### Rappresentazione della capacità di commercializzazione dei prodotti 2021

	TONS/000	di cui export
Rete	3.261	
Extrarete	2.383	118
Jet	263	
Specialties	694	
Bunker (bunker + marin diesel)	183	
Fuel Oil	172	158
<b>Totale</b>	<b>6.956</b>	<b>276</b>

### Le nostre sedi:

#### italiana petroli S.p.A. - IP Services s.r.l. - IP Food & Services S.p.A.

Via Salaria, 1322  
00138 Roma (RM)  
tel: 06 - 84931

#### api Raffineria di Ancona

Via Flaminia, 685  
60015 Falconara (AN)  
tel: 071 - 91671

#### IP Industrial S.p.A.

Via di Malagrotta, 226  
00165 Roma (RM)  
tel: 06-655981

#### Bitumtec s.r.l.

Via Amalfi, 4  
10088 Volpiano (TO)  
tel: 011-970401

L'attività di *trading* di prodotti petroliferi sul mercato internazionale è svolta dalla società apioil UK Limited con sede a Londra (Regno Unito).

#### apioil UK Limited

Kingsway House - 103 Kingsway  
WC2B 6QX London (United Kingdom)  
tel: 0044 (0) 207 405 2640



## 1.5 La Corporate Governance

{GRI 102-5; 102-18; 102-45; 103-1; 103-2; 405-1}

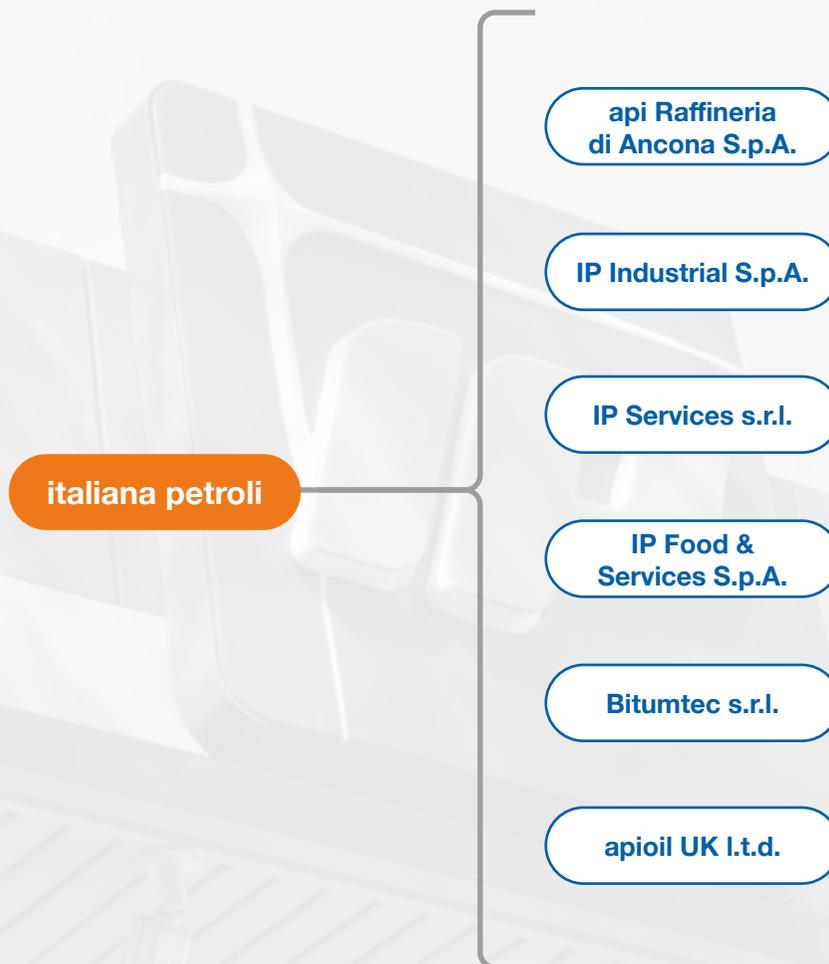
italiana petroli S.p.A. ha adottato un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, caratterizzato dalla presenza di un organo di gestione - il Consiglio di Amministrazione - e uno di controllo - il Collegio Sindacale.

Il perimetro delle attività industriali e operative rappresenta il consolidato di italiana petroli, società per azioni, identificata dal *brand* IP e controllata al 99,82% dalla famiglia Brachetti Peretti.

italiana petroli S.p.A. consolida e controlla al 100% le seguenti principali società operative:

- **api Raffineria di Ancona S.p.A.:** impianto industriale di raffinazione e stoccaggio di prodotti petroliferi;
- **IP Industrial S.p.A.:** deposito di stoccaggio e lavorazione di prodotti petroliferi di Roma (ex Raffineria di Roma S.p.A.) e di alcuni depositi del Nord Ovest;
- **IP Services s.r.l.:** operante nel settore della gestione diretta dei Punti Vendita *oil*;
- **IP Food & Services S.p.A.:** operante nella gestione e sviluppo delle attività non *oil*;
- **Bitumtec s.r.l.:** operante nel settore della produzione di bitumi modificati;
- **apioil UK I.t.d.:** operante nel campo del *trading* di prodotti petroliferi.

Nello schema semplificato sono rappresentate le principali società del Gruppo operative in ambito *downstream* e controllate al 100%. Non sono invece rappresentate le società minori in liquidazione, quelle partecipate, a titolo di esempio Sigea S.p.A. al 65%, Sarpom s.r.l. al 24,81%, e Cer S.p.A. (attiva nel campo delle rinnovabili) al 100%, comunque interamente elencate e descritte nel bilancio consolidato.



Il giorno 28 aprile 2021 l'Assemblea degli Azionisti di italiana petroli ha deliberato la composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, i cui componenti ricadono nella fascia di età degli over 50, è il fulcro del governo societario e ha i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Svolge le proprie attività in coerenza con il Codice Etico, parte integrante dei Modelli di Organizzazione Gestione e Controllo.

#### La composizione del C.d.A. di italiana petroli S.p.A.:

Presidente, **Ugo Maria BRACHETTI PERETTI**

Consigliere, **Aldo Maria BRACHETTI PERETTI**

Consigliere, **Mila PERETTI**

Consigliere, **Ferdinando Maria BRACHETTI PERETTI**

Amministratore Delegato, **Daniele BANDIERA**

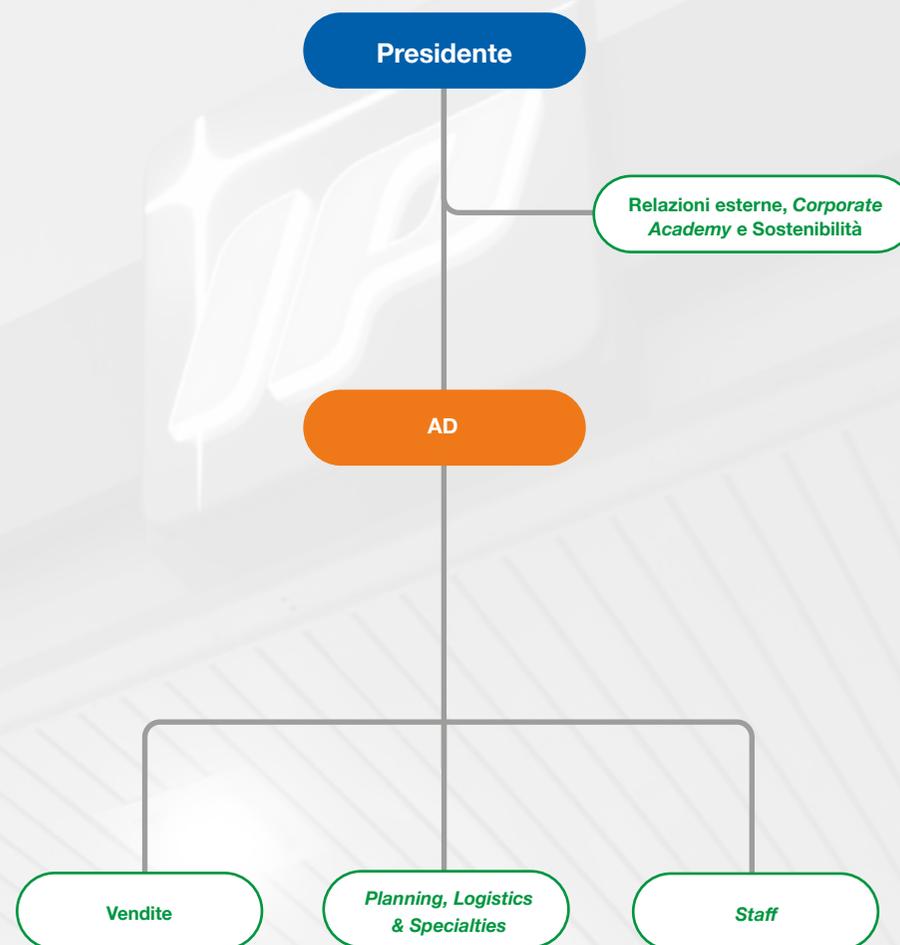
Consigliere, **Ferdinando CARABBA TETTAMANTI**

Consigliere, **Claudio COSTAMAGNA**

Consigliere, **Fabrizio LIBERATORI**

Consigliere, **Roberto MARAZZA**

L'organizzazione aziendale, introdotta dal 2019 e schematicamente rappresentata di seguito, vuole garantire trasparenza, flessibilità e rapidità di esecuzione e prevede a riporto diretto dell'Amministratore Delegato le Funzioni Vendite, *Planning, Logistics & Specialties* e tutte le Funzioni di staff di supporto al *business*.



## 1.6 I valori di IP

{GRI 102-16}

Le aziende non sono macchine, ma comunità di persone. In quanto tali, esse sono tenute insieme non solo da gerarchie, regole e obiettivi, ma anche e soprattutto da valori condivisi.

In IP i valori guidano le azioni e determinano il comportamento di tutto il Gruppo; nascono dalla sua storia e ne orientano lo sviluppo futuro; impongono la responsabilità di assumere decisioni nei confronti degli *stakeholder*; influenzano le decisioni del *business*; rafforzano il livello di integrazione delle persone IP e determinano l'organizzazione dell'Azienda.

Per IP una strategia di sostenibilità efficace parte necessariamente dal riconoscimento dei valori che ne dettano le priorità di azione.



### Essere abilitatori della mobilità

Far muovere gli italiani è nel DNA del Gruppo, da sempre. IP soddisfa il bisogno di muoversi degli italiani sulle strade e autostrade grazie alla sua infrastruttura strategica di circa 4.600 Punti Vendita e attraverso la sua logistica distribuita in tutto il Paese che è in grado di rifornire i principali porti e aeroporti d'Italia.

Abilitare la mobilità oggi significa offrire soluzioni che consentano di preservare lo straordinario valore di libertà, emancipazione e opportunità che la mobilità riveste per la società.

Per IP è sostenibile non una società che si muove meno, ma una società che si muove meglio, in maniera più eco-compatibile e accessibile a tutti.

La rete di distribuzione è una infrastruttura chiave della transizione, che richiede di lavorare per centrare ambiziosi obiettivi di contenimento delle emissioni senza privare le persone, tutte le persone, della possibilità di muoversi.

### Creare valore economico, sociale e ambientale

La storia di IP è intrecciata con quella dell'Italia, del suo territorio e delle sue comunità, da quasi 90 anni. Esiste sviluppo reale solo se la creazione di valore è condivisa con il Paese in cui si opera.

IP produce valore economico per i suoi azionisti, lavoratori e fornitori, ma anche per la società, contribuendo al sostegno e allo sviluppo delle comunità, e per l'ambiente, implementando nei propri asset le migliori pratiche, tecniche e tecnologie nel campo della sicurezza, salute e ambiente.

## Mettere il cliente sempre al centro

Senza clienti non ci sono imprese. IP guarda al cliente come bussola del proprio operato e lavora per creare una relazione positiva lungo tutti i punti di contatto.

IP riconosce il cambiamento delle esigenze e delle abitudini del cliente del XXI secolo che guarda sempre più alla sostenibilità come fattore di scelta di prodotti e servizi. E la sostenibilità si configura come uno strumento di competitività per l'Azienda, che vuole rispondere alla domanda diffusa e crescente di tutela e salvaguardia dell'ambiente, creazione di valore condiviso, sviluppo territoriale e innovazione tecnologica.

## Essere portatori di legalità

Non sono ammessi compromessi per chi lavora in IP e con IP. L'illegalità nel settore dei carburanti è una patologia che danneggia anzitutto gli operatori onesti, che, a causa della concorrenza sleale di chi pratica prezzi falsati da truffe, frodi e evasione, sono spinti fuori dal mercato. In seconda battuta, danneggia l'Erario, e quindi i contribuenti. Infine, l'illegalità comporta la commercializzazione di prodotti di qualità non certificata, che non rispettano le specifiche dei motori e tantomeno l'ambiente.

IP attua procedure trasparenti e adotta una *Governance* lineare volta a isolare ogni comportamento anomalo, nella ferma convinzione che integrità e sostenibilità non possano essere mai disgiunte.

## Creare lavoro di qualità

Sviluppo e crescita non prescindono dal lavoro di qualità.

Lavoro non solo sicuro e onesto, ma ricco di competenze. Grazie alla formazione e all'impegno della *Corporate Academy* aziendale IP è impegnata nella creazione di una cultura condivisa e nell'aggiornamento delle migliori competenze.

Ogni giorno le persone di IP lavorano con serietà e professionalità per raggiungere sempre più elevati standard di qualità, competenza e sicurezza.

## 1.7 Modello 231 e Codice Etico

{GRI 102-16}

Il decreto legislativo n. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento italiano la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" per diversi reati rientranti nel perimetro dello stesso decreto, che nel tempo ha subito diverse integrazioni. Ove tali reati siano commessi dagli amministratori, dai dipendenti e/o dai collaboratori della società nell'interesse o a vantaggio della stessa, e la responsabilità della società venga accertata processualmente, è prevista una gamma di sanzioni: pecuniarie, interdittive, confisca, pubblicazione della sentenza. Il D.lgs. 231/2001 prevede l'esenzione da tale responsabilità per tutte quelle società che dimostrino di avere:

- adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione e gestione e controllo (MOGC) atto a prevenire i reati previsti dal decreto;
- istituito un Organismo di Vigilanza (ODV), dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di segnalare le necessità di aggiornamento.

Tutti i MOGC di Gruppo sono stati costruiti ad hoc sulla realtà delle singole società e si fondano su un sistema di procedure e regole finalizzate a ridurre il rischio di commissione di reati nonché su un articolato sistema di deleghe.

Tra le procedure spiccano quelle in materia anticorruzione, sicurezza delle persone, gestione degli acquisti, sicurezza informatica e dei dati, ambiente, pagamenti e flussi contabili, partecipazione a gare pubbliche, richiesta finanziamenti e contributi pubblici, *whistleblowing*, tutte redatte da IP S.p.A ed estensibili al Gruppo come modello da seguire.

Sono destinatari delle norme etiche: dipendenti (figure equiparabili), soggetti apicali, componenti degli organi sociali, ma anche fornitori e consulenti. Le regole contenute nel codice riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- trasparenza nella contabilità;
- regolamentazione del conflitto d'interesse;
- salvaguardia del capitale sociale e dei diritti dei creditori sociali;
- tutela dell'ambiente;
- tutela e valorizzazione delle risorse umane;
- disciplina dei rapporti con clienti e selezione dei fornitori.

I modelli prevedono che la notizia di comportamenti contrari alle norme etiche e alle politiche aziendali vada comunicata, anche in forma anonima, da parte degli *stakeholder*, che ne abbiano conoscenza, all'Organismo di Vigilanza (si veda <https://www.gruppoapi.com/chi-siamo/modello-di-organizzazione-e-gestione>) che in IP ha composizione collegiale, ed è deputato al compito di verifica delle segnalazioni con la garanzia di omogeneità di trattamento e anonimato in linea con le previsioni delle normative e *policy* aziendali vigenti.

Si segnala che apioil UK ha adottato il *Bribery act* e lo *Human Slavery act* previsti dal diritto inglese.



## 1.8 La Governance della sostenibilità

{GRI 102-13; 102-20; 102-32}

Responsabilità e trasparenza sono valori cardine per un'azienda sostenibile; sono gli elementi necessari per rafforzare e curare quotidianamente il confronto con tutti i portatori di interesse. La relazione tra IP e i propri *stakeholder* parte dall'ascolto dei loro bisogni, dalla condivisione di dati e informazioni del Gruppo e delle sue attività.

Con l'intento di costruire un percorso strutturato di ascolto e coinvolgimento, dal 2018 IP ha deciso di rendicontare le attività di natura non finanziaria in forma volontaria dotandosi di questo Rapporto di sostenibilità.

Il processo di *stakeholder engagement* in IP è partito dapprima internamente all'Azienda, per diffondere una cultura condivisa sulla sostenibilità e sui valori essenziali che contraddistinguono il Gruppo, necessari per affrontare il cambiamento. Proprio attraverso il coinvolgimento continuo di un nutrito *team* di referenti tematici nella redazione del Rapporto di sostenibilità, tutte le funzioni aziendali sono coinvolte nel processo di rendicontazione.

La Funzione Relazioni Esterne, Sostenibilità aziendale e *Corporate Academy*, responsabile dell'avanzamento del Progetto e della realizzazione del Rapporto di Sostenibilità, coordina un Gruppo di lavoro centrale che raccoglie le attività dai referenti tematici, appartenenti alle singole aree di *Business*, che aiutano a identificare le azioni, iniziative e progetti che vanno a comporre il Rapporto di Sostenibilità.

Il Comitato per la Sostenibilità, formato nel 2018, presieduto dall'Amministratore Delegato e composto da membri scelti tra le principali Funzioni aziendali (tra i quali il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo e il Direttore delle Risorse Umane, che sono anche membri del C.d.A.) presiede le attività e fornisce le indicazioni da seguire.

Il Comitato ha il compito di:

- indicare gli obiettivi e le linee guida in materia di sostenibilità cui il Gruppo deve attenersi nel promuovere iniziative e svolgere le correnti attività;
- vigilare sul corretto raggiungimento degli obiettivi fissati;
- monitorare i risultati e aggiornare gli indicatori, affinché sia sempre garantita un'interlocuzione positiva con dipendenti, fornitori, istituzioni nonché gli *stakeholder* più direttamente interessati e coinvolti.

Da tre anni IP ha siglato un accordo con l'Alleanza italiana per lo sviluppo Sostenibile (ASviS) al fine di assicurare un confronto continuo con le migliori esperienze pubbliche e private in tema di sostenibilità e per promuovere la diffusione dei valori e della cultura della sostenibilità, a partire dagli obiettivi indicati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.





## 1.9 I temi materiali connessi all'attività di *business*

{GRI 102-18; 102-40; 102-42; 102-43; 102-44; 102-47; 103-1; 103-2}

IP opera su tutto il territorio italiano e considera essenziale creare una comunicazione bidirezionale con i propri *stakeholder*. L'analisi di materialità, condotta nel 2019 in linea con i principali standard internazionali, ha permesso l'individuazione dei temi materiali di interesse del Gruppo e degli *stakeholder*.

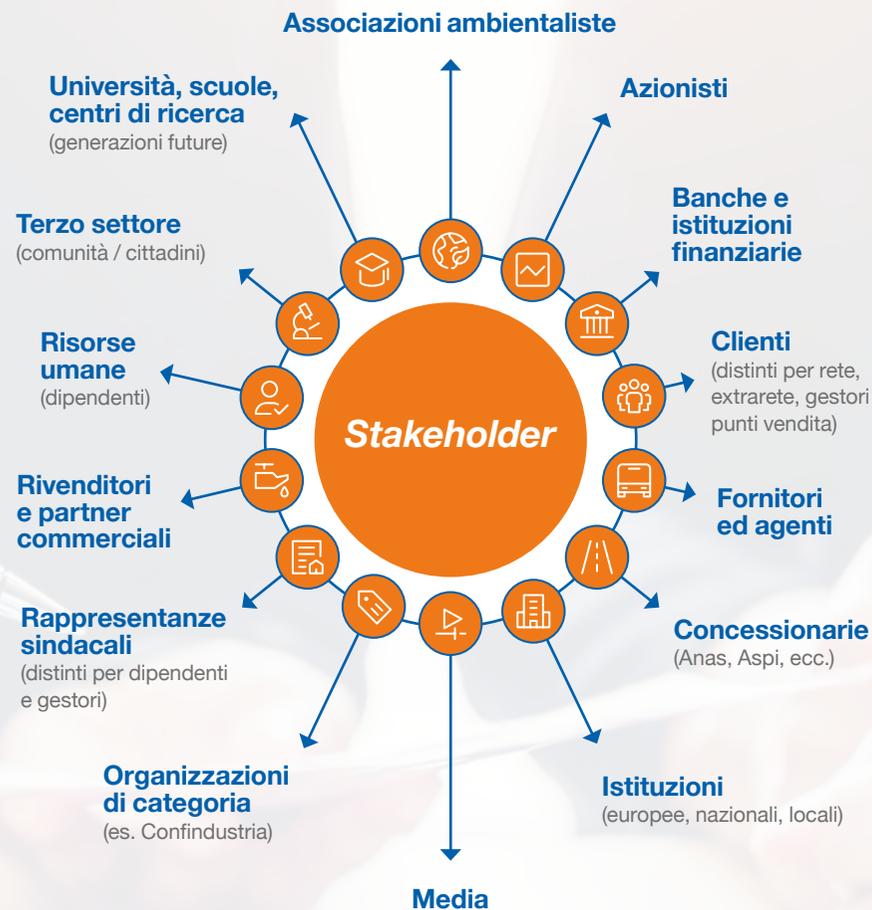
Al fine di comunicare efficacemente gli impegni e i risultati del Gruppo attraverso il Rapporto di Sostenibilità, è stata definita la rilevanza dei temi in base a due criteri:

- la rilevanza del tema per le decisioni degli *stakeholder*;
- la significatività degli impatti generati dall'Azienda.

L'analisi di materialità ha coinvolto il *Top Management* e il gruppo di lavoro per la sostenibilità, con la supervisione della Funzione Sostenibilità Aziendale e la guida del Comitato di Sostenibilità.

Il processo per definire i temi rilevanti si è svolto in tre fasi:

- 1 interviste con i principali *manager* e un'analisi per identificare gli *stakeholder* e le principali caratteristiche di IP che potenzialmente generano il loro interesse;
- 2 identificazione dei bisogni e delle azioni intraprese e da intraprendere per soddisfare le aspettative dei singoli *stakeholder*;
- 3 assegnazione di un peso e priorità ai temi attraverso una metodologia quali-quantitativa basata sia sulle risultanze delle interviste sia su questionari compilati dal *management* aziendale, che ha determinato l'elenco definitivo dei temi materiali.



L'analisi di materialità trova conferma anche nel 2021 a seguito di una *survey*, che ha coinvolto gli studenti del Corso non *financial reporting* di Masec - Università Politecnica delle Marche.

In occasione di una *challenge*, lanciata a settembre 2021 da IP a tema “Nuove proposte per lo *stakeholder engagement*” e che ha visto il suo momento conclusivo il 17 dicembre 2021 presso l'*Academy* di Falconara, è stato sottoposto un questionario agli studenti del Masec sulla rilevanza dei temi materiali per l'Azienda.

L'analisi di materialità permette di focalizzare l'attenzione sui temi, cosiddetti “materiali”, sui quali IP ritiene necessario concentrarsi e che sono declinati in questo documento.

IP ha avviato un percorso per integrare nella propria strategia di impresa gli obiettivi individuati dall'Agenda 2030, che sono al centro della missione e delle attività di ASviS, di cui è associata, per rafforzare la responsabilità sociale verso i propri *stakeholder*.

Le basi poste in questi anni con la definizione dei temi materiali rilevanti, anche grazie al supporto del mondo accademico, induce IP a perfezionare il processo di *stakeholder engagement* al fine di gestire, anticipare e affrontare i cambiamenti migliorando annualmente l'analisi di materialità.

Il percorso intrapreso da IP contribuisce ogni giorno al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG's - *Sustainable Development Goals*). Sono di seguito rappresentati i valori sociali del Gruppo posti in relazione ai temi materiali individuati e i principali obiettivi di sviluppo sostenibile che le attività di IP aiutano a raggiungere.

Valori / SDG	Temi materiali
<p><b>Essere abilitatori della mobilità</b></p>  	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilitatori di mobilità</li> </ul>
<p><b>Creare valore economico, sociale e ambientale</b></p>      	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di valore economico finanziario</li> <li>• Formazione e sviluppo</li> <li>• Legalità ed integrità del business</li> <li>• Relazioni con le comunità e sviluppo locale</li> <li>• Salvaguardia dell'ambiente</li> </ul>
<p><b>Mettere il cliente sempre al centro</b></p>  	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Innovazione con il cliente al centro e Digital Innovation</li> </ul>
<p><b>Essere portatori di legalità</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legalità ed integrità del business</li> </ul>
<p><b>Creare lavoro di qualità</b></p>     	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione capitale umano</li> <li>• Formazione e sviluppo</li> <li>• Salute e sicurezza</li> </ul>

**02**

**I valori,  
in concreto**



- Siamo abilitatori della mobilità
- Creiamo valore economico, sociale e ambientale
- Mettiamo il cliente sempre al centro
- Creiamo lavoro di qualità
- Siamo portatori di legalità

## 2.1 Essere abilitatori della mobilità

Essere “abilitatori della mobilità” è il valore centrale di IP, che attribuisce alla parola movimento il significato di libertà ed emancipazione. Muoversi in maniera sostenibile non significa muoversi meno ma muoversi sempre meglio, utilizzando le migliori tecnologie disponibili e rendendole accessibili a tutti.

In questa prospettiva IP vuole svolgere un ruolo da protagonista della transizione energetica grazie alla propria rete capillare e a una logistica distribuita in tutta Italia.

La capillare rete di circa **4.600** Punti vendita a marchio IP è una strategica infrastruttura della transizione, su cui innestare l’innovazione e le diverse forme di energia e servizi per affrontare e vincere le sfide del futuro.

La via verso una mobilità più sostenibile si sviluppa lungo due dimensioni temporali: nell’immediato, con l’innovazione della rete e l’introduzione di OPTIMO benzina e diesel, nel medio e lungo periodo, lavorando alla realizzazione di nuove stazioni di servizio dotate di metano, elettrico *fast* e *ultrafast* e di tutte le altre tecnologie non appena saranno una concreta opzione.

IP investe sulla propria rete in maniera sostenibile e innovativa, ben consapevole dell’esigenza di tenere insieme ambizioni e realtà, abitudini attuali dei consumatori e trend futuri. In questa logica, la sostenibilità per tutto l’ecosistema IP assume una triplice valenza:

- **economica** - mettendo a disposizione di tutti, prodotti di qualità superiore;
- **ambientale** - accelerando il miglioramento dei carburanti tradizionali con quelli di qualità superiore e abilitando la diffusione dei carburanti alternativi, quali i *bio-fuel* e gli *e-fuel*;
- **industriale** - preservando una filiera industriale in Italia, sicura e che possa favorire l’utilizzo di nuove tecnologie.

L’obiettivo è offrire opportunità e soluzioni che aiutino a ridurre l’impatto ambientale senza limitare la libertà di movimento delle merci e persone.





GRUPPO **api**



oltre  
**650.000**  
rifornimenti al giorno



oltre  
**1.000.000**  
litri per Punto Vendita  
(erogato medio annuo)



circa  
**2.000**  
attività non *oil*



circa  
**4.600**  
Totale PV

circa  
**550**  
impianti con GPL

**57**  
impianti con metano

**32**  
PV con ricarica elettrica



**100% Regioni servite**



più di  
**50.000**  
clienti *fuel card* b2b



più di  
**500.000**  
carte petrolifere

**OPTIMO**

**IL CARBURANTE  
DI QUALITÀ SUPERIORE  
A UN PREZZO PER TUTTI.**

- RIDUZIONE DI CONSUMI ED EMISSIONI
- MINORI COSTI DI MANUTENZIONE
- MOTORE PIÙ PULITO E PERFORMANTE
- STESSO PREZZO



CAMBIA LA MOBILITÀ.

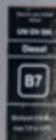
IMPORTO € 60,00  
LITRI 36,39  
€ AL LITRO

3

**OPTIMO**  
benzina

**OPTIMO**  
diesel

**OPTIMO**  
diesel



## Visione: La Rete carburanti come infrastruttura strategica della transizione

4.600 distributori in tutta Italia rappresentano un'infrastruttura strategica su cui investire per affrontare la transizione verso una mobilità più sostenibile e per rispondere ai bisogni degli italiani che si muovono.

Per IP i distributori sono *hub* multienergia e multiservizi su cui attivare un'offerta ricca e diversificata che segua l'evoluzione delle tecnologie e i gusti dei clienti.

IP intende rafforzare e ampliare l'offerta multienergia che già oggi mette a disposizione dei propri clienti: da OPTIMO benzina e gasolio al Gpl, dal gas metano all'elettrico. Il distributore si doterà dei più innovativi carburanti, incluso quelli alternativi, quando sarà una reale opzione.

L'intento è di consentire agli italiani di scegliere la forma di energia con cui vorranno muoversi.

In questa prospettiva si inquadrano gli accordi sottoscritti con le principali *utilities* e le *partnership* con il mondo della ricerca e dell'Università. L'obiettivo è di programmare la transizione cogliendone le opportunità individuando le tecnologie capaci di intervenire da subito sulla sostenibilità degli *stock* esistenti e di lavorare in prospettiva allo sviluppo dei *trend* emergenti.



### Ovunque sulle strade

Per fornire carburanti sempre più ecosostenibili e di migliore qualità. IP può contare sull'elevata capillarità della propria rete con il 100% delle regioni rifornite e la copertura della quasi totalità delle province.



### Lungo le rotte del trasporto pesante merci e passeggeri

Per diventare *hub* di logistica, utilizzando i distributori di carburante extraurbani per rifornire di GNL e, a tendere, anche di idrogeno il trasporto pesante.



### Dentro le città

Per trasformare i Punti Vendita in *hub* multiservizi, che aiutino i cittadini a soddisfare anche i bisogni quotidiani diversi da quelli del rifornimento dei carburanti, quali per esempio la consegna e il ritiro pacchi o servizi alla persona.



### Fuori dalle città

Per costruire una dorsale di ricarica elettrica *ultra-fast* e una rete distributiva di metano per gli spostamenti a media e lunga percorrenza.

## **Hub multienergia: l'evoluzione del distributore e gli accordi con i *partner***

Le collaborazioni strategiche avviate negli ultimi anni con tutti i diversi attori della filiera elettrica, *utilities* (in particolare Enel e Snam) e importanti produttori di auto, favoriscono lo sviluppo delle infrastrutture per la fornitura di carburanti alternativi che supporteranno il passaggio a una mobilità più sostenibile.

L'intento è di creare una rete di stazioni dotate rispettivamente di colonnine per il rifornimento di energia elettrica e gas naturale sulla viabilità principale nazionale.



## L'elettrico

La volontà del Gruppo è di installare colonnine elettriche, direttamente o tramite *partnership*, e di creare una rete di stazioni lungo i corridoi stradali extraurbani in grado di agevolare gli spostamenti con i veicoli elettrici e ibridi *plug-in* sulle medie e lunghe percorrenze consentendo di fare il pieno di energia in circa 15 minuti. Infatti, l'attivazione di punti di ricarica *ultrafast recharge* riduce i tempi di rifornimento avvicinando l'esperienza di acquisto del cliente con auto elettrica a quella del possessore di un veicolo tradizionale.

A fine 2021 sono attivi 83 punti di ricarica per auto elettriche in 32 stazioni di servizio IP sia con colonnine elettriche *fast* (> 50 kw) e *ultrafast* (> 150 kw e fino a 350 kw). A queste si aggiungeranno, nel 2022, altre sei stazioni con ricarica *ultrafast*. Nel 2021, in collaborazione con Enel X, IP ha dato ulteriore impulso alla diffusione della mobilità elettrica in Italia con l'installazione di nuove infrastrutture di ricarica *ultrafast* fino a 350 kw (*High Power Charge*) sui Punti Vendita di Bologna (BG) e Calenzano (FI) che si aggiungono a quelli già realizzati a fine 2020 sui Punti Vendita di Zanica (BG), Peschiera del Garda (VR) e Biandrate (NO).

Proseguono i contatti con tutti i diversi attori della filiera elettrica, *utilities*, *car makers* e nuove realtà interessate agli investimenti sull'infrastrutturazione della rete di ricarica italiana, con l'obiettivo di condividere il percorso intrapreso da IP, ovvero di accelerare nella realizzazione di punti di ricarica "*on the go*", che permetteranno ai possessori di veicoli elettrici e ibridi *plug-in* di fare il pieno di energia in tempi rapidi. Nell'ambito di tale azione il Gruppo esplora possibili accordi con operatori sia nazionali che di rilevanza internazionale.

Gli impegni di IP per agevolare la mobilità elettrica extraurbana, non si fermano alle sole *partnership*. Nel 2021 la Società ha inoltre avviato lo sviluppo progettuale della piattaforma digitale e delle soluzioni tecniche finalizzate alla realizzazione del progetto "*Ev Station 2.0*", sostenuto dalla Commissione Europea per agevolare la mobilità sostenibile. "*Ev station 2.0*" è il progetto con cui IP si è aggiudicata nel 2020 il bando europeo CEF (*Connecting Europe Facility*) per la realizzazione entro il 2024 di 180 punti di ricarica di cui 90 *fast* (almeno 50 kW) e 90 *ultrafast* (fino a 350 kW) in 45 stazioni di servizio situate sui principali corridoi stradali ad alta densità di traffico (Corridoi *Ten-T*) della Penisola: entro la fine del 2022 saranno realizzate le prime cinque stazioni di tale progetto.

L'investimento complessivo stimato sarà di circa 25 milioni di euro, di cui circa il 15% sarà finanziato con contributi a fondo perduto da parte della stessa Commissione Europea nell'ambito del bando CEF.

Su alcune stazioni di servizio verranno realizzati sistemi di accumulo di energia (*battery storage*) in grado di gestire le potenze nei momenti di picco di domanda e di rivendere l'energia accumulata, in caso di forte richiesta da parte della Rete.

IP lavora per affiancare allo sviluppo del proprio *network* di ricarica un'offerta ai clienti che unisca le esperienze di acquisto digitali e interoperabili del comparto elettrico a quelle immediatamente accessibili a tutti, tipiche del *retail* petrolifero.

Da giugno 2022 IP consentirà ai propri clienti di accedere alle principali infrastrutture di ricarica del territorio italiano grazie alla nuova App di ricarica.

L'esperienza di acquisto sarà totalmente digitale, interoperabile, improntata alla semplicità di utilizzo e alla trasparenza dei prezzi per il cliente finale.

Lo sviluppo della nuova App di ricarica rappresenta solo il primo passo di IP nel nuovo *business* elettrico.



## RETE PUNTI VENDITA ELETTRICO



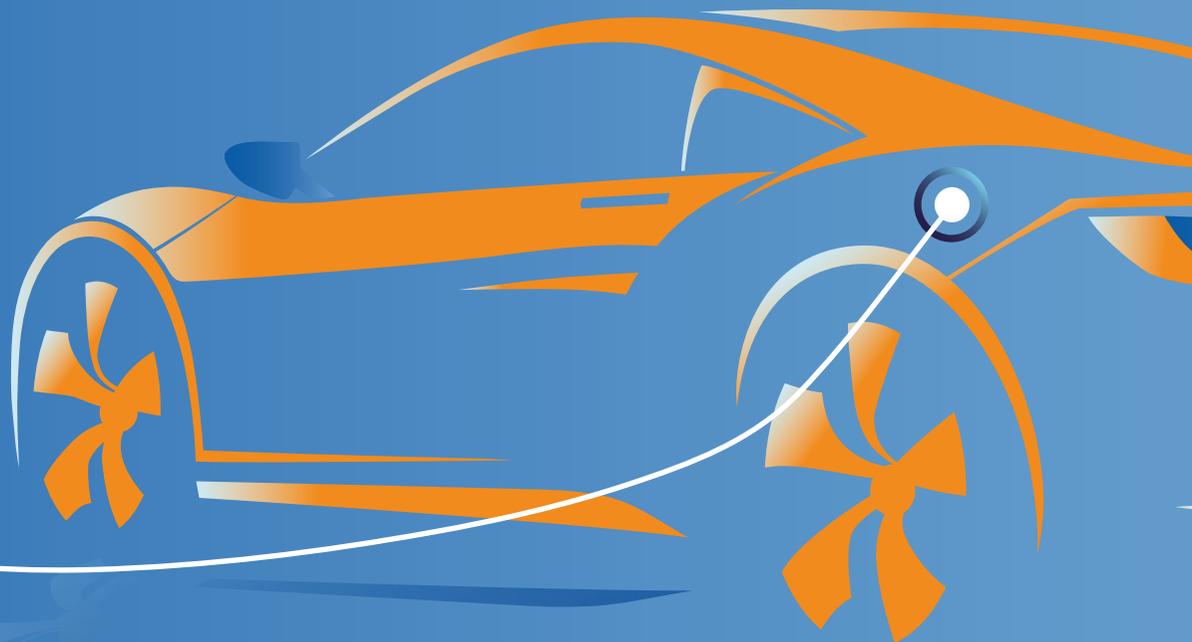
**83** Punti di ricarica  
esistenti

tra cui **20** ultrafast e **55** fast



**51** Nuovi punti di ricarica  
entro il 2022

di cui **26** ultrafast e **25** fast



## Il gas naturale

Sul fronte della mobilità a gas naturale, i Punti di Vendita di proprietà dotati di metano sono 57.

Di questi, due fanno parte dell'accordo siglato con Snam4mobility nel 2018: altri 12 punti di rifornimento a metano apriranno alle vendite entro il 2022 e ulteriori 8 entro il 2023.

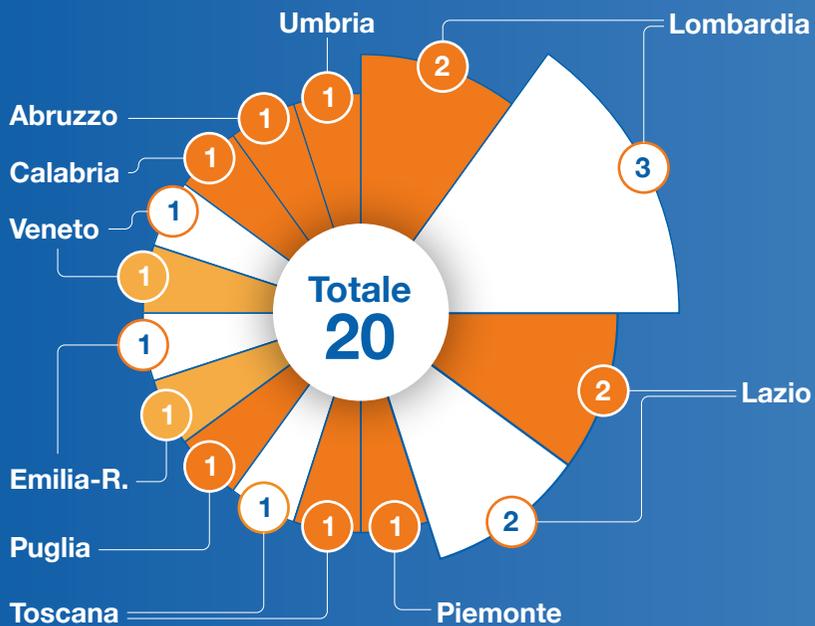
Nel primo trimestre 2022 aprirà nel Punto vendita IP autostradale Limenella Sud la prima stazione di servizio di GNL.

Le nuove aperture rappresentano una tappa importante per la crescita di un'infrastruttura di distribuzione di gas naturale per autotrazione su tutto il territorio italiano, e si inserisce nel piano della Società di promuovere una mobilità sempre più sostenibile.



# RETE PUNTI VENDITA METANO

- Nuove aperture GNL 2022
- Nuove aperture GNC 2022
- Nuove aperture GNC 2023



**57** Punti vendita esistenti

+

**12** Nuovi punti vendita 2022

+

**8** Nuovi punti vendita 2023

## OPTIMO: una rivoluzione in casa IP

Con l'introduzione di OPTIMO benzina e diesel, da gennaio 2020, IP ha avviato una rivoluzione sui propri distributori in linea con la mission del Gruppo e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG's – *Sustainable Development Goals*) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. OPTIMO benzina e diesel sono gli innovativi prodotti *Premium*, di qualità superiore, che contribuiscono a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e i consumi; migliorano le prestazioni del motore, senza maggiorazioni di prezzo rispetto ai carburanti tradizionali. IP, forte di un articolato e diffuso sistema di logistica integrata, con il lancio del suo prodotto Premium ha avviato un progetto ambizioso e innovativo per il settore.

L'introduzione di OPTIMO è avvenuta formalmente con la conferenza stampa del 14 gennaio 2020. Al 31 dicembre 2021 IP ha completato gli investimenti sulle basi logistiche: ciò consente di raggiungere con OPTIMO una copertura del 90% dei volumi Rete. Entro il primo semestre 2022 OPTIMO sarà distribuito su tutti i Punti Vendita della Penisola in sostituzione dei carburanti tradizionali e venduto senza maggiorazioni di prezzo.



## Una rivoluzione tecnica

Con OPTIMO IP lavora nell'immediato per rendere sempre più sostenibili i circa 40 milioni di veicoli a combustione interna in circolazione nel Paese, lavorando in parallelo sulla sostenibilità dei carburanti offerti e la costruzione di un'offerta energetica alternativa.

Un cambio di paradigma che permetterà ai milioni di automobilisti che fanno rifornimento presso le stazioni di servizio del Gruppo di ridurre consumi, emissioni di CO<sub>2</sub> e spese di manutenzione (a parità di stile di guida e altre condizioni del veicolo) diventando così protagonisti della transizione energetica da subito con la propria vettura. I carburanti OPTIMO contengono inoltre una particolare molecola che ne consente l'identificazione e tracciatura in ottica di legalità.

## Una rivoluzione commerciale per tutti

I carburanti OPTIMO sono venduti senza costi aggiuntivi sul prezzo rispetto ai carburanti tradizionali. L'intento di IP è agevolare l'accesso di tutti alle soluzioni tecniche più innovative, disponibili sul mercato, senza far ricadere sul consumatore finale l'onere di costi aggiuntivi della transizione a una mobilità più sostenibile.

## I benefici di OPTIMO



### QUALITÀ



**Tiene pulito il motore,** riducendo così i costi di manutenzione



**Migliora le prestazioni** del motore e garantisce una guida più divertente

### CURA ED EFFICIENZA DEL MOTORE

OPTIMO rimuove residui di combustione e olio lubrificante presenti nel motore (effetto *Clean-up*) e lo mantiene pulito (effetto *Keep-clean*), protegge il motore dalla corrosione e riduce gli attriti tra le parti meccaniche: la combustione più efficiente migliora le performance del motore, riducendone anche i costi di manutenzione.

I nuovi carburanti OPTIMO consentono una riduzione dei consumi di carburante di almeno il 2%, come dimostrato da test motoristici svolti sulla base dei cicli di omologazione WLTC (*Worldwide harmonized Light vehicles Test Cycles*) e NEDC, presso un laboratorio esterno indipendente su autoveicoli alimentati sia a benzina che a gasolio. Per i motori diesel, infine, OPTIMO migliora le prestazioni, favorendo un'eccellente risposta del motore e una migliore accendibilità, anche "a freddo".



### AMBIENTE



**Riduce i consumi** e permette di risparmiare ad ogni rifornimento



**Contribuisce a ridurre le emissioni** di CO<sub>2</sub> e l'impatto ambientale

### MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

Di pari passo con la riduzione dei consumi, i nuovi carburanti OPTIMO assicurano anche la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Con la diffusione a pieno regime di OPTIMO, IP si è data l'obiettivo di ridurre l'immissione in atmosfera di oltre 300.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno, equivalente a ridurre di oltre il 60% le emissioni complessive dirette emesse dalle attività industriali del Gruppo. Ovviamente i risultati di riduzione sono espressi per la media del parco circolante, e possono variare a seconda delle tipologie e condizioni dei motori, delle condizioni generali del veicolo, oltre che per lo stile di guida adottato.



### LEGALITÀ



**Contiene un tracciante antitruffa,** che garantisce la provenienza e la qualità del prodotto

### TRACCIABILITÀ ANTI-CONTRAFFAZIONE

Con OPTIMO, IP è in grado di verificare la filiera di provenienza del prodotto grazie al tracciante aggiunto, tramite il quale ha modo di assicurare la qualità e le performance dei propri combustibili (solo nel 2021 sono stati eseguiti circa 1.300 controlli).

Il tracciante svolge una vera e propria funzione anticounterfeiting: in tal modo IP è in grado di fornire il suo importante contributo nel contrastare la piaga del traffico illegale di carburante, che non solo genera enormi volumi di evasione fiscale ma mette a rischio i motori delle autovetture.

## L'impegno di IP: l'accordo con il CNR

Con l'ambizione di sviluppare la conoscenza e la ricerca sulla mobilità sostenibile, a febbraio 2020 IP ha siglato un accordo quadro di collaborazione quadriennale con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Oggetto dell'accordo sono azioni comuni di ricerca, innovazione e divulgazione sui temi della qualità dell'aria, dell'impatto ambientale della mobilità pubblica e privata, del miglioramento delle prestazioni dei motori dei veicoli da trasporto e della qualità dei carburanti.

### I TEMI DELL'ACCORDO CON IL CNR



**Mobilità  
sostenibile**



**Qualità  
dell'aria**



**Qualità  
dei carburanti**

La collaborazione si inserisce nel percorso di ricerca e innovazione per la sostenibilità che IP ha iniziato negli scorsi anni e che ha portato alla introduzione nel 2021 della nuova funzione *Research & Industrial Development*, dedicata a valutare e proporre sia le iniziative industriali in ambito di sostenibilità e transizione energetica sia le attività di qualità prodotti e sviluppo delle tecnologie.

Grazie all'accordo con il CNR IP ha un *partner* autorevole, indipendente e capace di orientare le scelte industriali di lungo periodo del Gruppo in ottica di sostenibilità. Il primo filone di cooperazione, messo in atto in collaborazione con l'Istituto di

Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili (STEMS) del CNR, riguarda proprio le *performance* motoristiche e ambientali del nuovo carburante Premium OPTIMO. Nell'ambito di questa collaborazione, infatti, nel corso del 2020 e del 2021 sono stati svolti presso i laboratori del CNR-STEMS dei test su banco a rulli con autoveicoli rispondenti alla normativa Euro4 e destinati al trasporto privato e al trasporto leggero merci, rappresentativi del parco mezzi circolanti in Italia, grazie ai quali è stato possibile accertare le migliori *performance* dei prodotti OPTIMO rispetto ai combustibili base in termini di consumi ed emissioni di CO<sub>2</sub>.

### I test di STEMS - CNR

Il laboratorio per prove di emissione di veicoli dell'Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili – CNR ha condotto test sperimentali su:

- vettura Opel Corsa 1,2 Multijet diesel
- vettura Lancia Ypsilon 1,2 benzina
- veicolo commerciale leggero N1 Fiat Ducato 2,3 Multijet diesel

I veicoli sono rispondenti alla normativa Euro 4 e sono considerati sufficientemente rappresentativi del parco auto italiano circolante.

I test sono stati condotti sul banco a rulli dinamometrico sul nuovo ciclo di omologazione WLTC (*World Harmonised Light Vehicle Test Cycle*) valido per i veicoli Euro 6 di cui al Regolamento (UE) 2017/1151, poiché ritenuto più realistico rispetto ai precedenti cicli di omologazione.

I risultati sono riferiti a condizioni di partenza a freddo ed a caldo del motore (*COLD* e *WARM*) ed alle 4 fasi del ciclo di guida, caratterizzate da velocità medie crescenti (*low, medium, high, extra-high*), e al ciclo complessivo. L'utilizzo di OPTIMO ha consentito una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, per tutte le classi di veicolo e condizioni di prova testate.

# OPTIMO: Riduzione emissioni CO<sub>2</sub>

WLTC: World Harmonised Light Vehicle Test Cycle

dati in %



**COLD** indica una partenza dopo uno stazionamento del veicolo per almeno 6 ore a 23 gradi (e quindi con fluidi regimati a questa temperatura)



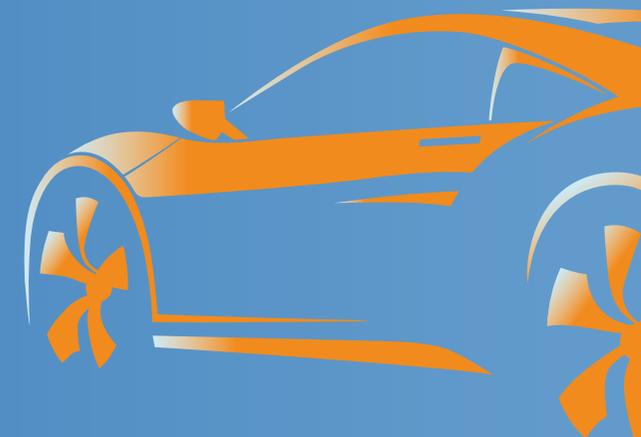
**WARM** indica un test eseguito dopo un ciclo COLD.



I Grafici rappresentano la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> in termini percentuali dei prodotti additivati OPTIMO rispetto ai prodotti gasolio o benzina standard.



I dati sono statisticamente significativi al 95% di confidenza.



## Logistica: un sistema integrato al servizio del Paese

{GRI 102-4; 102-9; 103-1; 103-2}

La capacità di raffinazione complessiva del Gruppo è pari a circa 5,5 milioni di tonnellate ed è composta dall'intera capacità della Raffineria di Ancona, dalla quota della capacità della Raffineria Sarpom di Trecate (Novara) e dal contratto in conto lavorazione presso la Raffineria Alma (Ravenna). In particolare, Falconara e Alma Ravenna sono specializzate nella produzione di bitumi e carburanti mentre Trecate si occupa principalmente della produzione di carburanti e Bitumtec (Volpiano) è la società specializzata nella produzione di bitumi modificati.

IP possiede un sistema di stoccaggio (logistica primaria) ad altissima fruibilità, con una capacità di circa 2,5 milioni di metri cubi.

La provenienza dei greggi e dei prodotti acquistati complessivamente dal Gruppo nel 2021, per l'immissione al consumo o la lavorazione, è la seguente:

Greggi area provenienza		Prodotti area provenienza	
Medio Oriente	79%	Medio Oriente	54%
Est Europa e Caucaso	7%	Europa	24%
Nord Africa	6%	Estremo Oriente	19%
Nord Europa	5%	Italia	3%
Centro Africa	2%		
Nord America	1%		

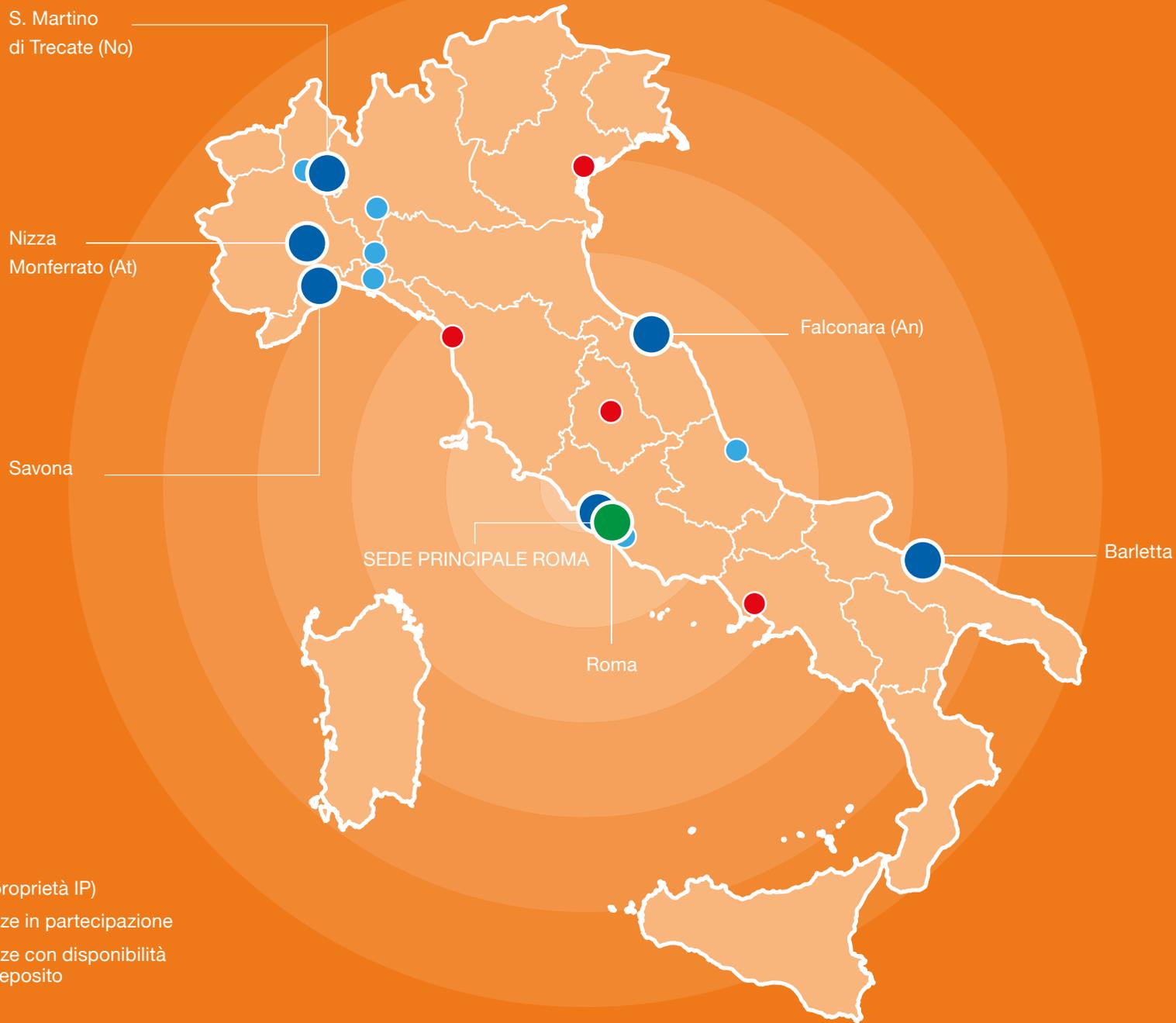
Relativamente alla fornitura di prodotti petroliferi, da sempre si selezionano solo fornitori di provata serietà ed affidabilità internazionale rafforzata dalla richiesta di certificazioni di provenienza che comprovino la bontà della filiera di fornitura.

Il diffuso sistema logistico di IP gode di un elevato grado di autonomia di approvvigionamento e distribuzione, infatti, circa il 76% dei carburanti immessi al consumo proviene da basi proprie. È proprio grazie al grande sistema di logistica integrata che è stato possibile progettare e sviluppare l'innovazione dei carburanti OPTIMO.

Gli acquisti di prodotto da basi di terzi rappresentano soluzioni di ulteriore efficientamento del sistema, in particolare al fine di bilanciare e ottimizzare i costi di distribuzione.

Di seguito, l'elenco completo dei depositi che custodiscono prodotto di proprietà di IP:

- **depositi "sociali" (di proprietà IP):**  
Raffineria di Ancona (Falconara M.), IP Industrial (Roma), S. Martino di Trecate, Savona, Barletta, IP Industrial Nord Ovest (Nizza Monferrato - AT);
- **depositi di società terze in partecipazione:**  
De.Co. Roma, Raffineria Sarpom, Sigemi (Arquata Scrivia - AL, Lacchiarella - MI, S. Quirico - GE), Abruzzo Costiero (PE);
- **depositi di società terze con disponibilità di prodotto in conto deposito:**  
Petroven (VE), Costieri D'Alesio (LI), Folignoli (PG), Saccla (NA).



L'articolato sistema di logistica primaria consente a IP di rifornire in tutta Italia anche clienti del canale Extrarete. In questo canale i volumi esitati sono ripartiti al 50% tra l'Area Nord e l'Area Centro Sud e sfruttano principalmente basi di proprietà, garantendo la copertura sui versanti tirrenico e adriatico.

L'Extrarete si avvale di una struttura commerciale costituita da venditori diretti ed agenzie locali per garantire la più efficace prossimità ai rivenditori e ai clienti finali.

In qualità di abilitatore di mobilità integrato, le aree di *business* in cui IP opera non si limitano al settore dei carburanti ma interessano anche ambiti più di nicchia quali lubrificanti e bitumi.

La produzione e l'utilizzo di lubrificanti ad alte prestazioni consentono, soprattutto in abbinamento con OPTIMO, di ottenere migliori *performance* dei motori e di contribuire ulteriormente, anche se in modo indiretto, alla riduzione complessiva delle emissioni e dei rifiuti. Un motore ben lubrificato consuma meno e necessita di meno cambi olio.

Nel catalogo prodotti è presente anche un olio lubrificante, dedicato alle attrezzature da taglio a motore e ideato per non danneggiare l'equilibrio dell'ecosistema delle nostre zone forestali. La sua formulazione bilanciata a base di oli di natura vegetale, particolarmente resistenti alle basse temperature ambientali, lo rendono biodegradabile oltre il 90%. Le vendite complessive hanno raggiunto i 50.000 kg nell'anno 2021.

Altro punto di forza è sicuramente la produzione di bitumi che rappresentano il collante di base per la produzione di asfalto e quindi elemento essenziale nella realizzazione delle strade.

Negli ultimi anni, fino al 2018, si è osservato un *trend* in calo nell'utilizzo di bitume, legato principalmente alla drastica riduzione di investimenti pubblici nella manutenzione stradale: si è passati dai circa 3 Mton del 2004 all'1,5 Mton del 2018. Dal 2019 è iniziata una nuova fase di investimenti sulla manutenzione stradale, non interrotta dalla pandemia, che ha portato nel 2021 ad assorbimenti superiori a 1,8 Mton. Per il prossimo futuro si prevede un *trend* in continua crescita, in virtù

anche dei fondi legati al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per il settore, non solo per le manutenzioni ma anche per nuove infrastrutture.

La ripartenza del "Sistema Paese" porta con sé maggiori investimenti e IP sarà pronta a fornire il proprio contributo sia con bitumi tradizionali sia con quelli modificati, grazie al polo di eccellenza di Bitumtec e al conto lavorazione su Valli Zabban: entrambi contribuiscono alla creazione di asfalti drenanti utili per creare condizioni di maggiore sicurezza per chi guida e per allungare il ciclo di vita del manto stradale.

La logistica secondaria opera in un contesto di costante ricerca di efficienza perseguendo l'ottimizzazione del trasporto sui Punti Vendita attraverso una pianificazione quotidiana dei viaggi. L'obiettivo è la minimizzazione dei chilometri percorsi e la massimizzazione del quantitativo scaricato per singolo impianto. Nel 2021 le autobotti addette al trasporto di prodotto hanno complessivamente percorso 20,72 Mkm.

Al fine di garantire la massima sicurezza in ogni viaggio, con ricadute positive anche sul rispetto della legalità, IP richiede che tutta la flotta contrattualizzata di automezzi sia dotata di GPS per la rilevazione da remoto del posizionamento e telecontrollo delle operazioni a bordo.

IP ha aderito alla piattaforma sulla sicurezza stradale che ha visto siglare diversi accordi tra i soggetti interessati a monitorare al meglio il trasporto di merci pericolose e migliorare la sicurezza e la protezione stradale.

L'infrastruttura logistica di IP è una piattaforma avanzata e integrata che, grazie ai collegamenti diretti via oleodotto con la Raffineria di Treccate (Malpensa) e il sito di Roma di IP Industrial (Fiumicino), è divenuta uno dei maggiori fornitori di *jet* degli Aeroporti di Milano e Roma.

A questo si aggiunge la produzione di carburante marino (*bunker*) della Raffineria di Ancona, con la fornitura alle flotte delle principali compagnie che operano nell'ambito del trasporto passeggeri presso il vicino porto.



S. Martino di Treiate (NO)

Nizza Monferrato (AT)

Savona (SV)

Falconara (AN)

ip Industrail S.p.A. (RM)

Barletta (BA)

Raffineria di Treiate

Aeroporto di Milano-Malpensa

Deposito di Savona

IP Industrial S.p.A.

Aeroporto Leonardo da Vinci

Raffineria di Ancona

Porto di Ancona

## 2.2 Creare valore economico, sociale e ambientale

{GRI 102-7; 103-1; 103-2; 201-1}

L'obiettivo primario di un'impresa, insito nella sua natura di soggetto sociale, è creare valore economico con le proprie attività ma la sfida reale è quella di riuscire a creare valore condiviso, per sé e per tutti gli *stakeholder*. È in quest'ottica che la dimensione del valore assume connotati non solo economici ma anche sociali e ambientali in una prospettiva di lungo periodo.

### I principali indicatori economici

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il 14 marzo 2022 il progetto di bilancio consolidato di IP e il presente Rapporto.

Il fatturato netto 2021 è di 4.560 milioni di euro, l'EBITDA adj. di 150,7 milioni di euro, l'utile netto di 125 milioni di euro e la posizione finanziaria netta di -160 milioni di euro.

Questi risultati vanno letti nel quadro del contesto energetico italiano e internazionale che nel 2021 sono stati ancora condizionati dagli effetti perduranti della pandemia di Covid-19, che hanno influenzato tutto l'anno.

### Il valore economico generato e distribuito

Il valore economico lordo generato e distribuito nel 2021, deducibile dal bilancio approvato e predisposto in conformità ai principi contabili IAS e IFRS, escluse quindi IVA e accise, è pari a 4.301 milioni di euro.

	2021 (milioni di euro)
Ricavi Lordi (A)	4.560
Valore Economico Distribuito (B)	4.301
- di cui materie prime e prodotti	3.615
- di cui costi operativi, finanziari e altro	685
Valore Economico Trattenuto (A-B)	259

Per una più completa visione e comprensione delle modalità di vendita dei prodotti petroliferi commercializzati, al valore economico generato va aggiunta la rilevante componente fiscale, riscossa e successivamente versata per conto dello Stato, ovvero le accise e le imposte di consumo nazionali e le accise regionali.

Tali componenti per il 2021 ammontano a 3.779 milioni di euro tra accise e imposte al consumo.

Quindi complessivamente risulta che, includendo le accise, il Valore Distribuito è pari a 8.079 (IVA esclusa) milioni di euro.

	2021 (milioni di euro)
Materie prime e prodotti	3.615
Costi operativi, finanziari e altro	685
Accise e Imposte consumo	3.779
<b>TOTALE valore distribuito</b>	<b>8.079</b>

Di seguito la distribuzione del valore distribuito per ciascun gruppo di *stakeholder*:

	2021
Costi operativi	51,1 %
Pagamenti alla pubblica amministrazione	47,1 %
Salari e benefit dipendenti	1,1 %
Pagamenti a fornitori di capitale	0,7 %

Nel 2021 il dato degli investimenti per il sostegno a organizzazioni benefiche e ONLUS, operanti anche sul territorio falconarese, è di circa 85.000 €.

Una tipicità del settore, che è doveroso segnalare, riguarda l'applicazione dell'IVA sull'intero prezzo di vendita, comprensivo di accise: il valore complessivo del saldo IVA per il 2021 ammonta a circa 861 M€.

## Il prezzo alla pompa

Nel corso del 2021, il costo del barile di greggio importato in Italia ha risentito dell'incremento delle quotazioni internazionali dei greggi di riferimento, crescendo nel complesso di circa 29 dollari per un barile.

Nel 2021 i prezzi industriali dei carburanti rete hanno seguito l'andamento dei prezzi internazionali dei prodotti raffinati (Platt's), in linea con l'evoluzione dei prezzi dell'area Euro.

In questo contesto internazionale, il cosiddetto "stacco Italia"<sup>2</sup> ponderato (benzina e gasolio), ovvero il delta tra i prezzi medi Italia rispetto alla media dei paesi dell'area Euro al netto di tutte le imposte, nel 2021 si è attestato a quasi -4 centesimi a litro.

Il prezzo al consumo (alla pompa) per mille litri di carburante, che include le imposte, ha risentito, anche per il 2021<sup>3</sup>, dell'elevato carico fiscale da cui deriva quasi per intero la differenza dei prezzi italiani rispetto alla media dell'area euro: per il gasolio le tasse pesano il 60%, per la benzina il 63%.

	BENZINA		GASOLIO	
Prezzo alla pompa	1.625,7	100%	1.487,03	100%
- di cui accisa	728,4	45%	617,4	42%
- di cui IVA	293,16	18%	268,2	18%
- di cui costo industriale	604,1	37%	601,5	40%

<sup>2</sup> Fonte RIP SRL articolo della Staffetta Quotidiana dal Titolo "Stacchi Italia" del 23 dicembre 2021.

<sup>3</sup> Fonte ministero della Transizione Ecologica anno 2021.

## Le relazioni con le comunità locali

La ripresa economica, che ha contraddistinto l'Italia a partire dal secondo trimestre del 2021, ha prodotto una generale fiducia tale da avere ricadute positive nei consumi. Restano marcate, però, le diseguaglianze di crescita tra il Nord e il Sud del Paese. Anche nel 2021 si sono protratti i complessi effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sulle imprese, sui territori e sulle comunità, sebbene mitigati rispetto all'anno precedente grazie alle azioni attuate per contrastare la diffusione del contagio.

Le ripercussioni economiche dell'emergenza sanitaria e sociale hanno colpito in modo differente i tessuti economici e sociali del Paese, rendendo ancora più forte la convinzione che la ripartenza è tanto più solida quanto più forte è la sinergia tra un'impresa e il territorio in cui opera.

IP è consapevole di dover affrontare gli eventi e le sfide imminenti con responsabilità sociale per fare sistema e con tanta volontà di cambiamento, ripartendo dai territori e dalle comunità locali.

A tal fine le iniziative promosse da IP su tutto il territorio nazionale si rivolgono ai giovani e al mondo universitario, alla ricerca e allo sviluppo, e a favorire una coesistenza tra siti industriali e comunità locali, tra lavoro e tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

### Le iniziative intraprese sul territorio

Nel segno della continuità, il Gruppo si è contraddistinto per il rinnovato sostegno alle principali associazioni del territorio marchigiano, dove IP è presente anche con il sito industriale di Falconara Marittima, impegnate nel sociale e nello sport, nonché per la partecipazione a eventi e iniziative promosse dalla comunità anconetana.



## Iniziative

---

### *A Dragon for Life*

Per il secondo anno consecutivo, api Raffineria di Ancona ha sostenuto, assieme alla Fondazione Ospedali Riuniti e della Clinica Oncologica di Ancona, le attività della società Lega Navale di Falconara Marittima aderendo al progetto “*A Dragon for Life*”. Una iniziativa rivolta alle donne sottoposte a operazione al seno e che intende, soprattutto in questo periodo contrassegnato dal Covid, favorire la partecipazione ad attività fisiche di recupero per superare i confini della malattia e del distanziamento sociale che può accrescere il senso di solitudine. A bordo della *Dragon boat* ventidue “*Dragonesse*” si confrontano ogni giorno con il mare e ogni anno con oltre 200 donne provenienti da tutta Italia con le proprie squadre e imbarcazioni simbolo.

### Vinci con la ricerca

Il contributo di api non è mancato per la realizzazione dell’evento “Vinci con la ricerca”: organizzato dalla Fondazione AIRC – Comitato Marche – e finalizzato a raccogliere fondi per i migliori centri di ricerca italiani, impegnati nella lotta contro il cancro.

### Progetti del cuore

Con il sostegno al progetto sociale di mobilità garantita “Progetti del cuore” l’Azienda ha contribuito a mettere a disposizione un servizio di trasporto sociale gratuito su tutto il territorio dell’ambito 12 per le famiglie falconaresi in difficoltà. Un nuovo mezzo di trasporto puntuale e solidale destinato ai cittadini disabili e anziani di Falconara e dintorni.

### apisport per i ragazzi

Per i più giovani, api Raffineria ha sponsorizzato le Miniolimpiadi di Falconara e lo sviluppo del progetto “apisport per i ragazzi” supportando diverse associazioni sportive locali che intendono promuovere lo sport e la sua funzione educativa tra i giovanissimi. In un’ottica di incentivare l’utilizzo di fonti certe per una corretta informazione e di promuovere la lettura dei quotidiani tra i più giovani, la Società ha sponsorizzato il progetto “Campionati di giornalismo” tenutosi nelle scuole medie della provincia di Ancona; quest’anno ancora più significativo per l’esigenza di raggiungere a distanza e in diversi periodi dell’anno scolastico, decine di classi. Al contempo ha sostenuto le iniziative di promozione del territorio organizzate dalle principali testate giornalistiche regionali e locali.

### Solidarietà in Movimento

Sempre sul fronte della vicinanza alle comunità, il sito industriale di IP, Bitumtec, sito a Volpiano (TO), ha aderito al Progetto “Solidarietà in Movimento”. L’iniziativa, promossa dalla Caritas parrocchiale di Volpiano mediante la cooperativa ASTRA, è sostenuta dal comune di Volpiano e ha visto partecipare molte realtà produttive locali, tra cui Bitumtec. I contributi raggiunti consentono alla Caritas di disporre di un furgone in comodato d’uso per quattro anni. Grazie a questo mezzo, in tutto il territorio comunale di Volpiano verranno consegnati farmaci, pacchi alimentari e pasti alle persone bisognose e che hanno vissuto ulteriori difficoltà di sostentamento a causa della pandemia.

## Si riparte dai giovani e dalla scuola

Il 27 gennaio 2021 è stato consegnato un minibus all'Istituto di Istruzione Superiore indirizzo Tecnico Agrario "Luigi di Savoia" di Rieti. Il furgone serve agli studenti per gli spostamenti, nel rispetto del distanziamento sociale, tra le varie sedi dell'Istituto e i terreni dell'azienda agraria dove gli studenti si cimentano in attività pratiche del programma formativo.

Il sostegno diretto di IP nasce dall'idea dell'Associazione Crocerossine d'Italia Onlus e arriva a un territorio, già gravemente colpito dal sisma del 30 ottobre 2016, in un periodo particolarmente duro per i ragazzi a causa della pandemia.

Il Covid-19 ha aggravato una situazione già difficile per gli studenti del reatino che, come molti compagni del Centro Italia, hanno vissuto tempi e condizioni di studio complicate da sovraffollamento, con lezioni spesso su doppi turni a causa della carenza di aule perché crollate o rese inagibili dal sisma di quattro anni fa.

Non è casuale la scelta di sostenere i giovani di un istituto tecnico dove le studentesse e gli studenti possono acquisire quelle competenze fondamentali per il mondo del lavoro e di introduzione all'imprenditorialità. È importante investire a favore delle giovani generazioni e offrire loro, sempre più esperienze pratiche.

Nell'ambito di una fattiva collaborazione tra Università e impresa, con l'intento di contribuire ad avvicinare i giovani a un mondo del lavoro in continua trasformazione, va inserito il *Contest Alceo Moretti 2021*, organizzato dalla Facoltà di Economia della Politecnica delle Marche e con IP come partner dell'iniziativa.

Dal 2012 gli studenti universitari del corso in "Strategie per i Mercati Internazionali" della facoltà di Economia si sfidano per realizzare innovative campagne marketing su "misura" dell'azienda *partner* in una gara, intitolata al pioniere marchigiano della comunicazione Alceo Moretti. Una mobilità sempre più sostenibile grazie a carburanti che contribuiscono a ridurre i consumi e l'impatto ambientale, migliorando le prestazioni del motore: è questo il tema su cui si sono cimentati gli studenti nell'edizione 2021.



La gara ha visto impegnati circa trenta studenti e ne è promotore il Dipartimento di *Management* e la *Moretti Comunicazione*. Sulla base dell'impegno, della creatività e capacità di proporre le proprie idee in maniera convincente, sono stati selezionati due dei sette gruppi di lavoro, che hanno avuto modo di illustrare ai vertici di IP, a Roma nel mese di luglio, il proprio lavoro, ottenendo un premio in buoni carburante.

La partecipazione di IP, attraverso la funzione Relazioni Esterne, *Corporate Academy* e *Sostenibilità*, è uno dei tanti tasselli della più ampia collaborazione che il Gruppo intende costruire con l'Università Politecnica delle Marche.



Sul tema della sostenibilità la collaborazione tra IP e l'Università della Politecnica delle Marche ha visto l'impegno degli studenti di Masec del corso di non *financial reporting* impegnati in una *challenge* lanciata da IP a tema "Nuove proposte per lo *stakeholder engagement*".

Circa 30 studenti hanno lavorato concentrandosi su tre categorie principali di *stakeholder* di IP (Comunità locali, Cliente e Dipendente) alla realizzazione di nuovi *concept* di ingaggio per i portatori di interesse.

L'occasione è stata utile per coniugare lo studio delle analisi degli *stakeholder* e dei loro bisogni, dell'ascolto e dell'ingaggio, che avviene nelle aule universitarie con la pratica su una realtà nazionale come IP. Lo stimolante confronto, avvenuto il 17 dicembre, ha portato anche a un approfondimento dei temi materiali e della mappatura dei portatori di interesse di IP, confermati nella *survey* sottoposta agli studenti, come visto nel paragrafo "1.9 I temi materiali, le attività di *business* e gli *stakeholder*".

IP e il dipartimento di *Management* dell'Università Politecnica delle Marche hanno organizzato, il 14 e 15 ottobre 2021, una tavola rotonda con esponenti del mondo universitario e imprenditoriale per promuovere un confronto tra aziende su azioni a sostegno della mobilità più sostenibile, stimolare riflessioni sulle migliori strategie, processi e prodotti per la sostenibilità.

L'incontro si è tenuto presso la Facoltà di Economia "G. Fuà" dell'Università Politecnica delle Marche e si inserisce nel più ampio convegno annuale della SIM: Società Italiana *Marketing*, dove IP ha illustrato la sua "*case history*" sulla sostenibilità. Il convegno, organizzato dalla SIM, dal Dipartimento di *Management* dell'Università Politecnica delle Marche e dalle Università di Macerata e di Urbino, è stata un'importante occasione per un confronto multidisciplinare sull'impatto della rivoluzione digitale sul *Marketing* e sulla società.

L'evento si inserisce nell'ambito del Festival dello Sviluppo sostenibile promosso da ASVIS dal 28 settembre al 14 ottobre. Il Festival è la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese,



associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, diffondere la cultura della sostenibilità e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e centrare i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Le imprese presenti, api Raffineria di Ancona, Gruppo Gabrielli, Diva international, Fileni e VivaServizi, rappresentano settori particolarmente rilevanti in termini di sostenibilità: settore idrocarburi, GDO, alimentare, di prodotti per l'igiene e per i servizi essenziali.

Moderati e animati da un docente del dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche, i relatori hanno avuto modo di offrire esperienze, spunti di riflessioni e prospettive sui seguenti temi:

- **Importanza del dialogo con gli *stakeholder*:** come creare una relazione virtuosa tra azienda e portatori di interesse
- **Fare e comunicare la sostenibilità:** dal concetto di sostenibilità alle modalità di avvio di un percorso verso la sostenibilità e al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati.
- **Impatto economico, ambientale e sociale d'impresa:** come coniugare le esigenze dei tre pilastri dello sviluppo sostenibile.

Queste iniziative consentono di condividere buone pratiche e stimolare idee; aumentano conoscenza e consapevolezza sui temi dello sviluppo sostenibile ma soprattutto supportano il nostro Paese a rispettare gli impegni sottoscritti all'Onu nel 2015 con la firma dell'Agenda 2030.

### Il sostegno ai più fragili

L'impegno di tutti, in particolare delle imprese, può fare la differenza in ogni contesto.

Dal 2021 IP entra a far parte del programma "La Casa degli Amici", nato dalla volontà della Fondazione filantropica "La Casa delle Luci": una onlus senza scopo di lucro operante nel settore degli interventi e dei servizi sociali e che IP si impegna a sostenere per 3 anni.

La Fondazione si ripropone tra i propri scopi istituzionali di creare ambienti e condizioni affinché ragazzi e giovani adulti con gravi disabilità comunicative associate a deficit fisici, sensoriali e cognitivi possano acquisire un grado maggiore di autonomia personale e beneficiare di opportunità di inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

Per il perseguimento dei suindicati scopi istituzionali la Fondazione, tra l'altro, offre servizi di residenzialità e realizza attività laboratoriali di potenziamento linguistico e socio-relazionale grazie alla Lingua dei Segni Italiana (LIS) affinché a nessuno

venga negato il diritto a una vita autonoma e libera perché "non c'è libertà senza comunicazione".

IP effettua in favore della Fondazione erogazioni liberali di buoni carburanti per agevolare il servizio di trasporto dei beneficiari e favorire il raggiungimento degli scopi perseguiti dalla Fondazione.



## R&D diffusa nel territorio

La transizione è una sfida che coinvolge tutti e richiede saperi nuovi. Per fare sostenibilità IP sa bene che bisogna investire nella ricerca e nello sviluppo, creare legame con il territorio in cui l'impresa opera ed essere in anticipo sulle traiettorie tecnologiche e scientifiche. Per IP, che considera essenziale creare una positiva relazione con le comunità locali, investire nel territorio in cui opera non può prescindere da collaborare e costruire progetti condivisi con la collettività.

L'industria assieme a una *governance* politica chiara può guidare la transizione e stimolare la diffusione e crescita di un lavoro di qualità senza che sia necessariamente in contrapposizione con il concetto di sostenibilità.

La direzione da intraprendere per perseguire il cambiamento è di adottare un approccio non tanto improntato ai divieti e al ridimensionamento dello sviluppo ma all'adozione di un approccio olistico, perseguendo con realismo l'obiettivo di riduzione delle emissioni senza dimenticare che la transizione nel mondo dell'energia necessita di gradualità e tempi medio lunghi.

Con la convinzione di non voler inseguire *trend* e che concetti come lavoro, benessere, innovazione e sostenibilità non debbano essere posti in contrasto tra loro, IP ha introdotto nella propria organizzazione aziendale la funzione di ricerca e sviluppo industriale (*Research & Industrial Development*).

IP mette radici nel territorio grazie a forti partnership scientifiche: a Napoli con STEMS del Centro Nazionale delle Ricerche (CNR); ad Ancona con l'Università Politecnica delle Marche e a Torino con il Politecnico, l'IIT (Istituto Italiano di Tecnologia – *Centre for Sustainable Future Technologies*) ed Envipark (parco scientifico e tecnologico per l'ambiente).

Si tratta di accordi che consentiranno a IP di disegnare le evoluzioni dei prossimi anni, radicando le scelte industriali su un'analisi profonda dello sviluppo tecnologico nel mondo energetico.

I team di ricercatori dei Poli territoriali saranno in contatto stabilmente con la funzione di Ricerca e Sviluppo di IP che avrà a disposizione uno *scientific board* da consultare con base stabile.



## CITTÀ POLO

### TORINO

**TEMI:**  
Nuove energie per la mobilità

**PARTNER:**  
Politecnico, IIT, Envipark



A **Torino**, in sinergia con i tre Enti (ENVIPARK, POLITO e IIT) IP ha avviato un accordo di cooperazione sui temi di: Biocarburanti, *Aviation and Maritime Fuels*, idrogeno e CO<sub>2</sub> (*reduction, storage and usage*). Le infrastrutture e le conoscenze degli attori opereranno in modo integrato: le competenze di ricerca di POLITO e IIT si completeranno con la funzione di supporto all'innovazione fornita da Envipark.

IP sarà in grado di programmare la transizione cogliendone le opportunità; individuare da subito le tecnologie capaci di intervenire sulla sostenibilità degli stock esistenti di mobilità (come sta già facendo oggi con OPTIMO) e di lavorare in prospettiva allo sviluppo dei trend emergenti.

### ANCONA

**TEMI:**  
Sostenibilità, cliente

**PARTNER:**  
UNIVPM



Ad **Ancona**, con l'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) IP ha avviato un rapporto di collaborazione delineando quattro aree di partnership e molteplici proposte finalizzate allo sviluppo di relazioni collaborative.

### NAPOLI

**TEMI:**  
Motori e emissioni

**PARTNER:**  
CNR (STEMS Istituto motori)



A **Napoli**, IP collabora con il CNR per attività di ricerca e innovazione tecnologica su tre temi: mobilità sostenibile, qualità dell'aria e qualità carburanti. Come affrontato nel capitolo "Essere abilitatori della mobilità", la collaborazione è partita a febbraio 2020 e il primo risultato riguarda le verifiche condotte da STEMS – CNR sulle *performance* di OPTIMO.

Nell'ambito di un percorso concreto di cambiamento legato ai temi della sostenibilità e della transizione energetica, a dicembre 2021, IP ha incaricato STEMS di definire le linee guida per il calcolo delle emissioni indirette di gas ad effetto serra (GHG) derivanti dalle attività del Gruppo (Scopo 3 GRI 305 Standards) e la relativa stima, valutando al tempo stesso l'influenza qualitativa di OPTIMO sulle emissioni GHG dei propri clienti.

## I fornitori {GRI 102-4; 102-9; 103-1; 103-2; 204-1}

L'organizzazione di IP prevede la centralizzazione delle attività di acquisto di beni e servizi, affidate alla Direzione Acquisti. Fanno eccezione l'approvvigionamento di greggio e prodotti petroliferi, gestito dalla Direzione *Planning, Logistics e Specialties*, e la definizione degli accordi commerciali (ad esempio agenti e convenzionati rete) gestita dalla Direzione Vendite.

Il processo di acquisto dei beni e servizi avviene secondo il seguente schema sintetico:

- identificazione delle migliori soluzioni tecniche e commerciali: l'obiettivo è assicurare la massima soddisfazione del fabbisogno del cliente interno e al tempo stesso di adottare soluzioni con il minor impatto sugli aspetti economici, ambientali e di sicurezza.
- selezione dei fornitori: la scelta dei fornitori e il relativo inserimento nell'albo avviene tramite un processo oggettivo di qualifica volto a verificare e valutare l'affidabilità etica, economica, finanziaria, le capacità tecniche e gestionali di sicurezza e rispetto dell'ambiente, nonché profili di natura etico-sociale. Particolare attenzione è riservata all'impegno nella lotta alla corruzione e alle *policy* di contrasto al lavoro in nero. L'aggiornamento dell'albo dei fornitori è continuo e avviene mediante l'utilizzo di *tool* informatici, tesi a garantire la trasparenza e la tracciabilità dell'intero processo di acquisto. La qualifica dei fornitori ha una validità massima di tre anni.
- priorità ai fornitori italiani: la volontà è di incentivare l'economia nazionale.
- fedeltà e rispetto del codice etico aziendale: con l'intento di creare un rapporto di fiducia durevole e di elevata soddisfazione, le scelte di acquisto seguono procedure chiare e definite in osservanza della trasparenza e della parità di trattamento tra i concorrenti.
- verifica del rispetto e della congruenza tra beni e servizi acquistati e prestazioni attese: gli acquisti avvengono sulla base della conformità alle caratteristiche tecniche richieste e delle effettive necessità, per la ricerca di una continua efficienza e riduzione degli sprechi.

I numeri degli acquisti sono:

**1.900**

Fornitori con qualifica in essere

**96**

Numero qualifiche nel 2021

**95%**

Fornitori italiani

**6.900**

n. ordini di acquisto creati nel 2021

**224 mln €**

valore ordini del 2021

**93,5%**

Valore ordini a fornitori italiani

**81%**

Acquisti relativi a prestazioni di servizio

## La gestione integrata di salute, sicurezza, ambiente e qualità

{GRI 103-1; 103-2}

La salute delle persone, la sicurezza delle operazioni e la tutela dell'ambiente rappresentano valori primari nella cultura di impresa. Per IP salvaguardare la salute delle persone e prevenire qualsiasi forma di incidente e infortunio, sia per i propri lavoratori sia per il personale esterno operante presso i siti industriali, costituiscono obiettivi prioritari e permanenti.

La creazione di valore passa anche attraverso l'applicazione efficace di modelli organizzativi in grado di governare e prevenire i rischi: IP adotta un sistema di gestione della salute, sicurezza e ambiente certificabile secondo *standard* riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

La realizzazione e il mantenimento del programma di certificazioni del Gruppo si inquadra appunto nella strategia di utilizzo delle migliori pratiche gestionali per prevenire e minimizzare i rischi connessi con le proprie attività. A giugno 2021 italiana petroli S.p.A. ha ricevuto la certificazione ISO 45001 dopo aver dimostrato l'allineamento del proprio Sistema di Gestione ai requisiti del nuovo *standard*.

Tutti i siti industriali del Gruppo, Roma, Savona, Trecate, Barletta, Falconara e Volpiano, hanno mantenuto la certificazione ISO 45001 e ISO 14001 (Sistema di Gestione Ambientale). Raffineria di Ancona è stata la prima raffineria in Italia ad ottenere l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), rinnovata nel corso del 2018, cui sono seguiti alcuni riesami parziali.

Complessivamente IP ha sostenuto spese per investimenti HSE per circa 14,5 milioni di euro nel 2021, di cui:

- 12,3 milioni di euro relativi ai siti industriali;
- 2,2 milioni di euro relativi ai Punti Vendita della rete e alle sedi (uffici).

Oltre alla continua attività di investimento per il miglioramento dei siti commerciali e industriali, IP è impegnata anche nelle attività di bonifica e ripristino ambientale dei Punti Vendita della rete. Tali attività derivano principalmente dalla rimozione delle attrezzature dovuta al fisiologico ciclo di vita, ai cambiamenti viari e all'evoluzione urbana.

Si conferma il *trend* di riduzione del numero di siti rete coinvolti in iter ambientali:

Procedimenti attivi IP	TOTALE
Procedimenti attivi al 31/12/2020	344
Procedimenti aperti	13
Procedimenti chiusi	42
<b>Procedimenti attivi al 31/12/2021</b>	<b>315</b>

La società è costantemente impegnata in opere preventive e di manutenzione al fine di minimizzare le possibili contaminazioni. IP ha risorse interne ed esterne dedicate alla gestione dei processi di bonifica dei siti e impegnate nella continua ottimizzazione dei costi e dei tempi degli iter di bonifica.

Con l'obiettivo di ottimizzare in maniera continuativa i processi, IP ha positivamente mantenuto i propri sistemi di gestione della qualità.

Le certificazioni ISO 9001 (sistema di gestione della qualità) attualmente attive riguardano IP (come sede e deposito per la produzione dei lubrificanti), IP Industrial, Bitumtec e il laboratorio della Raffineria di Ancona.

Nell'ambito della direttiva RED (*Renewable Energy Directive*) del 2009, IP ha completato la certificazione secondo lo schema nazionale nel corso dell'anno 2021.

La Raffineria di Ancona e lo stabilimento di Bitumtec possiedono entrambe la certificazione UNI EN 12591 relativa alla produzione di bitumi.

## Certificazione di sostenibilità e *co-processing*

A luglio 2021, IP ha ottenuto la certificazione per diventare un produttore di biocarburante attraverso l'attività di *co-processing* di materie prime rinnovabili.

La certificazione, rilasciata dall'ente SGS Italia S.p.A. e riferita al Sistema Nazionale di Certificazione, di fatto riconosce alla *supply chain* di IP la capacità di produrre in modo sostenibile biocarburanti *double counting* e avanzati da materie prime che IP *co-processerà* nella Raffineria api di Ancona, dove sono stati predisposti 3 serbatoi da 30 tonnellate ciascuno, dotati di tracciatura esterna a vapore per garantire la fluidità del prodotto. I biocarburanti *double counting* sono biocarburanti ottenuti a partire da rifiuti, residui, per i quali si considera un contenuto energetico doppio ai fini del calcolo degli obblighi di immissione in consumo per i fornitori di benzina e gasolio.

La certificazione e il *co-processing* rappresentano un cambio di prospettiva per IP: non più solo semplice miscelatore di biocarburanti ma anche produttore. Il *co-processing*, infatti, consiste nel "co-processare" in quantità ben definita materie prime rinnovabili, in questo caso un olio ottenuto quale rifiuto nella produzione di oli vegetali, insieme al gasolio minerale.

Il grande cambiamento è che, oltre ad acquistare e miscelare biocarburanti, IP inizierà a produrre biocarburanti avanzati, ossia ottenuti da sottoprodotti e rifiuti. Nella fase iniziale, nell'unità di *co-processing* è processato fino al 4% in peso di olio vegetale.

Un cambiamento sostanziale su cui occorre fare una precisazione. La Direttiva europea RED II del 2018 ha introdotto obblighi ambiziosi sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, ovvero raggiungere almeno il 32% al 2030. Nel settore dei trasporti il *target* è fissato al 14% con il 3,5% costituito da "biocarburanti avanzati" che in parte verrà soddisfatto utilizzando biocarburanti prodotti negli impianti di proprietà di IP. Da soggetto passivo, inteso come soggetto obbligato, IP assume un ruolo attivo nella filiera di produzione dei biocarburanti, avanzati, come produttore. Si tratta di un primo contributo all'economia circolare: nel *co-processing*, infatti, vengono processati principalmente rifiuti che altrimenti andrebbero smaltiti.

## La gestione ambientale {GRI 103-1; 103-2; 305-1; 305-2; 305-3; 305-7}

L'attenzione all'ambiente è al centro delle attività del Gruppo, con particolare riferimento ai propri siti industriali.

Nella tabella che segue sono riportati i dati complessivi del 2021 delle emissioni dirette in atmosfera – espresse in tonnellate annue – relative ai siti industriali del Gruppo e uffici.

2021	TON
Emissioni di NO <sub>x</sub>	293,7
Emissioni di SO <sub>2</sub>	218,3
Emissioni di PST (particolato sospeso totale)	0,3
Emissioni di COV (composti organici volatili non metanici)	150,6

*I limiti di emissioni previsti dall'AIA, rinnovata nel 2018 e relativa alla sola Raffineria di Ancona, sono di 1.000 tonnellate annue per SO<sub>2</sub> e di 470 tonnellate annue per gli NO<sub>x</sub>.*

Il Gruppo è direttamente coinvolto nell'attività di gestione delle emissioni di gas ad effetto serra presso la Raffineria di Ancona che è soggetta alla Direttiva "Emission Trading" 2018/410/UE.

Le linee guida europee richiedono l'adozione di un adeguato sistema di monitoraggio e rendicontazione delle emissioni certificato da enti terzi accreditati.



Infatti, la Raffineria di Ancona è dotata di uno specifico sistema di gestione certificato 14001 in cui sono definite:

- le responsabilità di adempimento degli obblighi;
- le modalità di valorizzazione della CO<sub>2</sub> nelle attività di programmazione;
- l'ottimizzazione delle emissioni;
- la minimizzazione dei rischi collegati.

Le emissioni dirette di CO<sub>2</sub> del Gruppo sono pari a 544.148 ton (rif. GRI 305-1), di cui recuperate, tramite vendita, 16.899 ton di CO<sub>2</sub> nel 2021 presso il sito api Raffineria di Ancona.

Il dato delle emissioni indirette di CO<sub>2</sub>, pari a 87.863 ton (di cui il 78% relative al GRI 305-2 e il 21% è relativa al GRI 305-3), è stato calcolato tenendo in considerazione, coerentemente con gli anni precedenti:

- l'energia elettrica acquistata;
- i km percorsi nell'anno dalle autobotti che hanno trasportato il carburante nei PV;
- i chilometri percorsi dal personale.

<b>Emissioni indirette ton CO<sub>2</sub> eq</b>	<b>87.863</b>
da energia elettrica acquistata in rete (scopo 2)	68.274
da distribuzione dei prodotti (gasolio come combustibile)	18.383
da spostamenti aziendali	1.207

Nell'ambito delle emissioni indirette, la Società ha internamente effettuato delle prime stime sulle emissioni indirette di scopo 3 del Gruppo valutando le seguenti categorie:

- trasporto primario su gomma e via mare;
- trasporto secondario su gomma;
- approvvigionamento greggi e prodotti;
- tragitto casa lavoro dei dipendenti;
- trasferte ed utilizzo auto aziendali;
- utilizzo dei prodotti da parte dei clienti.

Le prime valutazioni sulle fonti emissive portano a una stima del valore complessivo di circa 20 Mt di CO<sub>2</sub> eq.

Considerando i risultati dei *test* effettuati su veicoli Euro 4, particolarmente rappresentativi del parco auto circolante italiano, il Gruppo ha potuto anche stimare la riduzione delle emissioni derivanti dall'utilizzo del prodotto OPTIMO: è possibile confermare che l'obiettivo di Gruppo pari a 300.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> evitata è stato ampiamente raggiunto.

Al fine di migliorare la rendicontazione delle emissioni indirette attinenti allo scopo 3 definito dallo *standard* GRI 305-3, IP ha avviato un progetto di collaborazione con l'Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità sostenibili (STEMS-CNR) per avere un supporto scientifico nella definizione delle metodologie di calcolo e nell'individuazione dei fenomeni più rilevanti.

Le linee guida e la stima per il calcolo delle emissioni indirette di gas effetto serra (GHG) derivanti dalle attività del Gruppo sono in via di definizione da STEMS-CNR. Per individuare le attività sorgenti indirette di emissioni GHG, i ricercatori dell'Istituto seguono il *Greenhouse Gas Protocol - Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard* applicato al caso specifico di IP. Al fine di stimare nel miglior modo possibile tali emissioni, le valutazioni vengono effettuate sui dati consolidati dello scorso anno 2020.

## Odor.net -ARPA Marche

La convergenza tra l'interesse del singolo e la sostenibilità del *business* affonda le proprie radici nella trasparenza, giusta informazione e confronto costruttivo costante.

Con specifico riguardo alla Raffineria di Ancona, principale sito industriale del Gruppo, IP opera costantemente per favorire una costruttiva coesistenza tra il sito e la comunità di Falconara Marittima, grazie a iniziative che aumentano il valore della conoscenza e delle competenze dei giovani e delle imprese dell'indotto.

Il territorio falconarese, seppur non particolarmente esteso, è da sempre sensibile all'ambiente per la storica presenza di diversi siti industriali in prossimità dell'area urbana, tra cui la Raffineria, nonché altre rilevanti infrastrutture come la ferrovia, l'autostrada e l'aeroporto "Raffaello Sanzio". In questo contesto la collaborazione con gli Enti locali impegnati nella gestione e controllo del territorio è proseguita anche nel 2021.

L'ARPAM e l'Amministrazione Comunale di Falconara Marittima, con la piena collaborazione e sostegno fattivo di api Raffineria di Ancona, hanno implementato specifiche azioni di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico nel territorio attraverso un piano di controllo delle immissioni "odorigene" nell'aria, che potenzialmente impattano sul territorio falconarese.

Il progetto, presentato nel mese di maggio 2019, ha una valenza pluriennale e permette a qualsiasi cittadino di effettuare segnalazioni, in tempo reale, attraverso una semplice APP (per smartphone e tablet) denominata "Odor.Net ARPAMarche". La diretta contribuzione della Raffineria per l'acquisto e la realizzazione dei dispositivi di campionamento sul territorio si ispira al principio della trasparenza e collaborazione tra cittadini, istituzioni e siti industriali.

Sono gli stessi principi che ispirano l'operato della Raffineria di Ancona nel mettere a disposizione di ARPAM anche le emissioni dei propri camini. Attraverso il sistema di monitoraggio continuo delle emissioni, comunemente identificato con l'acronimo SME, si intende di fatto promuovere la diffusione e la trasparenza

dei dati prodotti per gli impianti. Al momento sull'intero territorio delle Marche risultano consultabili, attraverso un piano di controllo delle immissioni "odorigene" nell'aria, solo i dati riferiti ad api Raffineria di Ancona SpA.



A distanza di quasi due anni dal lancio del Progetto, il sistema di monitoraggio, presentato a ISPRA e al Ministero dell'Ambiente nel 2020, è riconosciuto come una buona pratica da seguire per le altre ARPA e imprese soggette a problematiche simili.

Per maggiori informazioni è possibile consultare la piattaforma Odor.NET <https://odornet.apa.marche.it/falconara/Platform/Admin>

Nel quadro di tutela della salute e sicurezza e con l'obiettivo di diffondere la più ampia conoscenza del Piano di Emergenza Esterno (PEE) della Raffineria presso la popolazione di Falconara Marittima, api ha sostenuto la realizzazione, in convenzione con il Comune di Falconara, della produzione e stampa dell'opuscolo informativo da distribuire ai falconaresi.

Con l'intento di testare le comunicazioni tra api Raffineria di Ancona ed Enti in caso di emergenza, a dicembre si è svolta un'importante esercitazione, coordinata dalla prefettura della provincia di Ancona, con il coinvolgimento dei *team* addetti della Regione Marche, del Comune di Falconara Marittima, della questura, del comando provinciale dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco, della capitaneria di Porto, della polizia Stradale, dell'ENAV, dell'ASUR Area Vasta 2, del servizio di Emergenza 118, dell'ARPAM e della Rete Ferroviaria Italiana e Api raffineria di Ancona s.p.a.

L'iniziativa, volta a misurare l'efficacia del flusso di comunicazioni tra tutti gli interessati, ha l'obiettivo di garantire tempestiva e adeguata risposta all'emergenza simulata a tutela della salute e sicurezza dei cittadini e dell'ambiente.

L'impegno del Gruppo non si ferma agli obblighi che sorgono da normativa. Infatti, rispetto a quanto previsto da legge, come il Testo Unico sulla Sicurezza e il D. Lgs. 105/2015, la Raffineria aggiunge una formazione continua per il proprio personale con attività di addestramento parallelo ed esercitazioni propedeutiche alle simulazioni obbligatorie.





## La gestione dei rifiuti {GRI 103-1; 103-2; 306-1; 306-2; 306-3}

Il rispetto assoluto e inderogabile delle normative vigenti vale anche per la gestione dei rifiuti.

L'impegno del Gruppo è volto a operare in modo da massimizzare la quota dei rifiuti destinati a recupero, riducendo la quota di rifiuti soggetti a smaltimento.

Rifiuti da attività produttive	TON
<b>Pericolosi</b>	<b>3.253</b>
di cui a recupero (anche energetico)	681
di cui a smaltimento	2.572
<b>Non pericolosi</b>	<b>2.305</b>
di cui a recupero (anche energetico)	1.813
di cui a smaltimento	492
Rifiuti da attività di bonifica	TON
<b>Pericolosi</b>	<b>0</b>
di cui a recupero (anche energetico)	
di cui a smaltimento	
<b>Non pericolosi</b>	<b>70</b>
di cui a recupero (anche energetico)	
di cui a smaltimento	70

Complessivamente sono stati prodotti rifiuti da attività produttive per 5.558 ton, di cui sono stati inviati a recupero il 45% e rifiuti da attività di bonifica presso i siti industriali per 70 ton.

## Consumo energetico {GRI 103-1; 103-2; 302-1}

Il consumo energetico del Gruppo ammonta a 224.331 TEP (TEP – tonnellate di petrolio equivalenti), corrispondenti a 9.393 Tjoule.

In tabella il dettaglio per fonte:

Vettore	Consumi (TEP)
Energia elettrica	41.184
Gas naturale	49.630
GPL	348
Gasolio	175
Fuel gas (autoprodotta)	132.469
Olio combustibile	311

## Energie rinnovabili

IP possiede un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica nell'agro di Castelfranco in Miscano, in provincia di Benevento. Il parco è costituito da 50 aerogeneratori con una potenza unitaria di 600 kW per un totale di 30 MW di potenza installata.

L'impianto ha prodotto una media di 35.000 MWh annui, coprendo il fabbisogno medio di circa 12 mila famiglie.

La Società sta verificando la possibilità di procedere a un *revamping* con l'utilizzo

delle migliori tecnologie multi MW oggi disponibili per triplicare l'attuale produzione di energia elettrica pulita. Infatti, grazie alla ventosità dell'area in cui ricade il parco eolico, la realizzazione di un nuovo impianto consentirebbe, a parità di potenza installata e con un numero estremamente ridotto di aerogeneratori, la produzione di energia per oltre 30.000 famiglie.



IP ha anche un gruppo di impianti fotovoltaici sia di proprietà sia in compartecipazione, distribuiti nel territorio nazionale per una potenza installata di oltre 4 MW.



In particolare, un impianto con potenza installata di circa 96.7 kW è posto a copertura del deposito adiacente la sede principale del Gruppo a Roma. Nell'agro di Corridonia (MC) IP possiede un impianto a terra con potenza di 676 kW. Tra gli impianti in compartecipazione si citano 11 distributori carburante con presenza di impianti fotovoltaici sulle pensiline per un totale di 134 kW.

### Prelievi e scarichi idrici {GRI 103-1; 103-2; 303-1; 303-2; 303-3; 303-4}

Relativamente ai prelievi di acqua, il Gruppo ha un fabbisogno di circa 6,8 Mm<sup>3</sup>, il riutilizzo medio supera il 48% mentre per la sola Raffineria di Ancona, che incide per oltre il 90% dei consumi idrici, il riutilizzo supera il 51%.

Il valore degli scarichi idrici è pari a 3.304.875 m<sup>3</sup> di acqua dolce.

Il miglior valore di riutilizzo delle acque deriva dai progetti realizzati a tal fine nei due principali siti industriali del gruppo (Falconara e Roma).

In tabella la scomposizione dei prelievi idrici per fonte:

Fonte	Prelievi (m <sup>3</sup> )
<b>Acqua dolce</b>	<b>6.812.081</b>
<i>da acque superficiali</i>	<i>150.000</i>
<i>sottosuolo</i>	<i>3.215.985</i>
<i>da acquedotto</i>	<i>93.909</i>
<i>da trattamento e recupero (es. impianto trattamento acque di falda)</i>	<i>3.282.107</i>
<i>da altro</i>	<i>70.080</i>
<b>Acqua di mare</b>	<b>18.525</b>

## 2.3 Mettere il cliente sempre al centro

Il vero protagonista del mondo IP è il cliente: una categoria tra gli *stakeholder* prioritari. L'obiettivo del Gruppo è soddisfarne i bisogni e migliorarne l'esperienza di acquisto in tutte le occasioni di contatto anche grazie alla continua evoluzione dell'offerta, che guarda sempre più al digitale e all'innovazione, al fine di rendere sempre più fluido il rapporto tra azienda e cliente.

In quest'ottica lo sviluppo dell'offerta dei carburanti di qualità superiore OPTIMO e la loro commercializzazione senza maggiorazioni di prezzo rispetto ai carburanti tradizionali è il passo più evidente compiuto per differenziare un prodotto da sempre considerato una *commodity*.

### Il cliente

Il cliente cambia, modifica le modalità di approccio al *brand* e richiede sempre più elevati *standard*, trasferendo le proprie aspettative in modo indistinto rispetto al prodotto o al servizio offerto dai vari operatori del mercato.

OPTIMO, con il suo apporto di innovazione tecnologica e valoriale, rappresenta un elemento di novità rilevante per il cliente e differenziante verso il mercato. Per questo motivo OPTIMO diventa il soggetto della campagna di comunicazione con cui IP è tornata a comunicare prima nel 2020 in occasione del lancio del nuovo prodotto con un piano geo referenziato, poi nel 2021 sui principali media nazionali.



## L'assistenza ai clienti

IP mette al servizio dei propri clienti un'assistenza reattiva e proattiva, che consente al Gruppo di avere i più competitivi risultati in termini di risposte.

Il 2021 presenta un ulteriore miglioramento delle *performance* del servizio clienti con il:

- 99,5% chiamate risposte
- 95% chiamate ricevute entro 30 secondi.

Sul fronte dei punti di contatto dal sito *web* del Gruppo, IP ha migliorato i *web form* di assistenza clienti semplificando e snellendo la comunicazione, migliorando le aree di accesso alla modulistica e aggiornando costantemente le FAQ (*Frequently Asked Questions*).



<b>800987887</b>	segnalazione relative PV carburanti, fatturazione elettronica e programma fedeltà
<b>800907060</b>	segnalazioni per carta IP plus
<b>800903858</b>	segnalazioni per carta maxima
<b>800994750</b>	segnalazioni per buoni carburante

Nel 2021 IP ha avviato il progetto di unificazione dei numeri telefonici, anche per i gestori dei punti vendita, al fine di semplificare la modalità di contatto, canalizzando le istanze a un unico numero con l'obiettivo di facilitare la risoluzione delle richieste.

## Il Gestore

All'interno della categoria *stakeholder* Clienti rientra anche il Gestore, cuore pulsante delle stazioni di servizio IP.

Il processo di coinvolgimento avviato negli ultimi anni e che ha raggiunto l'apice con la sottoscrizione di un accordo innovativo nel 2020, prosegue nel 2021 su un percorso strutturato con obiettivi sempre più ambiziosi, tra i quali: dare centralità al ruolo del gestore e al valore del servizio; perseguire la sostenibilità economica alle gestioni; incentivare il servizio di qualità al consumatore finale con programmi di fedeltà, *fuel cards* e servizi aggiuntivi e ancora semplificare la rendicontazione contabile con fatture più chiare.



**Accordo Italiana Petroli, incontro positivo tra azienda e Faib Fegica e Figisc**

Fonte: [www.gestoricarburanti.it](http://www.gestoricarburanti.it)



La buona pratica di ascolto e coinvolgimento perfezionata nel tempo tra azienda e uno dei suoi *stakeholder* principali ha posto le basi per la sigla dell'accordo innovativo, che di fatto ha fissato nuovi *standard* di settore e rappresenta un *benchmark* per l'*industry* nelle altre trattative in corso. La raccolta dei *feedback* a distanza di oltre un anno dalla sigla dell'accordo indica che si procede sulla corretta direzione e aiuta a definire gli ambiti di miglioramento e ottimizzazione delle attività future.



## **RUOLO DEL GESTORE**

Il contratto porta il ruolo del gestore al centro delle strategie commerciali del Gruppo. L'accordo individua anche le caratteristiche fondamentali di uno stile manageriale IP a cui le gestioni si adeguano attraverso un sistema di formazione, informazione e incentivi.

## **MARGINE UNICO**

Il riconoscimento di un unico margine di gestione su tutti i carburanti, a prescindere dalla modalità di vendita e dalla tipologia di prodotto, accresce trasparenza e determinazione.

## **DIGITALIZZAZIONE**

Il contratto incoraggia e incentiva il ricorso ai pagamenti digitali e agli strumenti di gestione digitale del Punto Vendita da parte del gestore.

## **LEGALITÀ**

L'introduzione inedita di un meccanismo di cooperazione tra gestori e compagnia rende l'accordo pionieristico in termini di lotta ai fenomeni di illegalità, contrabbando e frodi fiscali che affliggono il settore.

Nell'ottica di rispondere in modo sempre più puntuale alle esigenze dei clienti di IP, è stata costituita una struttura organizzativa denominata "Control Room" che ha permesso di internalizzare il servizio di gestione delle richieste di intervento tecnico effettuate quotidianamente dai gestori delle stazioni di servizio. La struttura della funzione è composta da un *team* che gestisce circa 300 chiamate al giorno.



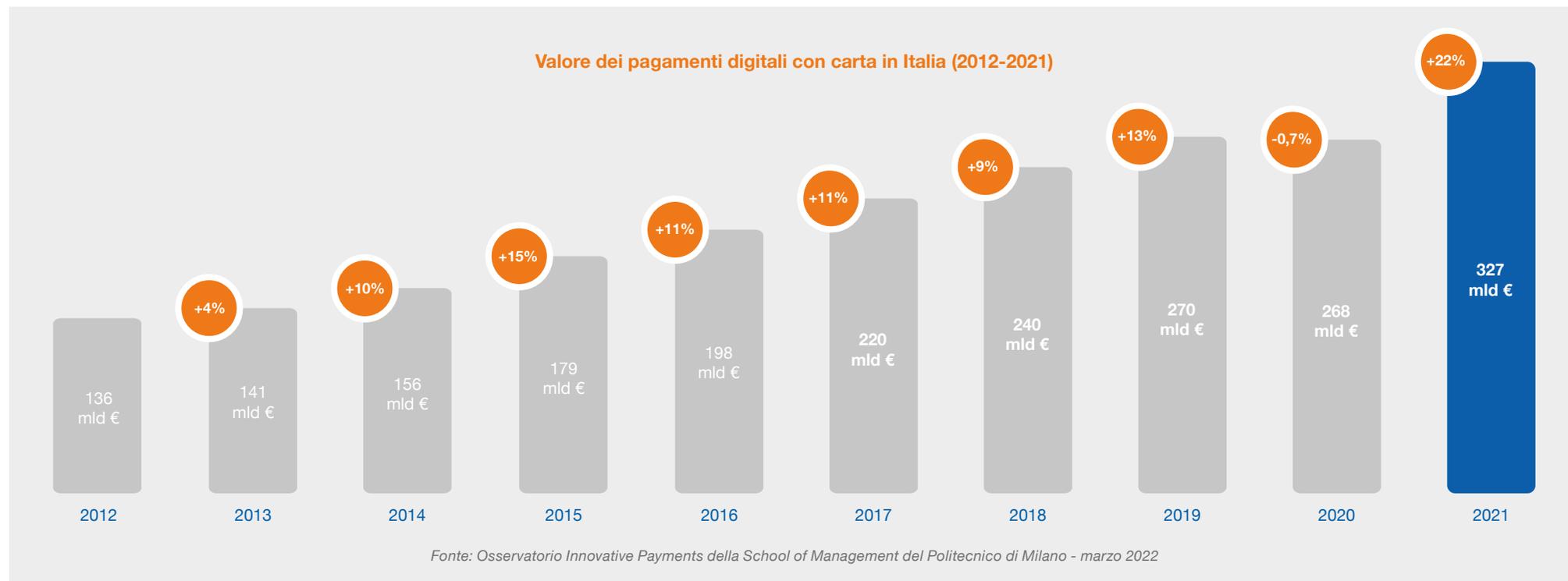
## I pagamenti digitali

La strategia di IP è semplice: attenzione al cliente e alla sua libertà di scelta. Per questo, sono proposte offerte diversificate, sia per i clienti possessori di carta *loyalty* (fedeltà) sia per i consumatori che decideranno, anche casualmente, di fermarsi su uno dei Punti Vendita IP per un rifornimento.

Uno stimolo al cambiamento è arrivato anche dall'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica, che ha reso necessaria la sostituzione delle schede carburanti. IP ha colto l'occasione per pensare un menu di prodotti e servizi in grado di soddisfare tutte le esigenze dei clienti, semplificando la loro esperienza di acquisto.

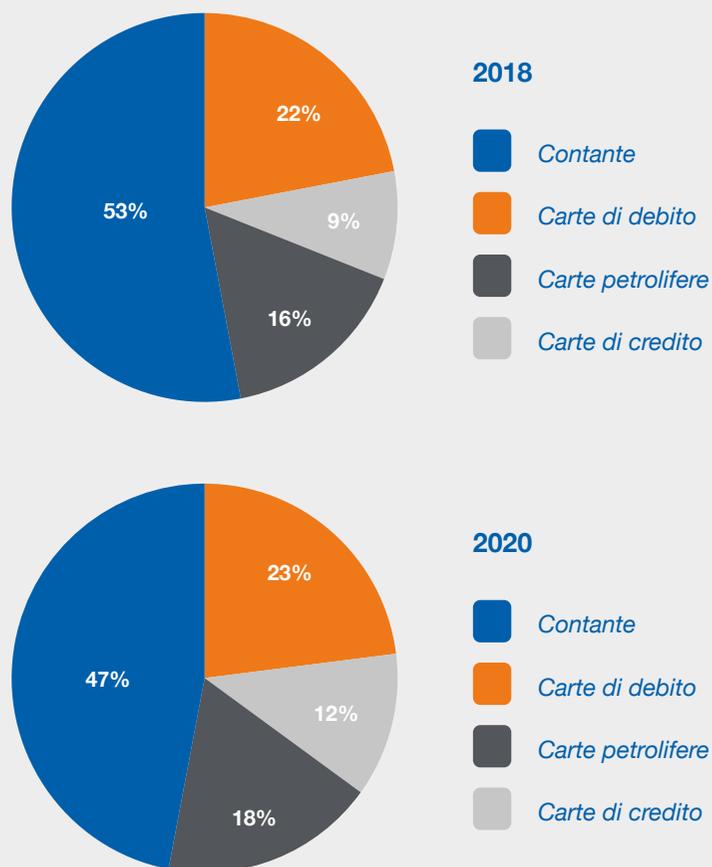
La progressiva riduzione del contante, attraverso i pagamenti elettronici, è un'esigenza legata alla sicurezza e alla tracciabilità delle transazioni, ma è anche una grande occasione di innovazione.

L'obbligo per le partite IVA di pagare con mezzi tracciabili per godere di detrazioni e deduzioni fiscali è una via non solo per contrastare l'evasione, ma anche per dare impulso a innovazioni nei pagamenti e migliorare l'esperienza dei clienti.



È sempre più chiaro che il cliente al giorno d'oggi si aspetta di accedere al servizio in modo fluido e personalizzato e di interagire con il *brand* in modo diretto.

#### Peso percentuale sui volumi venduti dei pagamenti digitali sulla rete carburanti



Fonte Unem: relazione annuale 2021

IP nel corso del 2021 ha proseguito su tre progetti importanti:

- il miglioramento della nuova *app* dedicata ai clienti;
- l'allargamento delle *partnership* con operatori del mondo *mobile payment*;
- lo sviluppo dei sistemi di pagamento e la revisione dei sistemi gestionali dei PV (cd. progetto POS unico).

IP vuole guidare la rivoluzione dei sistemi di pagamento, investendo sulle modalità *cashless* e agevolando chi vuole utilizzare soluzioni di pagamento tramite *smartphone*.

La gestione dei terminali di pagamento dei Punti Vendita verso una modalità più efficiente e multiservizio permetterà di standardizzare l'esperienza di pagamento dei Consumatori B2B e B2C e qualificherà IP come *Payment Outsourcer*, migliorando l'operatività e anche i costi delle commissioni per i gestori dei Punti Vendita.

Il POS unico consentirà inoltre di abilitare "servizi a valore aggiunto" sul PV, *upgradare* gli attuali standard bancari e stimolare la diffusione dei pagamenti digitali in sostituzione del contante.

IP adotta inoltre il modello *multiacquiring* attraverso accordi con i principali *Acquirer* in Italia: NEXI, Intesa San Paolo, Unicredit, ICCREA e Poste italiane.

## La APP Stazioni IP: IP PAY

Nel corso del 2021 è stata rilasciata la nuova versione dell'APP Stazioni IP che è stata arricchita di innovative funzionalità. Infatti, oltre all'integrazione della *Loyalty*, una migliore fruizione per gli utenti, la possibilità di personalizzare la *home* con i contenuti preferiti e la navigazione satellitare nello "*store locator*", è stata aggiunta la possibilità di effettuare pagamenti digitali dei rifornimenti effettuati sul PV.

Con la nuova versione di APP Stazioni IP, esiste la funzionalità di pagamento da mobile IP PAY: i clienti possono effettuare rifornimento e pagare direttamente con la app di IP. L'innovativa funzionalità, testata a fine 2020, è stata estesa a oltre 2.000 Stazioni di servizio.

Lo *smartphone* sostituisce completamente l'OPT (l'accettore di banconote e carte) e ne diventa un *mirror* per operare in autonomia e senza coinvolgimento dell'operatore di piazzale.

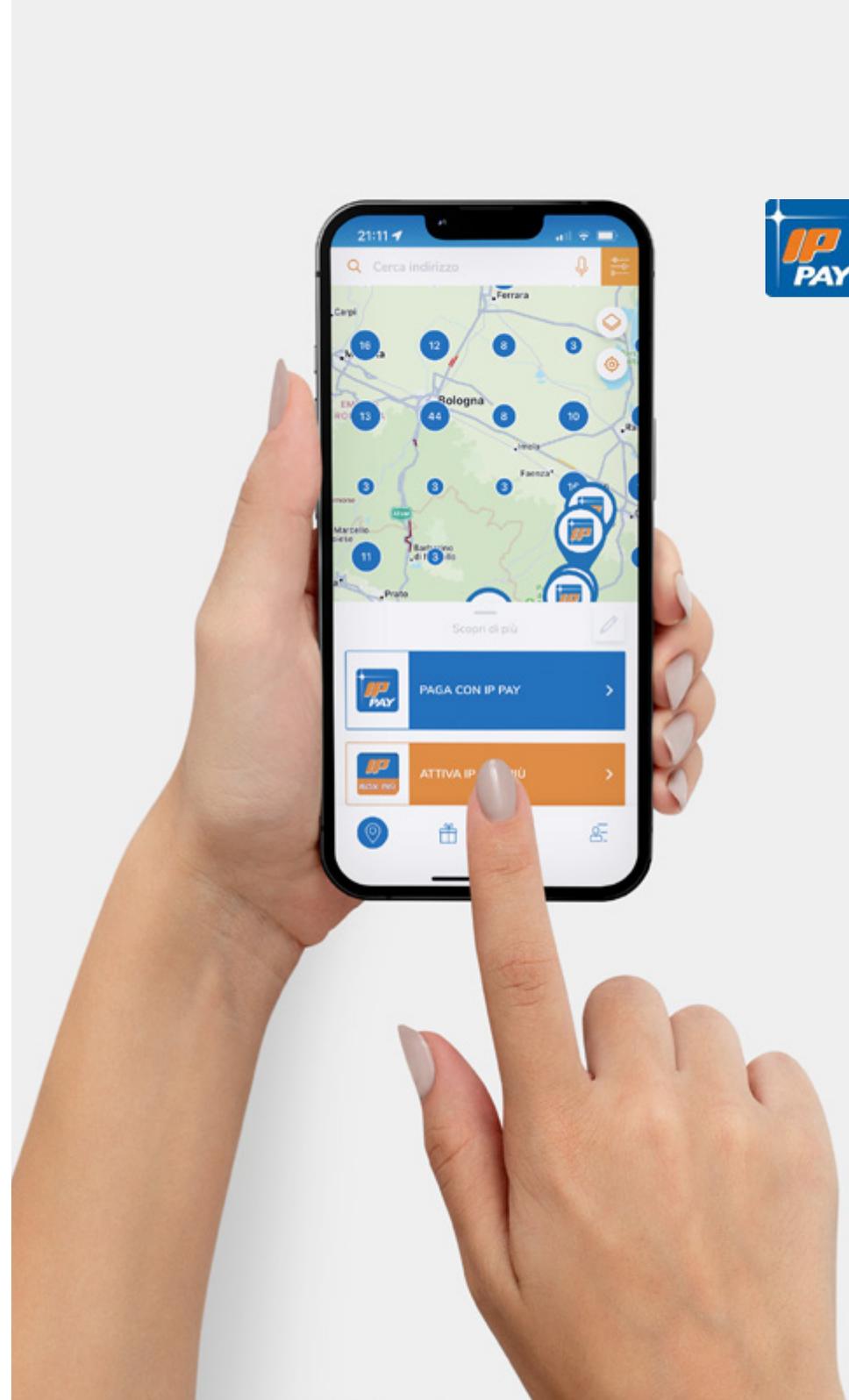
IP PAY consente, per i rifornimenti in modalità di *pre-pay*, di:

- scegliere e sbloccare l'erogatore direttamente dall'app
- pagare il rifornimento
- caricare automaticamente punti e sconti, in quanto completamente integrato alla *Loyalty*.

Grazie alla modalità di pagamento IP PAY i clienti potranno assolvere all'obbligo di fatturazione elettronica ricevendola direttamente su APP.

Al cliente è riservato un canale dedicato al *mobile payments* attraverso il numero di assistenza e i *form* attivi sul sito dell'azienda: un servizio clienti di qualità seguirà la possibile problematica dalla presa in carico alla soluzione.

Per il 2022 IP PAY sarà estesa anche ai rifornimenti in servito e *post-pay*.



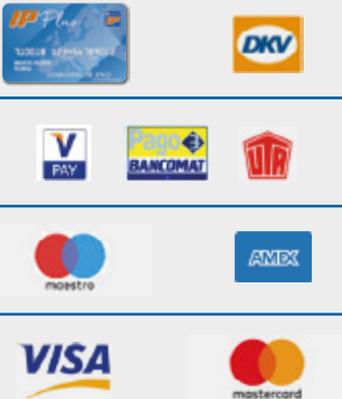
## Nuovi accordi e integrazioni con operatori del mobile payment

Con gli obiettivi di migliorare e rendere più fluida l'esperienza di acquisto dei clienti, non solo dei propri ma anche quelli dei *partner*, e dare impulso ai pagamenti *no cash*, IP ha siglato accordi per l'utilizzo del *mobile payment* con 6 principali *partner*: Telepass pay, Tinaba, Poste Pay, Unipol, Sisal (App Bill) e Unicredit. Il pagamento tramite app *mobile payment* di *partner* è già attivo dal 2020 sulla rete gestita dalla controllata IP Services per i rifornimenti in *pre-payment*.

Lo sviluppo dei sistemi di pagamento, le molteplici *partnership* concluse e la revisione dei sistemi gestionali del Punto Vendita, grazie al progetto POS unico, agevoleranno la crescita del transato nelle modalità *no cash*.

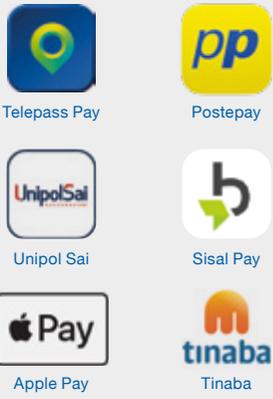


### Pagamenti con carte





### Mobile payments



I vantaggi sono molteplici e toccano sia i clienti finali che i gestori del PV, in particolare:



Rinnovata **tecnologia di automazione**.  
In linea con i più recenti *standard* di mercato.



**Terminali Pos Wireless** di ultima generazione  
sul piazzale per gestire tutte le applicazioni.



**Commissioni bancarie** molto competitive  
negoziata da IP con i maggiori *acquirer* italiani.



**Processo di incasso** più semplice e veloce.



**Assistenza gratuita** continua e veloce.

## Loyalty

IP Box Più è il programma fedeltà che premia i Clienti IP a ogni rifornimento, con sconti sull'acquisto di carburante e punti da accumulare per richiedere buoni spesa.

La partecipazione al programma avviene attraverso l'APP Stazioni IP, che al suo interno integra la Carta Fedeltà Digitale, oppure mediante la Tessera Sanitaria, da esibire direttamente sul Punto Vendita.

Il programma si arricchisce periodicamente di collaborazioni con *Partner* di rilievo, operanti in altri mercati, mediante attività promozionali congiunte, con l'obiettivo di ampliare sempre di più l'offerta ai Clienti, sia in termini di valore che di trasversalità.

Nel 2021 l'esperienza *loyalty* è diventata ancora più fluida grazie all'integrazione nella APP Stazioni IP della funzionalità IP PAY: in un'unica operazione da app il cliente sblocca erogatore *pre-pay*, paga e carica punti in automatico.

## Carte petrolifere e buoni carburante

La nuova carta IP Plus sta progressivamente sostituendo la precedente Cartamaxima, che resterà comunque attiva fino alla naturale scadenza.

I clienti per le loro flotte possono scegliere diverse modalità di prezzo: regionale fissato e pubblicato sul portale cui viene sottratto lo sconto concordato, indipendentemente dal prezzo praticato dal singolo impianto, oppure possono scegliere di fissare il proprio prezzo di acquisto prendendo come base il prezzo praticato da un singolo distributore.

Molto importanti sono i servizi abbinati alla carta petrolifera di IP che semplifica l'esperienza d'acquisto dei clienti. Infatti, con IP Plus è possibile anche pagare lubrificanti, lavaggi, accessori e pedaggi autostradali.

IP Plus semplifica l'attività di rendicontazione delle spese di carburante, infatti, il cliente riceve automaticamente la fatturazione elettronica a seguito del rifornimento, azzerando l'anticipo di contanti e assicura risparmi in termini di costo carburante.

## CARTE CARBURANTI



IP PLUS



IP PLUS FAST



BUONI CARBURANTE

## IP PLUS

### IDEALE PER LA GESTIONE DELLA FLOTTA

Inoltre consente di acquistare lubrificanti, AdBlue, lavaggi e accedere ai servizi disponibili in circa 4.600 stazioni IP distribuite su tutto il territorio.



#### Flessibilità contrattuale

Soluzioni costruite su misura per tutte le esigenze del mercato



#### Plafond personalizzati

Per monitorare al meglio le transazioni



#### Sicurezza negli acquisti

Pin code, Pin "autista", Pin "dinamici" (one shot o temporaneo)



#### Servizi di alert in base a parametri selezionabili

Importo, litri serbatoio, %plafond, consumo medio, fascia oraria, transazioni festivi



#### Sistemi di fraud detection

Per monitorare le transazioni anomale



#### OPTIMO

Il carburante di qualità superiore a un prezzo per tutti



#### La rete di vendita più estesa

Accettata in circa 4600 stazioni di servizio in tutta Italia

La piattaforma *online* consente ai clienti di avere sempre a disposizione tutte le informazioni necessarie per la gestione della flotta, dei propri consumi, della fatturazione e un servizio di assistenza dedicato.

### Portale IP Plus

BASE

PREMIUM

EXTRA

#### Gestione carte

Impostazione limiti, plafond, blocco, duplicato carte e molto altro;



#### Transazioni giornaliere

Verifica dettagli transazioni;  
Consultazione e stampa fatture;



#### Ricerca stazioni

Scelta delle stazioni di servizio più comode;



#### Consultazione prezzi listino

Visualizzazione dei listini prezzi della giornata;



#### Portale Fleet Management

Funzionalità di sicurezza avanzate (Alert, blocchi, parametri di controllo transazioni);



#### App

Visualizzazione delle transazioni;  
Gestione Pin del driver in tutta sicurezza;



#### Casella clienti Gold dedicata



#### Operazioni illimitate gratuite richiedibili al Servizio Clienti



Anche i buoni carburante contribuiscono a eliminare il contante dal circuito dei pagamenti. I buoni carburante IP sono carte prepagate non nominative, a consumo scalare, da utilizzare per l'acquisto di carburante presso i Punti Vendita.

### ELETTRONICI

Carte prepagate non nominative, a banda magnetica e a consumo scalare. Disponibili in sei tagli.



Attivazione entro 24 ore dalla richiesta



Validità 18 mesi dall'attivazione, utilizzabili h24 in circa 4600 stazioni IP



Consegna con spedizione a domicilio

### DIGITALI

Buoni carburante privi di supporto fisico, rappresentati da un codice e da un PIN.



Valore nominale personalizzabile



Spendibilità scalare



Scadenza personalizzabile



Inoltre, IP contribuisce alla mobilità del Paese anche partecipando ai bandi di fornitura Consip: si è aggiudicata importanti lotti di fornitura alla Pubblica Amministrazione.

## IP PLUS FAST

Dal 2021 IP ha introdotto la IP Plus Fast, realizzando un'importante novità nel mondo delle *fuel card*. La IP Plus Fast è la nuova carta pensata per le PMI e i loro dipendenti, le associazioni e gli ordini professionali; ha tutti i vantaggi di una carta carburante ma senza impegni di affidamento del credito. IP Plus Fast è oggi la carta di IP messa a disposizione di Confartigianato, Federalberghi, Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA) Confindustria e Confcommercio.

A dicembre 2021 IP ha stretto una *partnership* con l'Esercito: la collaborazione prevede l'offerta della carta carburante IP Plus Fast con servizi esclusivi al personale dell'Esercito e alle loro famiglie. L'iniziativa è volta ad accrescere il benessere del personale militare e delle loro famiglie che quotidianamente lavorano al servizio dei cittadini italiani.

L'obiettivo della *partnership* è anche quello di promuovere la sostenibilità, infatti, le donne e gli uomini dell'Esercito, al prezzo dei carburanti tradizionali, potranno rifornirsi con OPTIMO, il carburante che consente anche di ridurre i consumi ed emissioni di CO<sub>2</sub>.



Da sinistra A.D. di IP Daniele Bandiera e il Gen. C.A. Gaetano Zauner, Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Pensata per le PMI e i loro dipendenti, le associazioni e gli ordini professionali. Tutti i vantaggi di una carta carburante senza impegni di affidamento del credito o costi di ricarica.



### Richiesta veloce

Anche online, senza costi di emissione e impegno di affidamento



### Offerta ampia e conveniente

Sconti personalizzati su carburanti, lubrificanti e AdBlue



### Modalità di pagamento

Posticipato con addebito sul c/c



### Semplificazione amministrativa

- Fatturazione elettronica
- Accesso al portale *online*



### Sicurezza negli acquisti

- Codice Pin
- Monitoraggio transazioni



### OPTIMO

Il carburante di qualità superiore a un prezzo per tutti



### La rete di vendita più estesa

Accettata in circa 4.600 stazioni di servizio in tutta Italia

## L'evoluzione del distributore in *Hub* multiservizi

IP guarda alla stazione di servizio del futuro come a un *hub multiservizi*, un modello inclusivo del mondo della somministrazione, dell'*automotive*, delle piattaforme *on line* e dei beni di largo consumo.

Attraverso le *partnership* con primarie aziende nazionali e internazionali, IP offre ai clienti l'opportunità di arricchire la propria sosta sulla stazione di servizio sempre più ricca di alternative che si affiancano ai carburanti tradizionali e ai tipici servizi accessori.

Il percorso della *customer centricity* avviato dal 2019 con un'attenta analisi sul cliente ha indotto IP a confezionare non soltanto nuovi prodotti come OPTIMO ma anche servizi alternativi in grado di soddisfare al meglio le esigenze dei consumatori.

## Lo sviluppo di un'offerta non *oil* per i consumatori

IP ha un patrimonio immobiliare di oltre 2.500 punti vendita di proprietà, sui quali poter offrire dei servizi sempre più completi alle migliaia di clienti che ogni giorno fanno rifornimento sulle proprie stazioni di servizio.

Per accrescere i servizi offerti ai viaggiatori IP ha stretto accordi di *partnership* con primari operatori di diversi settori, valorizzando gli *asset* immobiliari a disposizione e rispondendo in maniera completa alle nuove esigenze del consumatore.

Molti sono gli accordi finalizzati nel 2021 e in parte saranno sviluppati durante il 2022.



## Pollo Arena

IP ha siglato un accordo di *partnership* con Pollo Arena al fine di sviluppare un nuovo modello di ristorazione, che ha accelerato la propria diffusione nel periodo più severo della pandemia.

Pollo Arena, marchio attivo in Italia dagli anni '60 con una filiera integrata nella lavorazione del pollo, nel 2020 ha lanciato il progetto “Casa Arena”, ovvero la creazione di una catena di rosticcerie su tutto il territorio nazionale basata sul modello della “*dark kitchen*”.

A seconda delle dimensioni del Punto vendita i clienti possono utilizzare il *click & collect*, il *take away* diretto, il *delivery* e, nei casi in cui l'ampiezza lo consenta, consumare comodamente sul posto.

L'accordo in esclusiva con IP prevede lo sviluppo dei nuovi modelli di Pollo Arena di 40 aperture entro il 2023: ad oggi sono previsti 18 aperture: 5 i primi mesi del 2022 nelle aree metropolitane di Roma e Milano e ulteriori 13 durante l'anno.

## InPost

InPost è la principale piattaforma di abilitazione all'*e-commerce out-of-home* in Europa. Fondata nel 1999 in Polonia, InPost fornisce servizi di consegna attraverso una rete di oltre 14.500 macchine automatiche per pacchi (“APM”), circa 16.000 punti di ritiro (“PUDO”), nonché servizi di corriere e di evasione degli ordini a domicilio.

In Italia InPost dispone di una rete di 350 *locker* di cui 170 collocati nelle stazioni di servizio IP che incrementeranno a 250 entro il 2022.

## ODStore Ovunque Dolce e Salato

ODS Store è una catena di 70 punti vendita, che propone una vasta gamma di prodotti tra le migliori marche di dolci.

La *partnership* con IP ha visto l'apertura di 4 *format* già nel 2020 mentre una nuova apertura è prevista nel 2022.

## Domino's

IP e Domino's pizza hanno siglato una collaborazione dando il via a un nuovo modello di esperienza integrata che unisce mobilità e ristorazione, con un partner di caratura internazionale, presente in tutto il mondo.

L'accordo si è concretizzato con l'apertura di 4 punti vendita nel corso del 2021 e proseguirà nei prossimi anni avendo l'ambizione di espandere la rete di pizzerie su tutto il territorio nazionale.



## La fiducia ai giovani imprenditori

### Le cinema Café

Dall'idea di un giovane imprenditore latinense nasce la catena di bar *Le Cinema Café*, che crea un ambiente moderno e rilassante. Il nuovo “*format*” di caffetteria verrà sviluppato su 9 stazioni di servizio IP: 5 (Bologna Casalecchio, Roma via Tintoretto, Ferrara Chiesuol del Fosso, Parma, Suello) aperti durante il 2021 e ulteriori 4 (Ravenna, Jesi, Minerbio e Scandicci) in programma entro il primo quadrimestre 2022.

La peculiarità del nuovo modello di caffetteria è una fascia oraria di apertura ampia per accogliere le esigenze dei viaggiatori, la professionalità degli operatori affiancata alla qualità dei prodotti offerti nella cornice di un ambiente accogliente, caldo e familiare completano il *concept* di *Le cinema Café*.



### Autogreen

Proseguendo nell'attività di dare fiducia e apertura alla giovane imprenditorialità, IP ha stipulato un accordo di *partnership* con la società *Autogreen Srl*, un progetto di un giovane imprenditore con anni di gestione di ristoranti all'attivo, per creare e gestire una nuova catena di bar nelle stazioni di servizio.

Il *Partner* ha un progetto di crescita ambiziosa su tutto il territorio nazionale creando un *network* a marchio *Autogreen* in collaborazione con IP.

Nel 2021 sono stati firmati i contratti per l'apertura di 6 bar delle stazioni IP nel centro Italia e che apriranno nel primo *quarter* del 2022. In prospettiva se ne aggiungeranno altre nel corso dell'anno.

## F@st Car

Uno degli obiettivi di IP, nell'ottica della diversificazione dei servizi da offrire nella stazione di servizio in aggiunta all'offerta di energia, è quello di entrare nel mercato delle officine.

F@st Car è una *start up* nata dall'intuizione di un imprenditore romano, che ha lanciato un formato di officina meccanica caratterizzata da un servizio trasparente, innovativo, senza sorprese di costi e attese: il tagliando è "servito" in un'ora e il costo è definito dalla cilindrata dell'auto. Il tutto prenotabile attraverso un sito *user friendly*. Oggi, esistono 5 punti officina *Fast C@r* su Roma che eseguono anche revisione, riparazione meccanica, montaggio e riparazione gomme e autolavaggi esterni e interni, con la possibilità di attivare un servizio di ritiro e consegna del veicolo.

Nel 2021 sono state aperte 4 nuove officine sulle stazioni IP mentre ad inizio 2022 ne apriranno altre 3 ed è allo studio un progetto di aperture su vasta scala nel centro-nord Italia.

## Piattaforma commerciale

IP mette a disposizione dei gestori di *Bar & Shop* della propria rete una piattaforma commerciale, che ingloba i prodotti dei principali fornitori locali e nazionali a condizioni economiche estremamente vantaggiose a fronte di una *royalty* corrisposta direttamente a IP.

La piattaforma commerciale ha sviluppato nel 2021 un fatturato di 5.700.000 euro e relative *royalties* per oltre 570.000 euro. I *Partners* rappresentano tutti l'eccellenza italiana e l'offerta dei prodotti di grande qualità garantisce ai gestori una proposta commerciale quotidiana ricca, cui si affiancano promozioni stagionali per diversificare ed ampliare l'offerta al cliente finale.

Nel 2021 IP ha introdotto figure dedicate ad accrescere il livello di integrazione della piattaforma con i fornitori e parallelamente di sviluppo degli accordi con i gestori dei bar & shop della Rete. La soddisfazione che ne deriva da questa metodologia di fare sistema mettendo a fattor comune una piattaforma commerciale spinge IP a prevedere ulteriori sviluppi anche alla rete partner convenzionata.

### PREMIUM PARTNERS



### PARTNERS STRATEGICI



### PARTNERS PROMOZIONALI



## 2.4 Essere portatori di legalità

{GRI 103-1; 103-2; 205-3; 206-1; 307-1; 406-1; 419-1}

Negli ultimi anni il fenomeno delle frodi rispetto al regime impositivo di IVA e accise ha assunto una rilevanza tale da configurarsi come una minaccia concreta alle regole della legittima concorrenza e a danno degli operatori virtuosi.

L'elevata pressione fiscale sui prodotti energetici e la liberalizzazione del mercato hanno da una parte favorito l'ingresso di indipendenti e dall'altra aperto la strada a operatori che alterano la concorrenza applicando prezzi sottocosto e non realisticamente praticabili.

Le tecniche messe in atto per alimentare “il mercato parallelo” subiscono continue evoluzioni, passando dalle più semplici e grossolane a veri e propri fenomeni più articolati e complessi. Solo a titolo di esempio si ricorda:

- attività di contrabbando sempre più diffusa sul territorio e slegata dai vecchi stereotipi geografici;
- importazione di prodotto non denunciato da paesi confinanti;
- maxi-frodi complesse e su scacchieri internazionali.

Per far fronte a un contesto che mette in pericolo la continuità e l'efficacia della azione imprenditoriale delle aziende virtuose, IP ritiene di fornire il proprio concreto contributo al ristabilire una leale competizione tra gli operatori del *downstream* attraverso scelte strategiche che incrementano l'utilizzo e la diffusione di forme di pagamento digitale, il miglioramento e il monitoraggio costante della “*supply chain*” dei prodotti e con l'attuazione, di concerto con le Forze di Polizia, di concrete azioni di monitoraggio e contrasto dei fenomeni criminali.

In continuità con quanto fatto gli anni scorsi, tramite la Funzione *Audit & Security - Unità Security*, IP garantisce anche l'acquisizione, l'analisi e confronto delle informazioni o dati provenienti dal territorio per uno stretto contatto e condivisione con le Autorità competenti.

Le iniziative dei singoli operatori del settore però non possono da sole essere vincenti rispetto all'emergere di contesti fraudolenti sempre più articolati e complessi. È indispensabile il supporto del legislatore che, adeguatamente sollecitato da tutto il comparto, è intervenuto attivando strumenti innovativi in grado di limitare, se non di impedire completamente, il perpetuarsi di siffatti contesti frodati.

Appare opportuno analizzare tali strumenti innovativi nella cronologia di avvio per comprendere appieno quale sia lo scenario che il legislatore intende delineare in prospettiva per il settore della distribuzione e vendita di prodotti petroliferi e come IP svolge un ruolo di portatore della legalità in tale contesto.



### E-DAS

Dal 1° ottobre 2020 diventa obbligatorio l'utilizzo dell'E-DAS (documento elettronico di accompagnamento semplificato) per la movimentazione nazionale della benzina e del gasolio usati come carburanti assoggettati ad accisa. Dopo anni di attesa dalla legge 286/06, che ne prevedeva l'utilizzo, e dopo l'avvio della fatturazione elettronica, la legge 157/2019 ha finalmente rilanciato questo fondamentale strumento che è a tutti gli effetti una pietra miliare del percorso di lotta e contrasto alle frodi in materia di carburanti.



### TELEMATIZZAZIONE DEI REGISTRI DI CARICO E SCARICO PER DISTRIBUTORI CARBURANTI "GHOST" (automatizzati)

Con la Determinazione Direttoriale prot. 724 del 21 marzo 2019 e successive Circolari attuative, il legislatore (attraverso il provvedimento ad hoc dell'Agenzia delle Dogane) ha ritenuto di poter ridurre ulteriormente i fenomeni di evasione delle imposte sui prodotti per la circolazione dei veicoli effettuando un monitoraggio continuo dei carburanti distribuiti sul territorio. La telematizzazione del registro di carico e scarico consente di individuare più rapidamente le frodi e di contrastare la concorrenza sleale ristabilendo la sana competitività e la maggiore compliance del settore nel contrasto alle frodi.



### INFOIL

In adempimento al dettato normativo, con propria Determinazione Direttoriale Prot. 266728/RU del 31 luglio 2020, l'Agenzia delle Dogane ha disposto che gli esercenti depositi fiscali di stoccaggio di prodotti energetici di capacità complessiva non inferiore a 3.000 metri cubi devono dotare tutti i serbatoi destinati alla detenzione e alla movimentazione di benzina o di gasolio usato come carburante, di telemisure di livello e di temperatura, gestite da un sistema informatizzato di controllo installato nel deposito stesso. Il sistema consente la consultazione autonoma e diretta dei dati di interesse fiscale da parte del personale dell'Ufficio delle dogane territorialmente competente tramite apposite postazioni di accesso presso il deposito. Lo sviluppo del serbatoio mediante telemisure assume valore di riscontro dei quantitativi di carburante complessivamente movimentati dal serbatoio stesso ed accertati, ai fini tributari, tramite strumenti di misura installati su condotta o tramite pesa. Infine, il sistema INFOIL di deposito garantisce la possibilità di consultazione a posteriori dei dati quantitativi di misura utilizzati dal depositario per l'emissione degli e-DAS per la definizione delle contabilità aziendali, per gli invii telematici dei dati nonché per la liquidazione dell'imposta.

# Soldi riciclati per comprare i gioielli toscani» Petrolio e fondi neri: i misteri dello zar kazako

L'imprenditore Igor Bidilo è proprietario di alcuni dei bar più famosi d'Italia: dal Nannini a Siena alle Giubbe Rosse di Firenze. Secondo gli inquirenti, avrebbe evaso oltre duecento milioni di euro attraverso diversi paradisi fiscali. Ma il gip nega l'arresto dei Conti.

di Pino Di Blasio

SIENA. Un terremoto anche se annunciato da una serie di "scosse telluriche" che si ripetono da mesi. Un'inchiesta nata nel 2014, dai bonifici milionari partiti dalle società offshore delle Isole Vergini Britanniche, frutto di evasioni fiscali, secondo le procure di mezzo mondo, dei proventi del petrolio russo: soldi transitati per Cipro e poi usati per molte operazioni in Europa, soprattutto immobiliari.

Ginevra hanno aiutato la procura di Siena, fornendo documentazione bancaria attraverso rogatorie internazionali. Il pm Siro De Flammineis è stato in Estonia, a Ginevra, a Limassol per indagare sui movimenti bancari dell'ingegnere kazako. E ieri la lunga inchiesta ha avuto i primi effetti. Ecclatanti soprattutto a Siena.

Cinque misure, fra coercitive e interdittive, nei confronti di Maxim Constantin Catalin che ha il 20% della holding Sieina (che ha in portafoglio una trentina di locali a Siena, Firenze e Milano), del dirigente della società Catalin Staffieri, oltre che del presidente della Camera di Commercio Arezzo-Siena e di Unioncchio Toscana Massimo Guasconi.

te dei Conti. Sono stati sequestrati anche beni per circa 14 milioni di euro, tra cui un attico a Roma che Bidilo aveva comprato assieme a sua moglie, sborsando 16 milioni con l'aggiunta di un superattico. Più altri immobili a Siena e Firenze. I bar e i ristoranti invece non sono sotto sequestro, la società sarà guidata dall'amministrazione per diversi mesi. E nemmeno la villa a Monteriggioni, la prima operazione milionaria sequestrata: è intestata alla moglie. L'operazione, battezzata "Hidden Partner", socio nascosto, oltre alle perquisizioni negli uffici dei cinque sottoposti a misure di custodia cautelativa, annovera in tutto 12 indagati per i reati di autoriciclaggio, reati tributari, societari e corruttori. E ci sono nomi illustri anche fra i indagati: a partire da...

GIORNALE DI SICILIA

CALTANISSETTA - ENNA  
Dir. Resp.: Antonio Ardizzone  
Tiratura: 22.070 Diffusione: 15.180 Lettori: 301.000

# Il cassazionista Nino Grippaldi ha ottenuto gli arresti domiciliari Penalista di Enna coinvolto nel business petrolio e mafie

Da imprenditore è stato presidente di Confindustria

Cristina Pugliesi  
ENNA

C'è un ennese eccellente, il noto e stimato penalista Antonino «Nino» Grippaldi, fra gli arrestati dell'operazione Petrolmafie Spa in cui è confluita la lunga attività di quattro diverse indagini coordinate dalle procure antimafia di Catanzaro, Reggio Calabria, Napoli e Roma e della Direzione nazionale antimafia. I reati contestati, a vario titolo, ai 71 interessati a misure cautelari vanno dall'associazione di

tipo mafioso, al riciclaggio alla frode fiscale di prodotti petroliferi.

Nino Grippaldi di notissimo imprenditore dell'enneese, oltre noto penalista, fra le altre per essere stato il fondatore di Pandittaino, ma anche presidente di Confindustria e Fidimed, è ai domiciliari ed è indagato nell'ambito del filone d'indagine sulla "Ndrangheta" seguito dalla Dda di Reggio Calabria. Per gli inquirenti le società investigate («cartiere»), avrebbero affermato in maniera fraudolenta «Di possedere tutti i requisiti richiesti per beneficiare delle agevolazioni previste dalla normativa di settore, presentando alla Italtipetroli Spa di Locri, che sarebbe il volano della frode, la relativa documentazione per l'ac-

si acquistato, a seguito di diversi (e cartolari) passaggi societari, sarebbe quindi stato ceduto, a prezzi concorrenziali ad individuati clienti».

Le indagini hanno ricostruito anche un giro di false fatturazioni per un imponente complessivo di oltre 600 milioni di euro e Iva dovuta per oltre 130 milioni di euro, omesso versamento di accise per circa 31 milioni di euro. («CPU»)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna del: 10/04/21  
Edizione del: 10/04/21  
Estratto da pag.: 28  
Foglio: 1/1

# L'OPERAZIONE Settanta arresti all'alba, sequestri di beni per quasi un miliardo Le mani dei clan sul petrolio, disarticolata la super holding

Frode fiscale e riciclaggio, patto tra boss e colletti bianchi

DI LUIGI SANNINO

NAPOLI. «Ci sta fruttando più della droga». Ecco l'intercettazione verità sul business petrolifero gestito dalla criminalità organizzata tra Napoli, Roma, Catanzaro e Reggio Calabria: un intreccio imprenditoriale-mafioso su cui hanno fatto luce quattro procure antimafia, culminato all'alba di ieri nell'esecuzione di 70 ordinanze di custodia cautelativa. I nati ci sono...

la cuccagna era rappresentato dal carburante: venduto come agricolo a ignari imprenditori per tagliare le accise, era in realtà da autotrazione. Il liquido nero proveniva dall'Est Europa, di pessima qualità, ma gli acquirenti sapevano. C...

po di frodi fiscali. L'operazione "Petrol-Mafia Spa" è l'epilogo di una...

Rassegna del: 09/04/21  
Edizione del: 09/04/21  
Estratto da pag.: 1, 11  
Foglio: 1/2

NAPOLI

Dir. Resp.: Maurizio Molinaro  
Tiratura: 274.934 Diffusione: 179.208 Lettori: 2.080.000

Blitz di quattro Procure, colpo al clan Moccia

# Camorra, il business del petrolio. Melillo: "Imprese mafiose strutturali nel mercato"

di Irene de Arcangelis • a pagina 11

# Camorra e petrolio il grande affare del boss Moccia

Il figlio della "vedova nera" organizzava il riciclaggio dei carburanti. Sequestrati beni per quattro milioni e mezzo

di Irene de Arcangelis

ro e di Anna Mazza, nota come la "vedova nera", autore di un omicidio quando aveva appena quattordici anni. Boss comunicatore, scrisse una lettera aperta dopo l'omicidio di un suo amico, il boss Baciott...

della Finanza, generale Gabriele Falla: «Antonio Moccia intuì il business che, se sfruttato in maniera organizzata, può rendere molto, e attraverso l'imprenditore napoletano del settore petroli Alberto Coppola entra in contatto con la società romana Max Petrol. Il provento del clan Moccia nel settore petrolifero vengono altri...

In questo ambito IP intende continuare a svolgere un ruolo da protagonista come “portatore” della legalità: ha emesso il suo primo documento elettronico di viaggio con quasi un anno di anticipo rispetto alla decorrenza dell’obbligo di legge, aderendo su base volontaria a una fase preliminare di test in coordinamento con l’Agenzia delle Dogane e Monopoli e allo stesso modo è in prima linea per la partenza dei registri di carico e scarico telematici da implementare sui propri punti vendita *Ghost* (non presidiati). A gennaio 2022 il registro di carico e scarico è utilizzato dalle prime 100 stazioni di servizio mentre a febbraio l’uso dello stesso si estenderà a oltre 245 Punti di Vendita.

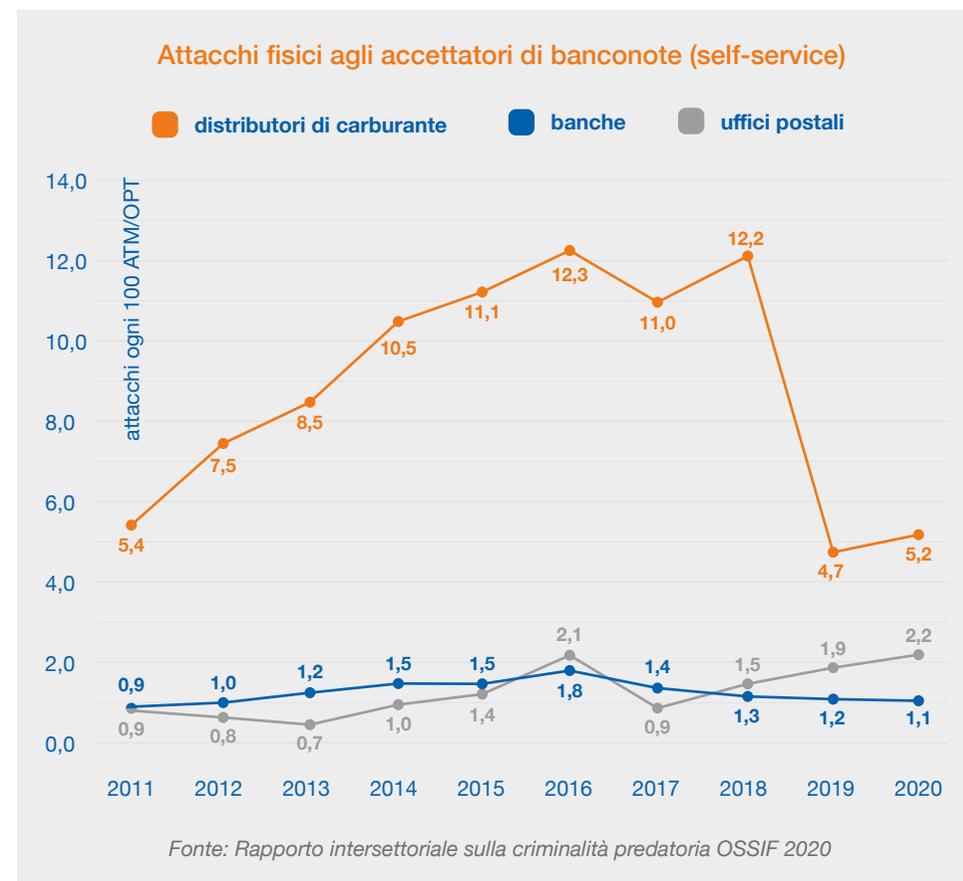
Oltre agli strumenti sopra descritti è necessario ricordare ulteriori iniziative a contrasto dell’illegalità, tra cui:

- L’attività investigativa denominata “Petrol Mafie” che sarà certamente ricordata per il 2021 come lo “zenit” della lotta all’illegalità in ambito petrolifero da parte dell’Autorità Giudiziaria. Un risultato ottenuto sia grazie all’attività investigativa sia al Legislatore che, nel tempo, ha sensibilmente ridotto le aree di manovra della criminalità (soprattutto organizzata).
- Il ripristino di un regime di vigilanza fiscale sulle fattispecie che determinano una modifica del soggetto giuridico responsabile dell’esercizio del deposito (art. 1, co. 1077, della l. n. 178/2020). In tal modo il Legislatore ha di fatto, subordinato al rilascio di un “nulla osta” da parte dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, gli effetti della variazione di titolarità.

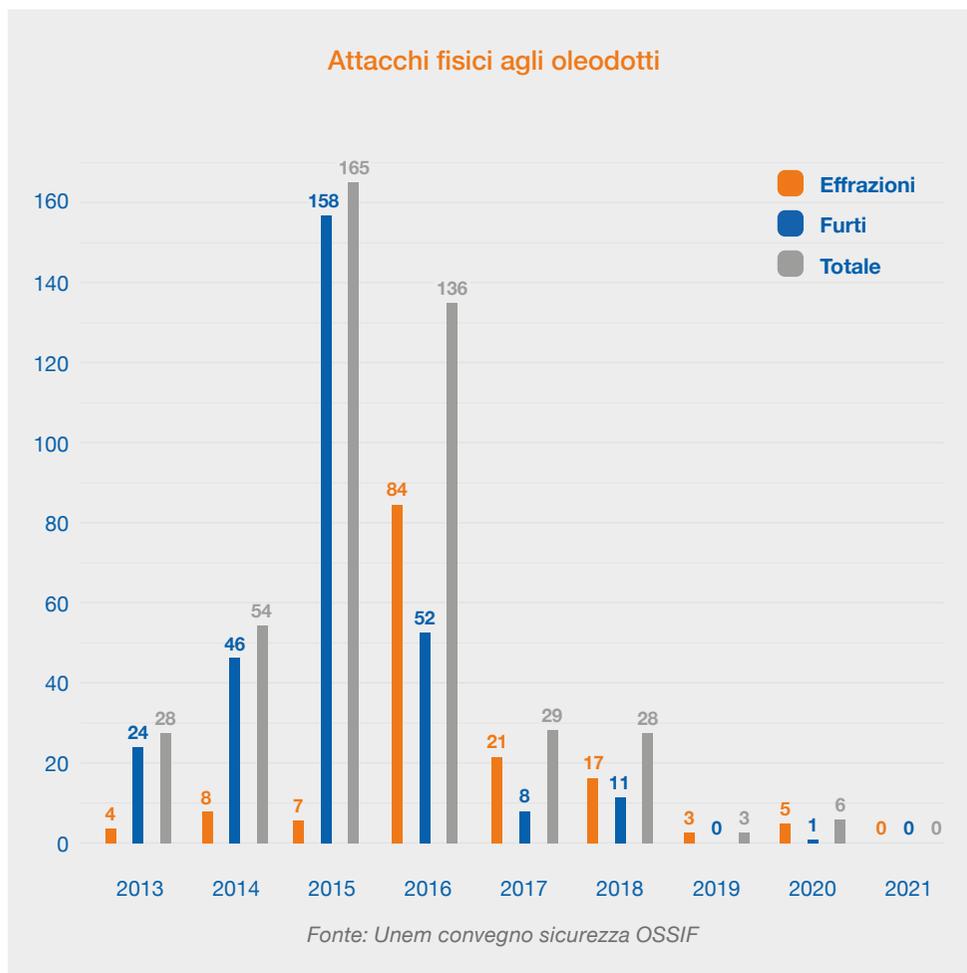
Con riferimento agli eventi criminali di natura predatoria, perpetrati sulla rete Carburanti, IP sta portando avanti un piano di Tutela articolato e teso alla massima riduzione degli eventi stessi, strutturato con interventi di verifica e controllo preventivi su tutta la filiera della distribuzione dei prodotti petroliferi (dalla raffinazione sino al cliente finale), e con sessioni di formazione e sensibilizzazione della forza commerciale specificatamente mirati agli aspetti *security* ed antifrode.

Relativamente ai Punti Vendita di IP presenti sul territorio nazionale, l’anno 2021 ha visto registrare un ulteriore sensibile decremento degli attacchi predatori agli OPT (38 eventi nell’anno contro i 77 del 2020) con una riduzione dell’indice di rischio (rapporto percentuale (%) tra numero eventi e numero Punti Vendita) dal 8,6% del 2020 al 4,3% del 2021.

Anche il tasso di protezione (furti ogni 100 PPV) ha segnato un sostanziale miglioramento passando dal 2,67% del 2020 al 1,46% del 2021. La *performance* positiva si registra anche nei confronti del dato OSSIF (Centro di ricerca dell’ABI sulla Sicurezza anticrimine), che per l’anno 2020 presenta un indice di rischio del 5,2%. Sul piano della Tutela del patrimonio aziendale IP sta portando avanti un piano di azione articolato e teso alla massima riduzione di eventi criminali, strutturato con interventi di ispezione e controllo su tutta la filiera del prodotto: dalla raffinazione, passando dalla vendita e giungere al cliente finale), e con sessioni di formazione e sensibilizzazione alla forza commerciale specificatamente mirate ad aspetti di *security* e antifrode.



Nell'ambito della tutela degli oleodotti, la tendenza evidenzia come, in scia con il forte calo dell'anno precedente (un unico tentativo finalizzato), nel 2021 vi sia stato l'azzeramento di questo fenomeno criminale. Questo risultato è particolarmente rilevante considerato che gli attacchi agli oleodotti possono mettere a rischio la pubblica incolumità, provocare l'interruzione di servizi pubblici e avere serie conseguenze di matrice ambientale (acqua e sottosuolo).



I risultati ottenuti sono il frutto di un miglioramento continuo che IP ricerca e garantisce sia mediante interventi tecnologici e procedurali sia grazie alla sicurezza partecipata che vede l'Azienda impegnata in una stretta collaborazione con le Forze di Polizia.

È importante anche ricordare come IP, che da sempre contribuisce alle analisi e alle strategie di OSSIF (Centro di Ricerca dell'ABI sulla Sicurezza Anticrimine), è annoverata nel Comitato tecnico permanente sulla criminalità predatoria (costituito dal Ministero dell'Interno il 2 dicembre 2019), con l'obiettivo di monitorare la fenomenologia criminale ed elaborare le relative strategie di contrasto in continuità con quanto fatto fino a oggi.



Tra le azioni svolte da IP è importante sottolineare le verifiche e i controlli ispettivi interni svolti tramite la Funzione *Audit & Security* - Unità *Internal Audit* ed Ispezioni Operative per prevenire frodi commerciali e verificare il rispetto delle normative.

**Nel 2021 sono state effettuate:**

**350**

ispezioni sui Punti Vendita

**1.013**

ispezioni durante la fase di scarico del prodotto sul PV  
di cui 403 da remoto (mediante sistema di videosorveglianza)  
e 610 fisiche in loco.

La Funzione *Audit & Security* è costantemente impegnata anche nell'azione di verifica della *compliance* della qualità del prodotto OPTIMO mediante *audit* mirati sui Punti Vendita e sulle autobotti. Nel 2021 sono state complessivamente eseguite 535 verifiche sul campo attraverso campionamenti in loco del prodotto per la verifica della presenza del "marker".

Le evidenze raccolte durante le suddette attività rappresentano il risultato di un "miglioramento continuo" della tutela quali e quantitativa del trasferimento prodotti petroliferi su strada, confermando che le azioni intraprese sia in termini di verifiche mediante i propri "auditors" sia in termini contrattuali mediante "upgrade" tecnologico dei mezzi (sistema di tracking, fibra ottica, TVCC), sono efficaci.

Sono stati inoltre condotti 12 *audit* di processo con relative raccomandazioni e piani di miglioramento, che hanno riguardato anche le aree di rischio a rilevanza

231, (mappate nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo) riferite ai principali processi operativi della Società.

A queste si sono aggiunte le attività di monitoraggio sia in ambito presidi anti Covid-19 sia in ambito D.lgs. 231/01 e test di compliance ex-L. 262/05.

Non si è verificato nessun caso di mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale e socioeconomica, né in materia di impatti sulla salute e sicurezza dei clienti che acquistano i prodotti del Gruppo.

Non si sono inoltre accertati episodi di corruzione, comportamenti anti-competitivi e discriminatori.

In tale contesto IP ha ritenuto sostanziale anche definire una apposita procedura, la "Procedura 70 Rapporti con Pubblica Amministrazione", per informare e sensibilizzare dipendenti e terzi collegati alle attività aziendali, riguardo la "responsabilità e conseguente sanzionabilità delle società in relazione a taluni reati commessi (o anche solo tentati) dagli amministratori o dai dipendenti, nell'interesse o a vantaggio della società stessa".

Nello specifico è apparso indispensabile creare ulteriori strumenti ad hoc rispetto al Modello di organizzazione, gestione e controllo di IP e al Codice Etico del Gruppo api già attivi ed efficaci a livello aziendale.

Con la "Procedura 70 Rapporti con Pubblica Amministrazione", editata nel 2019 e poi revisionata nel settembre 2021, IP si è posto l'obiettivo di disciplinare i principi e le modalità ai quali si devono attenere i dipendenti e/o consulenti della Società quando si trovano a intrattenere rapporti con esponenti della Pubblica Amministrazione.

## Cybersecurity e privacy {GRI 103-1; 103-2; 418-1}

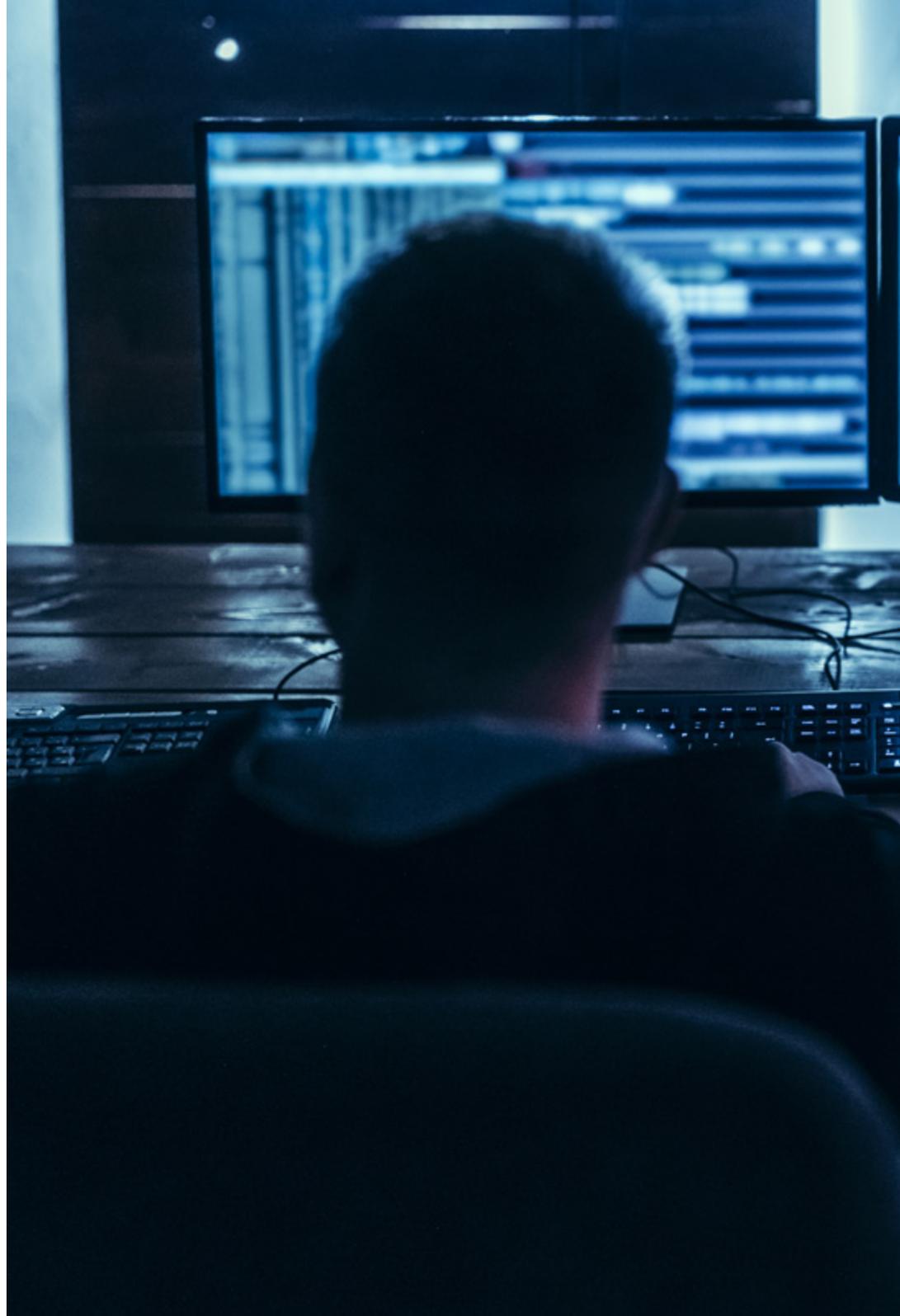
Nel 2021 il tema della *Cybersecurity* ha assunto un ruolo centrale nelle politiche di protezione aziendale.

La pandemia da COVID-19 ha determinato un utilizzo intensivo dei sistemi di comunicazione a distanza, sia nell'area della vita privata che nel campo del telelavoro o lavoro agile.

Questo scenario rappresenta l'ambiente ideale per i soggetti che sfruttano le vulnerabilità tecnologiche al fine di ottenere un illecito guadagno economico.

Sebbene gli strumenti informatici di protezione messi a disposizione delle aziende siano sempre più sofisticati e puntuali, non bisogna mai abbassare il livello di guardia. Questo comporta un costante aggiornamento delle configurazioni di sicurezza e, laddove possibile, un innalzamento dei sistemi di protezione per le componenti più "sensibili" dell'infrastruttura. A tale scopo, IP sta ultimando un progetto per la segregazione logica dei sistemi centrali. In sostanza verrà costruita una barriera all'accesso in modo che soltanto i soggetti autorizzati, e soltanto a determinate condizioni, saranno in grado di amministrare i *server* che erogano i servizi utilizzati.

Per quanto riguarda l'accesso da parte degli utenti, nel corso del 2021 è stato introdotto il "terzo fattore di autenticazione" ovvero un elemento aggiuntivo rispetto alla normale combinazione di utenza e *password* (MFA – *Multi Factor Authentication*). Tale sistema prevede l'invio o la generazione di un codice univoco che solo il titolare dell'utenza è in grado di ricevere. Il metodo contrasta principalmente il fenomeno del furto di credenziali a seguito di *phishing* (tecnica di furto credenziali consistente nell'invio di mail contenenti *link* malevoli difficilmente riconoscibili come tali dal destinatario). Con l'abilitazione del terzo fattore di autenticazione le informazioni sottratte diventano insufficienti per garantire l'accesso.





A prescindere da qualsiasi protezione “fisica”, il livello di attenzione degli utenti deve essere sempre mantenuto alto. A questo scopo IP continua nell’azione di informazione ad hoc con lo scopo di istruire tutti i dipendenti al corretto uso degli strumenti informatici, ponendo l’enfasi sul rispetto dei regolamenti interni.

Per quanto riguarda la tematica *privacy*, in conformità con il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR, Regolamento UE/2016/679): è stato nominato un DPO di gruppo; è stato adottato un tool informatico per la redazione del “Registro dei Trattamenti” da aggiornare periodicamente. Tale registro non è statico ma dinamico: viene costantemente aggiornato, in ragione dei cambiamenti dell’operatività e delle attività aziendali. Sono state impartite dal Titolare, le istruzioni al trattamento dei dati per tutti i dipendenti che trattino dati personali.

Nelle società a soglia dimensionale più vasta, è stata apprestata un’organizzazione interna imperniata sull’individuazione di precise figure che coadiuvino il titolare del trattamento nell’attuazione della normativa *privacy* e segnatamente: i responsabili interni *privacy* e gli ADS (Amministratori di Sistema).

## 2.5 Creare lavoro di qualità

{GRI 102-8; 103-1; 103-2; 403-1; 403-2; 403-4; 403-6; 403-7; 403-9}

Durante il 2021 l'emergenza sanitaria ha attraversato delle fasi di apparente rallentamento che non hanno indotto IP ad abbassare la guardia sulle misure di contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19. Piuttosto, il livello di attenzione è stato innalzato anticipando gli obblighi di legge e dotando tutta la popolazione aziendale gratuitamente di dispositivi personali (mascherine) di tipo FFP2. La Funzione HSE di Sede ha svolto, in collaborazione con il Comitato Covid di cui fanno parte i rappresentanti dei lavoratori, il tracciamento dei contatti durante l'intero anno: da questo non si evincono evidenze di contagi avvenuti all'interno dei locali aziendali.

Nel 2021, in riferimento al cliente interno si è lavorato principalmente su due fronti. Il primo, compatibilmente con i protocolli anti-covid, ha visto il ritorno ad attività formative in presenza o in modalità esperienziale, il secondo ha riguardato il consolidamento del sentimento identitario nel Gruppo (nel 2019 si è conclusa la fusione tra api anonima petroli italiana S.p.A e TotalErg S.p.A). Parallelamente, la Direzione delle Risorse Umane ha lavorato per valorizzare le persone IP costruendo e attivando percorsi di crescita verticali, in occasione dell'uscita di dirigenti, o di *job rotation* orizzontale.

Nell'ambito della formazione si è potenziato il canale *online* per accrescere l'inclusività ai principali *partner* commerciali e gestori dei punti vendita della Rete, che pur non rientrando nell'organico del Gruppo ne condividono le vicende e valori.

### Performance di sicurezza

Nella tabella che segue sono riportati i dati sulla sicurezza relativamente al personale dipendente e a quello delle ditte esterne che hanno operato presso i siti industriali:

#### Performance di sicurezza (personale interno) - 2021

Ore lavorate	1.632.896
Nr. infortuni	2
Giorni di assenza (escluso giorno accadimento)	72
Numero di infortuni per milione di ore lavorate	1,22
Numero di giornate di assenza per migliaia di ore lavorate	0,04

#### Performance di sicurezza (ditte terze presso aree industriali) - 2021

Ore lavorate	660.281
Nr. infortuni	3
Giorni di assenza (escluso giorno accadimento)	111
Numero di infortuni per milione di ore lavorate	4,54
Numero di giornate di assenza per migliaia di ore lavorate	0,17

Nel Gruppo si sono verificati 2 infortuni a personale dipendente, entrambi presso il sito di api Raffineria di Ancona. È stata condotta un'analisi per individuarne le cause e successivamente definiti e attuati gli opportuni interventi correttivi, anche se ascrivibili ad aspetti di natura comportamentale, con conseguente aggiornamento della formazione e informazione sui corretti comportamenti da adottare.



## Persone IP e organizzazione

Due situazioni hanno certamente caratterizzato il 2021 delle persone di IP:

- la conclusione nel mese di dicembre del contratto di solidarietà, vigente in italiana petroli da agosto 2019 per mantenere tutte le persone al lavoro a fronte degli esuberi individuati per effetto dell'acquisizione di TotalErg;
- la conferma dei supporti alla popolazione aziendale, già avviati nell'anno precedente, il potenziamento degli strumenti di monitoraggio e la prevenzione, essenziali per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

In vista della scadenza del Contratto di Solidarietà, la Società ha avviato iniziative che di fatto hanno rappresentato l'uscita da una situazione di eccezionalità nella gestione del lavoro e dei percorsi di sviluppo delle persone IP. Fra queste iniziative:

- l'avvio di una più sistematica mappatura dei potenziali presenti in azienda in particolare nelle fasce più alte di specialisti e *middle managers*, ed in quella delle risorse più giovani e qualificate, da cui far emergere il *team* dirigente del futuro
- la valorizzazione delle risorse interne in occasione dell'uscita di titolari di ruoli di primo e secondo riporto manageriale, e la ripresa dei percorsi di *job rotation* individualizzati finalizzati a valorizzare le potenzialità e caratteristiche dei singoli
- altre azioni di *job rotation* orizzontale che considerassero esigenze e caratteristiche professionali di persone con *seniority* anagrafica e di esperienza più avanzata, o comunque esposte su ruoli di *front line* o territorio; si è così anche cercato di rafforzare la reattività delle strutture periferiche alla crescente competizione in tempi di incertezza e cambiamento.

In termini riassuntivi, lo strumento della Solidarietà, nato per far fronte agli esuberi emersi con le operazioni di M&A (*Mergers and Acquisitions*) effettuate, ha consentito di cogliere alcuni obiettivi fondamentali:

- un riassetto dell'organico su livelli compatibili con il *business* salvaguardando il lavoro di tutte le Persone IP;
- l'accompagnamento delle persone desiderose di concludere la propria vicenda lavorativa attraverso la ricerca di soluzioni ove possibile individualizzate, nell'ambito di un quadro più generale di sostenibilità e nel rispetto degli accordi sindacali sottoscritti;
- un assestamento delle strutture organizzative e il relativo adeguamento di processi e sistemi di lavoro;
- una riduzione significativa del costo del lavoro.

Con il protrarsi dell'emergenza sanitaria e dei suoi impatti significativi sull'andamento del *business* e sui sistemi di *people management*, si è confermata la scelta di fondo di valorizzare il lavoro in presenza ma in piena sicurezza. Anche per non disattendere il bisogno di socialità che è parte significativa della vita lavorativa di ognuno e per non perdere i vantaggi di modalità lavorative non mediate da meccanismi "a distanza". Certamente tali ultime modalità hanno avuto diffusione d'uso in molteplici forme: riunioni, formazione in aula virtuale, piattaforme formative *online*, per dirne alcune.

Con la massima attenzione alla sicurezza delle Persone IP, si sono anche tenuti regolarmente i Comitati congiunti tra aziende del Gruppo e rappresentanti dei lavoratori. Gli incontri hanno avuto la finalità di contribuire a definire le specifiche misure di prevenzione per aggiornare il protocollo interno "Ognuno Protegge Tutti". Laddove opportuno sono stati riarticolati i servizi interni per continuare a garantire i parametri di distanziamento (ad esempio l'articolazione di un ulteriore turno mensa).

Sebbene le situazioni di contesto sanitario, sociale ed economico continuassero a essere complesse sono stati mantenuti servizi utili ad agevolare la vita aziendale delle Persone IP: quali, la previsione di un orario flessibile, la presenza di *part-time* e di facilitazioni alla mobilità con disponibilità di parcheggio aziendale gratuito in tutte le principali sedi del Gruppo e servizio navetta su sede Roma per la vicina stazione, la presenza di sportelli bancomat e una convenzione per l'assistenza fiscale.



Anche per il 2021 è stato altresì confermato l'acquisto del prodotto assicurativo (Aon) dedicato all'emergenza Covid-19, che garantisce copertura a tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo e ai gestori, in caso di diagnosi di infezione. Il prodotto dà accesso a un set di indennità (giornaliera e di convalescenza) oltre a un pacchetto di assistenza post ricovero. Questo prodotto si aggiunge al piano *welfare* a disposizione di tutte le persone IP, che possono accedere all'erogazione di servizi di natura non retributiva in materia di istruzione, assistenza sociale, sanitaria ed economica.

Altre azioni significative hanno riguardato aspetti più gestionali come:

- l'avvio di un processo di revisione dei trattamenti relativi ai dipendenti TotalErg ed api alla conclusione della fase iniziale di integrazione considerando le politiche del Gruppo, le eventuali specificità delle singole società, e i CCNL applicabili, per tipologie omogenee di ruoli, in materie quali: la gestione delle trasferte e l'assicurazione su infortuni extra professionali aggiuntiva rispetto alla contrattazione di primo livello;
- sconti a dipendenti grazie alla carta carburanti IP Plus;
- conferma fattuale pur in una situazione di eccezionalità degli istituti principali della contrattazione di secondo livello, negoziati con tutt'altre condizioni e previsioni di business, come *welfare* e premio di produttività, quest'ultimo pagato pur in forma ridotta malgrado le significative difficoltà del 2020.

Le principali modifiche organizzative hanno riguardato la struttura preposta al *business* dell'*Extrarete* finalizzata a una migliore sinergia fra attività BtoB e BtoC, nell'ottica di un miglioramento di impatto sul cliente finale, e una razionalizzazione delle attività *non oil* con un diverso bilanciamento *make/buy*, cercando comunque di garantire i livelli occupazionali, nei casi di dismissione di Punti Vendita diretti.

Complessivamente i dipendenti del Gruppo al 31 dicembre del 2021 sono 1.103, per un totale di 1.632.896 ore lavorate nell'anno; la percentuale di impiego femminile è del 22,4%, il numero totale dei part time è di 30 persone, di cui 2 a tempo determinato. I contratti collettivi presenti nel perimetro sono quello di energia e petrolio che copre

la quasi totalità dei dipendenti (95%) e quello del commercio relativo alle società IP *Food & Services* e *IP Services*. Il valore complessivo del tasso di sindacalizzazione si attesta di poco sopra al 40,6%. Il *turnover* dell'anno è stato pari al -5,8%. Prosegue l'attività di riorganizzazione post-fusione inquadrabile nei vigenti accordi sindacali.

Inquadramento 2021	Tot.	M	F	M/Tot	F/Tot
Dirigenti	51	46	5	90,2 %	9,8 %
Quadri	260	207	53	79,6 %	20,4 %
Impiegati	509	321	188	63,1 %	36,9 %
Operai	283	282	1	99,6 %	0,4 %
<b>Totale</b>	<b>1.103</b>	<b>856</b>	<b>247</b>	<b>77,6 %</b>	<b>22,4 %</b>

Fasce di età 2021	Tot.	M	F	M/Tot	F/Tot
< 30	21	18	3	85,7 %	14,3 %
30-50	545	400	145	73,4 %	26,6 %
over 50	537	438	99	81,6 %	18,4 %
<b>Totale</b>	<b>1.103</b>	<b>856</b>	<b>247</b>	<b>77,6 %</b>	<b>22,4 %</b>

La percentuale di donne in posizione di responsabilità (dirigenti e quadri) è del 19% ca. Le medie derivanti dal consolidamento dei dati a livello di Gruppo scontano la rarefazione in alcune fasce professionali, ad esempio in ambito commerciale di territorio e nella produzione, della presenza femminile.

## La formazione e la Corporate Academy {GRI 103-1; 103-2; 205-2; 403-5; 404-1}

La realizzazione del piano formativo per il 2021 è stata ancora ovviamente condizionata dal perdurare della pandemia ma ha avuto inizio la ripresa delle attività in presenza in affiancamento all'utilizzo dei canali di formazione *online* e su piattaforma sincrona (aule virtuali), sviluppati nei mesi del *lockdown* per garantire la prosecuzione della formazione.

L'attività dell'*Academy* aziendale poggia le sue fondamenta su quattro pilastri.

### Il Cliente:



mettere il Cliente al centro della strategia aziendale

### La Sostenibilità:



diffondere e consolidare i principi della Sostenibilità ambientale economica sociale

### La scuola di Management:



costruire un curriculum che contraddistingua i *manager* del Gruppo

### Scuola dei Mestieri:



formare professionalità e comportamenti necessari a sostenere i cambiamenti

Partendo da questi presupposti il programma del 2021 ha riguardato diverse aree di intervento: dalla *compliance* alla formazione manageriale e al comportamento organizzativo; ha incluso tematiche tecniche relative alle famiglie professionali e al contesto di *business*, l'orientamento al cliente delle strutture commerciali e degli *staff* a loro supporto, l'uso di *tools* ed approcci metodologici che possano avere ricadute positive sul servizio offerto ai clienti o sulla gestione efficiente dei processi aziendali.

Per tutti i dipendenti del Gruppo, l'attività di progettazione della formazione *online* è proseguita con nuove iniziative di *e-learning* sulla *cybersecurity* e sulla nuova normativa GDPR. In particolare, i temi della *compliance* hanno riguardato non solo l'adempimento della formazione e informazione in materia HSE, a seconda delle tematiche prevalenti nelle società del Gruppo e specifiche aree professionali, o ruoli ricoperti a norma di d.lgs. 81, ma anche i temi della *privacy*, 231 (modello di organizzazione gestione e controllo), e quello della *cybersecurity*, in ottica anche di difesa da possibili attacchi informatici esterni e di tutela e presidio della legalità come valore. Su questi temi è stata promossa una formazione *online* capillare su tutta la popolazione, integrata con attività in presenza per il personale più operativo di impianto customizzandone i contenuti in ragione di attività e ruoli ricoperti.

L'attività di formazione si è poi concentrata sul reale contatto e dialogo con il Cliente finale grazie al lancio, a fine 2020, di un progetto che ha visto il coinvolgimento di tutte le figure apicali di IP alternarsi sulle stazioni di servizio in affiancamento ai gestori a partire da gennaio 2021. I *manager* hanno avuto un'esperienza diretta di contatto con i clienti sul campo: la formazione pratica è ritenuta utile per consentire, a chi ricopre in azienda ruoli direttivi, di mettere il cliente realmente al centro di ogni decisione. Vivere in prima persona le modalità di proposta e servizio sulla Rete potrà aiutare anche nel prossimo futuro a pensare e se necessario rivederne contenuti e articolazione, coerentemente con i valori fondanti dell'azione del Gruppo, fornendo al tempo stesso l'occasione di sperimentare la reazione dei clienti all'innovazione rappresentata da OPTIMO sul mercato.

La finanziabilità delle azioni formative è rimasta un punto di attenzione per il 2021, non solo per il vantaggio economico in sé, ma anche per la possibilità di fare di

questi temi un terreno fertile per un costruttivo scambio di idee anche con le parti sindacali, mantenendo aperto il dialogo nel duplice interesse dell'azienda e delle sue persone.

La possibilità di attingere ai finanziamenti del Fondo Nuove Competenze è stata inibita dalla concomitanza del vigente Contratto di Solidarietà, ma potrà essere ripresa e valorizzata nel nuovo anno.

Nel 2021 l'attività formativa di Gruppo ha visto il coinvolgimento di 849 persone per un totale di 21.942 ore, con una media di circa 20 ore ciascuno. Il totale ore non include le ore di formazione a gestori e presidianti ma ingloba 3.765 ore che riguardano la formazione *online* che ha raggiunto, esclusi gli operai, tutti i livelli di inquadramento delle persone IP.

Di seguito si riportano le percentuali di formazione, svolta in presenza, nelle società del Gruppo:

Formazione nelle società del gruppo	Anno 2021 (%)
api raffineria di Ancona	44,5%
italiana Petroli (escl. depositi)	29,9%
IP Industrial	10,4%
Altri (IP <i>services</i> e IP <i>Food &amp; Service</i> )	7,7%
italiana Petroli (depositi)	5,3%
Bitumtec	2,1%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>



Segue la ripartizione delle ore dedicate alla formazione in presenza nelle principali aree tematiche:

Formazione per aree tematiche	Anno 2021 (%)
HSE	53,1%
Mestiere	26,5%
Manageriale	12,1%
Cliente	5,8%
Privacy e 231	2,2%
Security	0,3%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

Nella tabella che segue viene indicato il dato delle ore di formazione in presenza totali per maschi e femmine suddivisa per ruolo professionale; l'andamento che si riscontra è coerente con la popolazione delle fasce di appartenenza.

	Maschi	Femmine	Totale
Dirigenti	1.022	230	1.252
Quadri	3.092	822	3.914
Impiegati	6.255	1.788	8.043
Operai	4.983	0	4.983
<b>Totale</b>	<b>15.352</b>	<b>2.840</b>	<b>18.192</b>

L'attività formativa ha interessato non solo la popolazione strettamente aziendale ma anche i *partner* commerciali che di fatto sono il più diretto punto di contatto del Gruppo con il cliente finale.

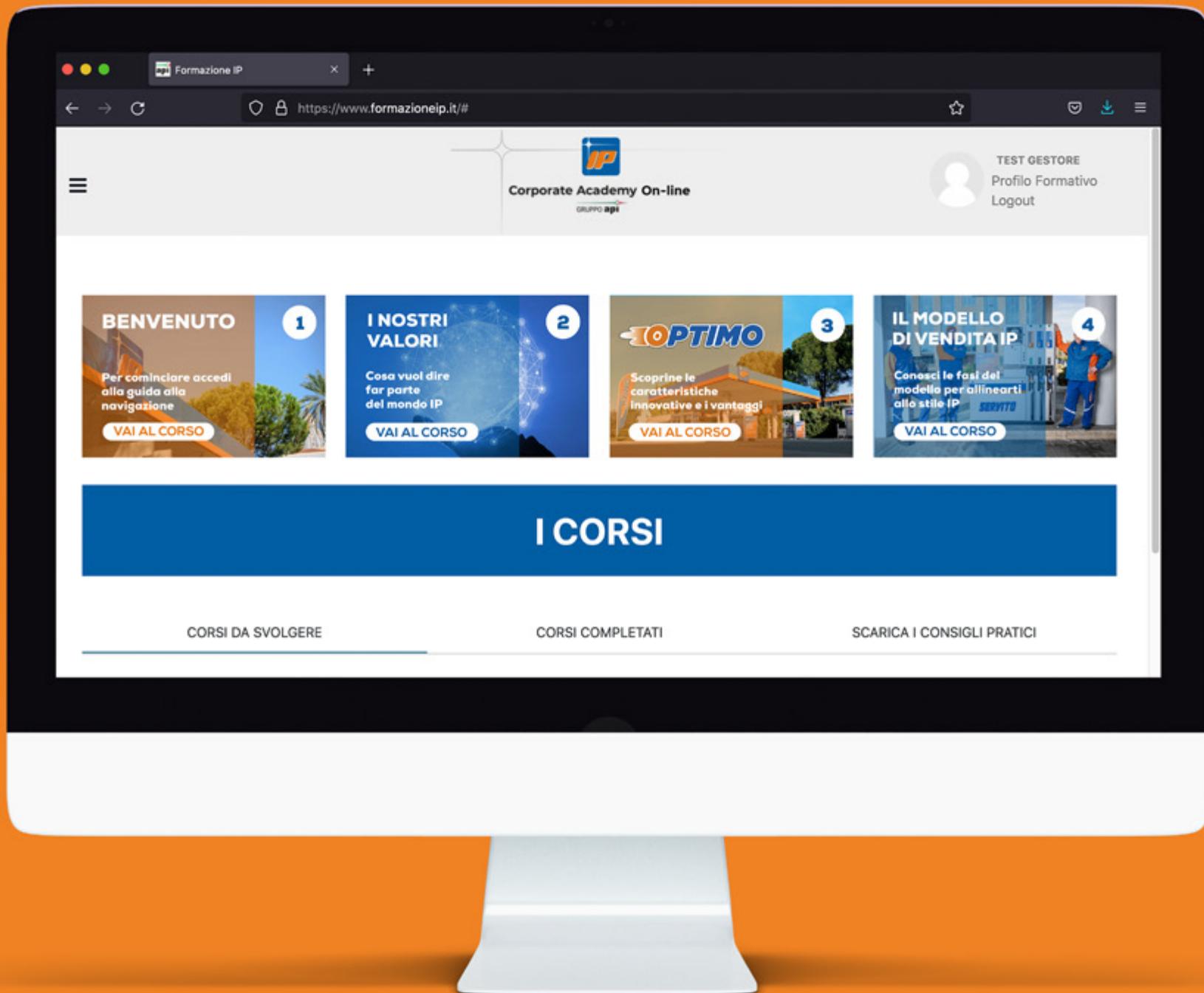
In particolare, il piano formativo dell'*Academy* previsto sulla piattaforma è stato esteso ai presidianti della rete automatizzata di proprietà e arricchita con contenuti nuovi riguardanti anche l'informatizzazione di alcuni processi: POS Unico, Registro Carico e Scarico Telematico.

È stato così potenziato il portale [www.formazioneip.it](http://www.formazioneip.it) grazie al quale si è riusciti a dare continuità alla formazione specialmente a quella relativa alla gestione del cliente. La progettazione della formazione *on-line* per il Gestore si è concentrata sul cliente con corsi orientati alla vendita, al miglioramento e alla semplificazione dell'esperienza d'acquisto anche grazie all'introduzione del nuovo POS UNICO installato sulle stazioni di servizio IP e sulla gestione operativa del nuovo registro di carico e scarico telematico.

A partire dal varo della piattaforma (seconda parte del 2020) fino a tutto il 2021 si è riusciti a coinvolgere circa 3.200 persone per un totale di 5713 ore su temi relativi all'identità (inclusi i valori fondanti della Sostenibilità sulla Rete) e al *Brand*, nonché su temi commerciali (modello di vendita e OPTIMO), e a partire dall'autunno 2021 su aspetti tecnici della gestione (Pos unico e Modello di carico e scarico).

Questa offerta formativa verrà confermata anche nel prossimo anno, salvo i necessari aggiornamenti, e arricchita di nuovi argomenti tecnici.

IP ha confermato, anche nel 2021, la propria volontà di assegnare all'attività formativa un ruolo centrale ed essenziale finalizzato a soddisfare le esigenze aziendali e le aspirazioni personali di sviluppo delle competenze.



**BENVENUTO** **1**

Per cominciare accedi alla guida alla navigazione

[VAI AL CORSO](#)

**I NOSTRI VALORI** **2**

Cosa vuol dire far parte del mondo IP

[VAI AL CORSO](#)

**OPTIMO** **3**

Scopri le caratteristiche innovative e i vantaggi

[VAI AL CORSO](#)

**IL MODELLO DI VENDITA IP** **4**

Conosci le fasi del modello per allinearti allo stile IP **SERVITO**

[VAI AL CORSO](#)

# I CORSI

[CORSI DA SVOLGERE](#)

[CORSI COMPLETATI](#)

[SCARICA I CONSIGLI PRATICI](#)

03

Indice

Contenuti GRI

{GRI 102-55}

Aspetto standard GRI	Disclosure GRI	Descrizione	#pagina
Informativa generale	102-1	Nome dell'Organizzazione	16
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	16
	102-3	Luogo della sede principale	16
	102-4	Luogo delle attività	16; 44; 58
	102-5	Proprietà e forma giuridica	18
	102-6	Mercati serviti	16
	102-7	Dimensione dell'Organizzazione	48; 49
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	95; 107
	102-9	Catena di fornitura	44; 58
	102-13	Adesione ad associazioni	24
	102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	6
	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	20
	102-18	Struttura della governance	19
	102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali, e sociali	24
	102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	24
	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	26
	102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	26
	102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	26; 27
	102-44	Temi e criticità chiave sollevati	26
	102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	18
	102-47	Elenco dei temi materiali	27
	102-50	Periodo di rendicontazione	105
	102-51	Data del report più recente	105
	102-52	Periodicità della rendicontazione	105
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	112	
102-55	Indice dei contenuti GRI	100	
102-56	Assurance esterna	108	
Economico	Performance economica (versione indicatori 2016)		
	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	18; 26; 44; 48
	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	48; 49; 107
	203-2	Impatti economici indiretti significativi	15; 48; 49

<b>Economico</b>	Pratiche di approvvigionamento (versione indicatori 2016)		<b>#pagina</b>
	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	<b>44</b>
	203-2	Impatti economici indiretti significativi	<b>44; 46; 47</b>
	Pratiche di approvvigionamento (versione indicatori 2016)		
	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	<b>58</b>
	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	<b>58</b>
	Anti corruzione (versione indicatori 2016)		
	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	<b>84; 89</b>
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	<b>89</b>
	Comportamento anti-competitivo (versione indicatori 2016)		
103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	<b>26; 84</b>	
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	<b>89</b>	
<b>Ambientale</b>	Energia 2016 (versione indicatori 2016)		
	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	<b>26; 66</b>
	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	<b>15; 66; 107</b>
	Acqua e scarichi (versione indicatori 2018)		
	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	<b>26; 67</b>
	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	<b>67</b>
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	<b>67</b>
	303-3	Prelievo idrico	<b>67; 107</b>
	303-4	Scarico di acqua	<b>67</b>
	Emissioni (versione indicatori 2016)		
	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	<b>26; 60</b>
	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	<b>15; 60; 107</b>
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	<b>62</b>
	305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	<b>62</b>
	305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	<b>60; 107</b>
	Scarichi e rifiuti (versione indicatori 2020)		
	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	<b>26; 65</b>
	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	<b>65</b>
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	<b>65; 107</b>	
306-3	Rifiuti prodotti	<b>65</b>	

	Compliance ambientale (versione indicatori 2016)		#pagina
<b>Ambientale</b>	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	26; 84; 85; 87
	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	89
<b>Sociale</b>	Occupazione (versione indicatori 2016)		
	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	26; 92; 93; 94
	401-1	Nuove assunzioni e turnover	95
	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	95
	Salute e sicurezza sul lavoro (versione indicatori 2018)		
	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	26; 59
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	92
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	92
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	92; 93; 94
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	98
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	94; 95
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	94; 95
	403-9	Infortuni sul lavoro	92; 107
	Formazione ed educazione (versione indicatori 2016)		
	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	26; 96; 98
	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	97; 107
	Diversità e pari opportunità		
	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	18
	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	19
	Non-Discriminazione (versione indicatori 2016)		
	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	26; 84; 89
	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	89
	Privacy dei clienti (versione indicatori 2016)		
	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	26; 84
	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	90
	Compliance socio-economica (versione indicatori 2016)		
	103-1; 103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; Modalità di gestione del tema	26; 84
	419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	89

04

Nota

Metodologica

{GRI 102-50; 102-51; 102-52; 103-1; 103-2; 203-2}

La pubblicazione annuale di questo documento è una scelta volontaria di IP che ha deciso di intraprendere un percorso di evoluzione e cambiamento basato sui temi di sostenibilità.

Per la redazione del proprio Rapporto di Sostenibilità volontario il Gruppo adotta lo standard di rendicontazione GRI *Sustainability Reporting Standards* (GRI *Standards*), pubblicati nel 2016 dal GRI – *Global Reporting Initiative*. In particolare, secondo quanto previsto dallo Standard GRI 101: Foundation, paragrafo 3, all'interno di questo documento si è fatto riferimento ai *Reporting Standard* elencati nell'indice dei contenuti GRI (GRI *referenced claim*). Inoltre, visto il contesto di riferimento, il Gruppo ha tenuto in considerazione alcune indicazioni della normativa nazionale (D. Lgs. 254/2016).

Il perimetro di rendicontazione è quello di italiana petroli S.p.A. e delle società in essa consolidate col metodo integrale per l'esercizio 2021.

Il numero di Punti Vendita è da considerarsi comprensivo di impianti sospesi alle vendite.

La capacità di lavorazione è comprensiva anche della quota di competenza relativa alla Raffineria Sarpom.

La capacità di stoccaggio è riferita sia ai depositi di proprietà, sia a quelli in cui italiana petroli è azionista, sia a quelli in cui ha un conto deposito aperto.

Nella sezione dedicata a persone e organizzazione i dati del personale non comprendono 4 risorse impiegate a tempo determinato e per breve periodo da una controllata di IP Food & Services, pur avendo considerato il loro contributo nel totale delle ore lavorate.

Fattore di conversione utilizzato nel calcolo dei consumi energetici: 1 TEP (10 milioni di kcal) = 41,87 Gjoule

Le formule utilizzate per il calcolo degli indici infortunistici sono: Indice frequenza = numero di infortuni \* 1.000.000 / ore lavorate. Indice di gravità = numero di giornate di assenza (escluso giorno accadimento) \* 1.000 / ore lavorate.

La PFN (posizione finanziaria netta) al 31 dicembre 2021, coerentemente con il bilancio consolidato, non include l'effetto dell'IFRS 16 per -174,4 milioni di euro. Il dato del saldo IVA riportato nella sezione degli indicatori economici è relativo alla api holding (dove viene effettuato il consolidato fiscale), per cui con un perimetro leggermente più ampio di quello utilizzato in tutto il rapporto.

La stima dell'indotto considera quanto dichiarato alla X Commissione Attività produttive della Camera in data 1° ottobre 2019. Nella nota depositata e nel relativo comunicato stampa si fa riferimento all'intero comparto che a fronte di 22.000 PV nazionali, occupa circa 80.000 lavoratori. La stima dell'indotto generato da IP, pari a circa 16.700 persone, è quindi calcolata in proporzione ai 4.600 PV.

I fattori di emissione utilizzati sono desumibili dall'inventario nazionale UNFCCC (*United Nations Framework Convention on Climate Change*) aggiornamento febbraio 2019.

I rifornimenti al giorno: il dato sellout del 2021 è stato rapportato al numero della transazione per determinare il rifornimento medio in litri. Il rifornimento medio è stato applicato a tutto il volume di sellin 2021 per determinare il numero di rifornimenti anno, tale valore è stato diviso per 365 giorni per determinare il numero rifornimenti al giorno.

L'erogato medio annuo è individuato rapportando il *sell in* e *sell out* 2021 al numero dei punti vendita aperti e sospesi al 31.12.2021.

I fattori di conversione utilizzati relativamente alla parte energetica, sono quelli pubblicati dal FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia).

Calcolo emissioni indirette: il dato delle emissioni indirette di CO<sub>2</sub> è stato calcolato tenendo in considerazione l'acquisto di energia elettrica, i km percorsi nell'anno dalle autobotti che hanno trasportato il carburante nei PV ed i chilometri percorsi per trasferite via terra dal personale. Relativamente al trasporto su autobotte è stata considerata una percorrenza media di 3 km/lt, mentre per quella delle auto del personale sono stati considerati 13 km/l.

# 05

# Appendice

{GRI 102-8; 201-1; 302-1; 302-3; 305-1; 305-7; 306-2; 403-9; 404-1}

In questo paragrafo viene inserita la comparazione dei principali indicatori GRI tra il 2019, 2020 e il 2021.

#indicatore	Descrizione	U.M.	2019	2020	2021
102-8	<b>Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori</b>				
	<i>totale dipendenti</i>	N.	1.223	1.167	1.103
	<i>di cui donne</i>	N.	303	284	247
201-1	<b>Valore economico direttamente generato e distribuito</b>				
	<i>Ricavi Lordi</i>	MI€	6.064	2.785	4.560
	<i>Valore Economico Distribuito</i>	MI€	5.874	2.890	4.301
	<i>Valore Economico Trattenuto</i>	MI€	191	-105	259
302-1	<b>Energia consumata all'interno dell'organizzazione</b>				
	<i>totale energia consumata</i>	Tjoule	10.239	8.814	9.384
303-3	<b>Prelievo idrico</b>				
	<i>totale prelievo</i>	Mm3	6,8	6,9	6,8
305-1	<b>Emissioni dirette di GHG (Scope 1)</b>				
	<i>CO<sub>2</sub></i>	ton	515.083	440.532	544.148
305-7	<b>Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative</b>				
	<i>SOX</i>	ton	234	199	218
	<i>NOX</i>	ton	277	241	294
	<i>COV</i>	ton	180	181	151
306-2	<b>Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento</b>				
	<i>rifiuti totali</i>	kton	5.318	6.144	5.567
	<i>rifiuti inviati a recupero</i>	kton	3.087	3.451	2.501
403-9	<b>Infortuni sul lavoro</b>				
	<i>ore lavorate dipendenti</i>	h.	1.928.843	1.570.158	1.632.896
	<i>numero di infortuni dipendenti</i>	N.	5	5	2
	<i>numero infortuni per milione di ore lavorate dipendenti</i>	N.	2,59	3,18	1,22
	<i>ore lavorate ditte terze in aree industriali</i>	h.	847.389	788.124	660.281
	<i>numero di infortuni ditte terze in aree industriali</i>	N.	6	2	3
	<i>numero infortuni per milione di ore lavorate ditte terze in aree industriali</i>	N.	7,1	2,5	4,54
404-1	<b>Ore medie di formazione annua per dipendente</b>				
	<i>ore totali di formazione</i>	h.	24.846	10.155	21.942
	<i>ore medie di formazione</i>	h.	20,3	8,7	19,9

# 06

# Attestazione

{GRI 102-56}

**Relazione della società di revisione indipendente  
sul documento “Rapporto di sostenibilità 2021”**



EY S.p.A.  
Via Lombardia, 31  
00187 Roma

Tel: +39 06 324751  
Fax: +39 06 32475504  
ey.com

## **Relazione della società di revisione indipendente sul “Rapporto di Sostenibilità 2021”**

Al Consiglio di Amministrazione della  
italiana petroli S.p.A

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Rapporto di Sostenibilità della italiana petroli S.p.A. e sue controllate (di seguito anche il “Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

### **Responsabilità degli Amministratori per il Rapporto di Sostenibilità**

Gli Amministratori della italiana petroli S.p.A. sono responsabili per la redazione del Rapporto di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), con riferimento alla selezione di GRI Standards indicati nella sezione “Nota metodologica” del Rapporto di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Rapporto di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Rapporto di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards indicati nella sezione “Nota metodologica” del Rapporto di Sostenibilità. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio



"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Rapporto di Sostenibilità non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Rapporto di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Rapporto di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Rapporto di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Creare valore economico generato e distribuito" del Rapporto di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Rapporto di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di italiana petroli S.p.A. e con il personale di api Raffineria di Ancona S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Rapporto di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Rapporto di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



- per la raffineria di Falconara della società api Raffineria di Ancona S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato una visita in loco nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

#### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Rapporto di Sostenibilità del Gruppo italiana petroli relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards indicati nella sezione "Nota metodologica" del Rapporto di Sostenibilità.

Roma, 28 marzo 2022

EY S.p.A.

  
Luigi Facci  
(Revisore Legale)

07

# Glossario

**Agenda 2030:** l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

**ARPA:** Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale.

**BtoB e BtoC:** *Business to Business e Business to Consumer*, di fatto le transazioni tra 2 aziende e quelle tra aziende e consumatore finale.

**Bunker:** qualsiasi olio combustibile utilizzato per la locomozione delle navi.

**COV:** la classe dei composti organici volatili comprende diversi composti chimici. In particolare si tratta di composti basati sulla chimica del carbonio (chimica organica) che hanno una marcata tendenza a cambiare di stadio ed a passare dalla fase liquida alla fase areiforme (appunto volatilità).

**Data breach:** violazione di dati personali.

**EBITDA:** *earning before interest, taxes, depreciation and amortization*. Indicatore del risultato operativo lordo aziendale.

**Firewall:** componente di sicurezza della rete informatica che serve a filtrare il traffico da e verso l'esterno.

**FSC:** *Forest stewardship council*, fissa le regole per la gestione responsabile delle foreste.

**GNL:** Gas Naturale Liquefatto, prevalentemente metano, al fine di facilitarne trasporto e stoccaggio.

**GPS:** *Global Positioning System* per il posizionamento e la navigazione satellitare.

**GRI:** *Global Reporting Initiative* è un ente senza scopo di lucro nato con il fine di creare un supporto utile al rendiconto della *performance* sostenibile di organizzazioni di qualunque dimensione, appartenenti a qualsiasi settore e paese del mondo.

**HSE:** *Health, Safety & Environment* - Salute, Sicurezza e Ambiente.

**IAS/IFRS:** *International Accounting Standards, International Financial Reporting Standards*: standard di rendicontazione economico finanziaria.

**IGCC:** Impianti di gassificazione a ciclo combinato.

**ISO 9001:** identifica una serie di normative e linee guida sviluppate dall'Organizzazione internazionale per la normazione (ISO - *International Organization for Standardization*) che definiscono i requisiti per la realizzazione all'interno di un'organizzazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di condurre i processi aziendali.

**ISO 14001:** identifica una serie di normative e linee guida sviluppate dall'Organizzazione internazionale per la normazione (ISO - *International Organization for Standardization*) che definiscono i requisiti per la realizzazione all'interno di un'organizzazione di un sistema di gestione ambientale.

**ISO 45001:** definisce i requisiti di un sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori (SSL) secondo quanto previsto dalle normative vigenti e in base ai pericoli ed ai rischi potenzialmente presenti sul posto di lavoro.

**MASEC:** Management sostenibilità ed economia circolare.

**OPT:** *Outdoor Payment Terminal* o terminale di pagamento all'aperto, quello che comunemente viene chiamato "self service".

**Platt's:** è un fornitore di informazioni su energia e materie prime e una fonte di valutazioni dei prezzi di riferimento nei mercati fisici dell'energia.

**POS:** *Point of sale*, di fatto un terminale di pagamento.

**Proxy:** serve per creare una "barriera di difesa" verso il *web*, agendo da filtro per le connessioni entranti ed uscenti e monitorando, controllando e modificando il traffico interno.

**SDG's:** sono i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - *Sustainable Development Goals*, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi in cui si declina l'Agenda 2030.

**TAF:** Trattamento acque di falda.

**UNI EN 12591:** *standard* che definisce le specifiche dei Bitumi per applicazioni stradali RED (*Renewable Energy Directive 2009/28/EC*): direttiva Europea sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

# Contatti

{GRI 102-53}

Il Rapporto è stato curato dal Gruppo di Lavoro Sostenibilità, nell'ambito della Funzione Relazioni Esterne, Comunicazione, Corporate Academy e Sostenibilità Aziendale.

Per informazioni e contatti:

- Francesco Luccisano, Responsabile Relazioni Esterne, Comunicazione, Academy e Sostenibilità aziendale  
[f.luccisano@gruppoapi.com](mailto:f.luccisano@gruppoapi.com)
- Lorella Mastrangelo, Comunicazione, Sostenibilità e Stampa  
[l.mastrangelo@italianapetroli.it](mailto:l.mastrangelo@italianapetroli.it)  
[ufficio.stampa@italianapetroli.it](mailto:ufficio.stampa@italianapetroli.it)

Si ringraziano tutti i colleghi del Gruppo che hanno collaborato alla realizzazione del presente documento.

Chiusura della redazione: marzo 2022.

Stampato su carta Shiro Tree Free, una carta realizzata con fibre provenienti da piante annuali che, non contenendo cellulosa di albero, non necessita di certificazioni FSC.

italiana petroli S.p.A.  
Via Salaria, 1322  
00138 Roma  
[www.gruppoapi.com](http://www.gruppoapi.com)





GRUPPO **api**